



COMUNE DI SANTOMENNA -SA-

PIANO DI GESTIONE FORESTALE 2019 / 2028

coordinamento e direzione tecnica

dott. agr. Eligio TROISI

consulente

dott. nat. Temistocle CIMMINO

AGGIORNAMENTO – GIUGNO 2019

CON IN ALLEGATO PARERI AMMINISTRATIVI

- PARERE AUTORETÀ DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE



COMUNE DI SANTOMENNA -SA-

PIANO DI GESTIONE FORESTALE 2019 / 2028

coordinamento e direzione tecnica

dott. agr. Eligio TROISI

consulente

dott. nat. Temistocle CIMMINO

PRIMA STESURA
SETTEMBRE 2017

SECONDA STESURA
FEBBRAIO 2018

TERZA STESURA
MAGGIO 2018

QUARTA STESURA
OTTOBRE 2018

1A PARTE

INTRODUZIONE

| | |
|--------------------------------------|---|
| PREMESSA..... | 4 |
| QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO..... | 6 |

2A PARTE

INQUADRAMENTO E STORIA

| | |
|--|----|
| INQUADRAMENTO GEOGRAFICO, OROGRAFICO E IDROGRAFICO..... | 7 |
| POSIZIONE GEOGRAFICA ED ESTENSIONE..... | 7 |
| OROGRAFIA..... | 8 |
| IDROGRAFIA..... | 8 |
| INQUADRAMENTO GEOPEDOLOGICO, CLIMATICO E VEGETAZIONALE..... | 9 |
| LA GEOLOGIA..... | 9 |
| IL CLIMA..... | 13 |
| LA VEGETAZIONE..... | 17 |
| LA STORIA E L'ECONOMIA LOCALE..... | 18 |
| STORIA DELLA COMUNITÀ..... | 18 |
| SITUAZIONE DEMOGRAFICA ED ECONOMICA..... | 20 |
| ASSETTO PRODUTTIVO..... | 21 |
| ORIGINE DELLA PROPRIETÀ DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE..... | 24 |
| PASSATE PIANIFICAZIONI FORESTALI DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE..... | 25 |
| PASSATE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE..... | 25 |
| INCENDI..... | 25 |

3A PARTE

BENI SILVO-PASTORALI - I VINCOLI E LA STATISTICA

| | |
|--|----|
| VINCOLI SUI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE..... | 26 |
| VINCOLO IDROGEOLOGICO..... | 26 |
| AUTORITÀ DI BACINO..... | 26 |
| BELLEZZE NATURALI E PIANI TERRITORIALI PAESISTICI..... | 28 |
| AREE NATURALI PROTETTE..... | 28 |
| RETE NATURA 2000..... | 28 |
| INCENDI BOSCHIVI..... | 29 |
| USI CIVICI..... | 29 |
| ALTRI..... | 30 |
| QUADRO RIEPILOGATIVO DEI VINCOLI..... | 30 |
| STATISTICA DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE..... | 31 |
| DATI TOPOGRAFICI..... | 31 |
| INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ FORESTALE E SENTIERI..... | 34 |

4A PARTE

COMPLESSO OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

| | |
|--|----|
| DESCRIZIONE GENERALE..... | 36 |
| CLASSI ECONOMICHE - COMPRESE..... | 42 |
| DIVISIONE DELLA FORESTA E FORMAZIONE DEL PARTICELLARE..... | 42 |
| DEFINIZIONE DELLE CLASSI CULTURALI (COMPRESE) | 42 |
| CARTOGRAFIA DI PIANO..... | 43 |
| CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE..... | 44 |
| CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO..... | 44 |
| RILIEVI TASSATORI..... | 46 |
| STIMA DELLA PROVVIGIONE POTENZIALE/NORMALE..... | 46 |
| GOVERNO..... | 46 |
| TURNO | 46 |
| TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE – PRESCRIZIONI SPECIFICHE – PIANO DEI TAGLI | 46 |
| CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA B – BOSCO CEDUO MISTO PRODUTTIVO..... | 48 |
| CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO..... | 48 |
| RILIEVI TASSATORI..... | 50 |
| STIMA DELLA PROVVIGIONE POTENZIALE/NORMALE..... | 50 |
| GOVERNO..... | 50 |
| TURNO..... | 51 |
| TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE – PRESCRIZIONI SPECIFICHE – PIANO DEI TAGLI..... | 51 |
| CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA C – CEDUO DI FAGGIO IN CONVERSIONE AD ALTO FUSTO..... | 52 |
| CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO..... | 52 |
| RILIEVI TASSATORI..... | 53 |
| STIMA DELLA PROVVIGIONE POTENZIALE/NORMALE..... | 54 |

| | |
|--|----|
| GOVERNO..... | 54 |
| TURNO | 54 |
| TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE — PRESCRIZIONI SPECIFICHE — PIANO DEI TAGLI | 55 |
| CLASSI ECONOMICHE — COMPRESA D — PASCOLO..... | 56 |
| DESCRIZIONE GENERALE, SUPERFICIE TOTALE E SUDDIVISIONE PER COMPARTI..... | 56 |
| ALTRE UTILIZZAZIONI..... | 58 |
| PASCOLI ED AREE PASCOLABILI..... | 58 |
| MODALITÀ E PERIODO DI UTILIZZAZIONE..... | 58 |
| CARICO MASSIMO DI BESTIAME..... | 58 |
| NORME PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI SECONDARI..... | 61 |
| AZIONI DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ..... | 68 |
| MIGLIORAMENTI FONDIARI..... | 69 |
| OPERE DI PRESIDIO PER LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI..... | 69 |
| MANUTENZIONE STRADELLI DI SERVIZIO..... | 70 |
| INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA..... | 71 |
| MODALITÀ DI GODIMENTO E STATO DEI DIRITTI DI USO CIVICO..... | 71 |

5A PARTE

REGOLAMENTO DEL PASCOLO

| | |
|------------------------------|----|
| REGOLAMENTO DEL PASCOLO..... | 79 |
|------------------------------|----|

6A PARTE

ALLEGATI

1ª PARTE

INTRODUZIONE

PREMESSA

Con Determina n.28 del 08/03/2011 del Responsabile Area Tecnica del Comune di Santomena si conferiva incarico alla società Sistemi Territoriali s.r.l., amministratore unico dott. agronomo Eligio Troisi iscritto all'Ordine dei dott. Agronomi e Forestali della provincia di Salerno con il n.633, di redigere il preliminare del *Piano Economico dei beni silvo pastorali* del Comune di Santomena, nel rispetto della Legge Regionale n.11 del 7 maggio 1996: *"Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo"* e del Piano Forestale .

Successivamente, sulla base della documentazione prodotta dalla società, con Delibera di Giunta Regionale n.300/2014 veniva approvato il finanziamento per la redazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF), nel rispetto dell'art. 10 della L.R. 11/96 e del relativo Regolamento, con la prescrizione di trasmissione dello stesso entro:

- diciotto mesi, decorrenti dall'inizio dei lavori come risultante da apposito verbale, di una copia del Piano in minuta;
- entro ulteriori sei mesi dall'approvazione da parte della competente U.O.D. del Piano in minuta, per la consegna definitiva del PAF.

Con Decreto n.118 del 03/09/2014 del Dirigente del *Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali* sono stati impegnati i fondi per l'elaborazione del PAF, assegnando una somma di €.15.965,08 al comune di Santomena.

Con Determina n.19 del 08/03/2016 del Responsabile Area Tecnica del Comune di Santomena si conferiva incarico alla società Sistemi Territoriali s.r.l. per la redazione del PAF definitivo e in data 10/03/2016 veniva firmato il disciplinare di incarico stabilendo il termine di una anno per la consegna della documentazione progettuale, a far data dal verbale di inizio lavori.

In data 22/03/2016 , presso gli uffici dell'Area Tecnica del Comune di Santomena, alla presenza dell'arch. Giovanpietro Iorlano, Dirigente Area Tecnica e RUP, del dott. agr. Eligio Troisi Amministratore e Direttore Tecnico della società Sistemi Territoriali s.r.l. e del rappresentante regionale dott. Alberto Mattia, si è redatto il verbale di inizio dei lavori,

concordando un indice tecnico del Piano definitivo e fissando la consegna della bozza del Piano al 21 marzo 2017, richiamando altresì la Relazione Preliminare già posta a base per il finanziamento regionale.

Con nota prot. n.688 del 8/3/2017, il Comune di Santomena richiedeva alla Regione, su conforme istanza del 02/03/2017 della società Sistemi Territoriali, una proroga per la consegna della prima stesura del PAF, motivata dalla necessità di approfondire i sopralluoghi eseguiti.

Il competente Settore Regionale, con nota del 14/03/2017 prot. n.188681 ha disposto la concessione della proroga al 20/07/2017 per la presentazione della prima stesura del PAF, prorogata ulteriormente con nota del 26/07/2017 prot. n. 2017/0512655.

La prima stesura del Piano (bozza) è stata trasmessa dal Comune di Santomena alla Regione Campania – UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia in data 12/12/2017 prot. n.2577 e con sopralluogo del 28/11/2017 e seguenti note prot. n.0800802 del 05/12/2017 e prot. n.415490 del 28/06/2018 il competente Settore Regionale ha richiesto modifiche ed integrazioni che sono state puntualmente riscontrate.

Tanto premesso, la presente Relazione illustra i criteri di redazione del PAF ed il relativo contenuto dello stesso, articolato nei seguenti elaborati:

01 - RELAZIONE GENERALE ed allegati

Descrizione particellare

Riepilogo delle particelle forestale per ciascuna classe economica / compresa

Registro particellare

Riepilogo generale delle particelle forestali

Campione rilievi effettuati

02 - ALLEGATI CARTOGRAFICI

Inquadramento geografico – Orografia - Idrografia

Inquadramento ambientale – Aree Naturali protette – Rete Natura 2000

Demanio Comunale su base catastale

Corografia IGM 1:25.000

Carta geologica – fonte PTR

Carta della Autorità di Bacino – Carta geologica

Carta della Autorità di Bacino – Pericolosità Frana

Carta della Autorità di Bacino – Rischio Frana

Quadro dei vincoli

Ortofoto anno 1988 – Sportello Cartografico Nazionale

Ortofoto anno 1997 – Sportello Cartografico Nazionale

Ortofoto anno 1998 – Sportello Cartografico Nazionale

Ortofoto anno 2004 – Sportello Cartografico Regione Campania

Immagine satellitare 2009 – Bing maps

Ortofoto anno 2011 – Sportello Cartografico Nazionale

Immagine satellitare 2016 – Google maps

Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:25.000

03 - CARTA DEMANIO e USI CIVICI

04 - CARTA SILOGRAFICA in scala 1:10.000 [stesura maggio 2018]

05 - CARTA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI in scala 1:10.000 [stesura settembre 2018]

Il periodo di riferimento del presente piano di gestione inizia nell'anno 2018 (stagione silvana 2017-2018) e si conclude nell'anno 2027 (stagione silvana 2026-2027).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Regio Decreto n.3267 del 30 dicembre 1923 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*, detta anche legge Serpieri o legge Forestale, prevede all'articolo 130 che:

“i boschi appartenenti ai Comuni e ad altri enti, escluse le società anonime, debbono essere utilizzati in conformità di un piano economico...”

Successivamente la competenza sulla materia del demanio forestale è stata trasferita alle Regioni e la Campania ha inizialmente legiferato con Legge Regionale n.27 del 4 maggio 1979 *“Delega in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo”* modificata dalla L.R. n.13 del 28 febbraio 1987 ed aggiornata poi con la L.R. nr.11 del 07/05/1996.

Quest'ultima, emendata più volte, costituisce il riferimento normativo principale tutt'ora vigente e all'art.10 chiarisce che:

1. I beni silvo - pastorali di proprietà dei Comuni e degli Enti Pubblici debbono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento con validità decennale che, redatti a cura degli Enti proprietari o degli Enti pubblici da loro incaricati. (1)

2. Con i Piani di Assestamento sono disciplinate le utilizzazioni boschive e l'uso dei pascoli determinando, per questi ultimi, il carico massimo nonché il periodo e le modalità di utilizzazione. Inoltre i Piani di Assestamento individuano gli interventi di rimboschimento, di ricostituzione boschiva, di sistemazione idraulico - forestale, di miglioramento dei pascoli nonché quelli finalizzati all'uso delle risorse silvo - pastorali ai fini ricreativi e di protezione dell'ambiente naturale. I singoli Piani di Assestamento devono contenere precise indicazioni circa le modalità per il godimento dei diritti di uso civico da parte degli aventi diritto in base alla legge regionale 17 marzo 1981 n. 11.

L'allegato “A” alla L.R. 11/96 che disciplinava la formazione del Piano di Assestamento è stato abrogato dal Regolamento Regionale 3/2017 che, al Titolo III, oltre alla definizione del procedimento di approvazione, contiene le disposizioni per la redazione dei *Piani di Gestione Forestale* (P.G.F.) chiarendone il contenuto, all'art.88, ed elencandone i relativi allegati:

1. Il P.G.F. è costituito dai seguenti elaborati:

- a. relazione tecnica;
- b. allegati;
- c. cartografia.

Il Regolamento ha anche abrogato e sostituito le *Linee guida e prezzo per la redazione dei piani di gestione/assestamento forestale* (Delibera di GR n.195 del 10/05/2016) che definivano in modo dettagliato il contenuto ed il percorso procedurale di formazione del P.G.F.

Il redigendo Piano di Gestione forestale viene redatto in applicazione del Regolamento Regionale 3/2017 nel quale le disposizioni precedentemente impartite trovano preciso riscontro.

2ª PARTE

INQUADRAMENTO E STORIA

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO, OROGRAFICO E IDROGRAFICO

POSIZIONE GEOGRAFICA ED ESTENSIONE

Il comune di Santomena è uno dei più piccoli della provincia di Salerno, sia per superficie territoriale (circa 8,8 Km²), sia per numero di abitanti che, al censimento del 2011, erano di n.473. L'estensione complessiva è di circa 8,8 Km² e il centro urbano è ubicato a 540 metri sopra il livello del mare (altitudine min. 364, max 1.139, escursione altimetrica complessiva 775 metri).

Il territorio comunale è posto al margine orientale della provincia di Salerno e della regione, confinando ad est con il Comune di Pescopagano in Provincia di Potenza e con i Comuni di Laviano e Castelnuovo di Conza in Provincia di Salerno, rispettivamente a sud e a nord-ovest.

Il centro urbano dista 73 chilometri dal comune capoluogo e ricade nel territorio di competenza della Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele.

Il territorio è localizzato nel bacino idrografico del fiume Sele, nella zona montuosa compresa tra la sella di Conza e il gruppo montuoso Marzano - Eremita, nell'alta valle del Sele, in prossimità delle sorgenti del Temete e degli affluenti del monte Carruozzo.

La posizione geografica ne condiziona l'accessibilità, essendo ubicato in un ambito marginale della provincia di Salerno, al confine con la Basilicata ed a ridosso del crinale montano tra Monte Petrella e Monte Carruozzo (nel comune di Pescopagano).

La viabilità di attraversamento della valle del Sele è costituita dalla strada a scorrimento veloce *Fondo Valle Sele* che ha affiancato e sostituito la Strada Statale n.91 e che si collega a nord con la Strada Statale n.7, e con le sue varianti, ed a sud con l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria attraverso lo svincolo di Contursi Terme.

Nel territorio comunale la rete viaria principale è costituita dalla Strada Provinciale SP.203 Castelnuovo di Conza - Santomena e dalla Strada Provinciale SP.33 Laviano - Santomena; lo sviluppo complessivo delle due strade è di poco superiore ai 2,2 chilometri.

In definitiva, l'abitato dista circa km.27 dallo svincolo autostradale che consente un rapido collegamento con la città di Salerno e con la parte meridionale del territorio provinciale.

Analogamente, l'incrocio tra la SS.91 e la SS.7 dista meno di km.6 e consente il rapido collegamento con i centri della valle dell'Ofanto e della Basilicata interna.

La stazione ferroviaria più prossima è a Contursi, sulla linea Eboli – Potenza – Taranto, che consente il collegamento con Battipaglia e con la rete ferroviaria principale.

Il sistema di trasporto pubblico è affidato alla società SITA SUD che collega il paese con Salerno e Pescopagano (per n.8 corse giornaliere di andata e ritorno).

OROGRAFIA

Il territorio comunale si erge su un zoccolatura tettonica che possiede le sue quote più elevate sul lato orientale in corrispondenza del Monte Petrella a m.1051 al confine con Pescopagano e Castelnuovo di Conza e del rilievo posto a quota m. 1087, in corrispondenza del confine meridionale con Pescopagano.

Dal suddetto basamento emergono le creste della Costa Savina il cui crinale, orientato in direzione est – ovest, raggiunge la quota di m.1139 e che degrada verso sud fino al confine con Laviano, rappresentato dal Vallone di Santomena – Mastro Pietro, mentre in direzione ovest raggiunge il Monte Salursi a quota m.982 e le cui pendici meridionali sono decisamente più ripide e acclivi.

La parte settentrionale del territorio comunale, il cui confine è rappresentato dal vallone di Aulecina, è caratterizzato dal Monte Elisio (m.785) mentre più a sud, in posizione baricentrica, si erge il Monte Calviello (m.957), caratterizzato da versanti acclivi, in particolare quello meridionale, particolarmente brullo.

Il centro urbano si sviluppa alla base del versante occidentale, tra le isoipse di m.550 e m.600 slm.

La parte occidentale del territorio degrada poi verso il vallone Temete fino a m.350 alla confluenza del Vallone Aulecina nel Vallone Mastro Pietro

Il territorio quindi, è caratterizzato da una morfologia molto variabile con la presenza di zone di fondovalle, zone collinari e zone pedemontane in cui però è limitata la presenza di aree a quota superiore a m.1000 che rappresentano solo il 12% del territorio complessivo¹, mentre sono presenti versanti a forte pendenza sui rilievi del Monte Elisio, il cui versante settentrionale raggiunge il 72% di pendenza; sul Monte Calviello, fino al 75% e del 85% sulla Costa Savina. Le aree a quota superiore ai m.700 invece, sono circa il 79% del territorio comunale.

IDROGRAFIA

Dal punto di vista dell'idrografia superficiale il territorio comunale è caratterizzato da modesti valloni e fossi di scolo a regime stagionale che vanno ad alimentare due corsi d'acqua di maggiore importanza e che delineano i confini comunali: il torrente Temete - Mastro Pietro a sud ed il vallone Aulecina a nord, entrambi tributari del fiume Sele

Il territorio comunale è interamente inserito nel bacino del fiume Sele e solo ad est il territorio amministrativo è suddiviso dalla Basilicata da una strada di crinale che funge

¹ Circa 108 ettari su 880 complessivi

anche da spartiacque.

Il primo dei due valloni principali, il Temete o Mastropietro, possiede andamento est-ovest ed assume differenti nomenclature lungo il suo corso, diverse anche tra la cartografia aerofotogrammetrica e quella catastale:

- -su catastale, da est ad ovest: vallone di Saccone, vallone di Costa del Sorbo, vallone Calcarole, vallone Pozza di Mastropietro e vallone Temete;
- su aerofotogrammetria, da est ad ovest: vallone di Santomena e vallone di Mastro Pietro.

La suddetta incisione valliva possiede la quota più elevata in zona Macchioni a circa m.966 slm. mentre quella inferiore è a circa m.362 slm.

La seconda incisione valliva circonda il lato nord del suddetto territorio e mostra l'orientamento nord-est sud-ovest. Si origina dalle falde del Monte Petrella alla quota m.960 slm. e si congiunge con il vallone Maestro a quota m.355 slm.

Anche in questo caso, esistono differenti nomenclature nella cartografia catastale (da nord-est a sud ovest: vallone di Aulecina, vallone Costa di Pisciola, vallone di Pietra della Grotta), mentre nell'aerofotogrammetria è individuato solo come Vallone di Aulecina.

Tutte le altre incisioni vallive secondarie seguono andamenti che sono dettati dalla morfologia del territorio e raggiungono, con tragitti più o meno tortuosi, i due valloni precedentemente descritti, provvedendo al drenaggio delle acque pluviali.

Il territorio comunale è interamente compreso entro i seguenti bacini:

- bacino del Vallone di Santomena, per la parte orientale del territorio comunale;
- bacino del Vallone della Forma, per la parte centrale del territorio comunale;
- bacino del vallone Mastropietro, per la parte sud occidentale del territorio comunale;
- bacino del Vallone Aulecina, per la parte occidentale del territorio comunale.

Tali bacini però non si estendono solamente sul territorio comunale di Santomena, ma continuano anche nei comuni circostanti, in particolare Castelnuovo di Conza, Laviano e Pescopagano, dato che i due vettori idrici principali fungono proprio da confine comunale.

L'unica sorgente presente sul territorio comunale è riportata nella cartografia IGM è ubicata in località Fontana dell'Arciprete, a circa m. 1025 slm. Da essa si diparte l'acquedotto comunale, ma non risulta iscritta nell'elenco delle acque pubbliche, risultano tali invece, il Torrente *Temete di Santomena* con sbocco nel Temete, il Torrente della Forma ed il Torrente *Pietra della Grotta o Piscinola*².

INQUADRAMENTO GEOPEDOLOGICO, CLIMATICO E VEGETAZIONALE

LA GEOLOGIA

Il territorio comunale è collocato nel Foglio Geologico n 186 "S. Angelo dei Lombardi", in un'area dove sono presenti importanti variazioni geologiche e strutturali, sia di superficie che profonde.

Infatti, immediatamente a nord dell'asse M.te Calviello — M.te Salursi si hanno in

² i nominativi dell'elenco non corrispondono più alla cartografia IGM e catastale

contatto tettonico i terreni flyschoidi oligocenici con i calcari giurassici. La serie oligo-miocenica forma una anticlinale ed immerge verso sud al di sotto delle rocce carbonatiche.

Nelle zone depresse, al di sopra dei terreni calcarei, poggiano detriti calcarei quaternari costituiti da detriti calcarei anche di grosse dimensioni in matrice argilloso siltosa.

Il territorio comunale è ubicato su una fascia ampia alcuni chilometri tra Laviano e la Sella di Conza, che ha rappresentato una zona importante durante l'evoluzione neotettonica poiché ha diviso la fascia occidentale della catena appenninica, che ha avuto un sollevamento e assestamento precoce, dalla fascia centro orientale in cui i sollevamenti sono stati più tardivi. Lungo questa fascia si hanno importanti faglie secondarie con orientamento normale alle precedenti.

Le faglie dirette, riscontrabili in affioramento lungo questa fascia, sono collegate alle deformazioni profonde e non ne rappresentano il diretto prolungamento in superficie.

Le faglie principali riscontrate in affioramento e che hanno determinato oltre all'assetto morfologico dell'area di Santomena, anche contatti laterali tra terreni molto diversi dal punto di vista geomeccanico, sono quelle che dalla Sorgente Pietra la Grotta giungono al cimitero tagliando in due l'abitato e quella ubicata lungo il Vallone Mastro Pietro - Vallone di Santomena, orientate all'incirca WNW-ESE.

La Carta della Stabilità dei Suoli, elaborata per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), individua le seguenti aree:

- aree stabili sui crinali calcarei che corrispondono alle aree in cui affiorano le rocce calcaree a bassa pendenza dove non si ha evidenza di alcun dissesto e di fenomeni erosivi;
- aree stabili sui crinali flyschoidi e sui versanti calcarei che corrispondono alle aree in cui affiorano i crinali flyschoidi e i terreni calcarei a notevole pendenza lungo le quali può verificarsi il distacco di qualche blocco roccioso ed il conseguente rotolio lungo il versante. Tale fenomeno è accentuato in occasione di forti scuotimenti;
- aree stabili su terreni sciolti in cui affiorano terreni prevalentemente sciolti ed a bassa pendenza senza alcun fenomeno di dissesto che potrebbe essere interessate da processi erosivi concentrati qualora le acque di ruscellamento vengano convogliate senza alcuna sistemazione idrogeologica ed idraulica;
- aree a media stabilità con rari dissesti superficiali che per la maggior parte corrispondono alle aree impostate sui terreni prevalentemente argillosi ed alla fascia che borda, sul lato a monte, le zone dissestate del versante destro orografico del Vallone Mastro Pietro-Vallone Santomena. Queste aree possono essere interessate da fenomeni di scoscendimento se il processo di arretramento del versante dissestato continua;
- aree potenzialmente instabili che risultano interessate da dissesti superficiali diffusi e corrispondono alle aree presenti sull'altopiano ad est del convento, impostate sui detriti e terreni sciolti, presenti in località "Piano Ortolano", "Pezza" e "Aulecina". In tale area i dissesti sono anche facilitati dalla presenza della falda freatica superficiale ed interessano in genere il suolo agrario per cui sono controllabili ed eliminabili con normali interventi di sistemazione idraulico-agraria ed idrogeologica;
- aree instabili interessate da dissesti profondi che corrispondono alla parte più

inclinata del versante destro orografico del Vallone Mastro Pietro - Vallone Santomena ed in genere alle aree comprese tra le dorsali dei M.ti Calviello e Salursi, impostate sui terreni prevalentemente argillosi ed interessate da dissesti quali scoscendimenti e colamenti e da alvei in approfondimento;

- aree instabili per crolli di prismi rocciosi che corrispondono alle aree impostate sui terreni lapidei più alterati e cataclasizzati che possono essere interessati da crolli di prismi di roccia diffusi e di grandi dimensioni.

La carta della stabilità ha tenuto conto anche delle Carte della Pericolosità e del Rischio Frane realizzate dall'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele che individuava, nel territorio comunale, ampie zone a *Pericolosità Elevata o Molto Elevata*.

In merito al rischio sismico Santomena è classificata come zona a pericolosità sismica 1 (alta) secondo la classificazione indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03 aggiornata al 16/01/2006 con le comunicazioni delle Regioni.

Aspetti geopedologici

Le strutture affioranti sul territorio comunale di Santomena sono di seguito elencate dalle più antiche alle recenti.

- *Unità Lagonegresi*: rappresentano le unità più basse geometricamente affioranti nella zona a Nord di Caviello e M.Salursi. Sono costituite da una formazione inferiore, composta da livelli calcarenitici e marne di età compresa tra il Cretaceo superiore e l'Oligocene e riferibili al membro calcaree del Flysch Rosso, affiorante in particolare lungo la dorsale Cresta della Casina-M.Petrella-M.Castelluccio-Coste dal S.Abetino, e da una formazione superiore composta da marne, argille ed arenarie quarzose, di età compresa tra l'Oligocene ed il Miocene inferiore e riferibili al membro marnoso argilloso del Flysch Rosso (marne ed argille) ed al Flysch Numidico (arenarie quarzose ed argille), affioranti tra la dorsale prima descritta e la dorsale Caviello – M.Salursi, nelle località Aulecina, Piano Ortolano. I terreni delle Unità Lagonegresi formano una anticlinale e immergono verso Sud al di sotto delle rocce carbonatiche che costituiscono la dorsale delineabile dalla sorgente Pietra della Grotta, Castelnuovo di Conza, Fontana dell'Arci-prete, M.ti Salursi e Calviello.

-*Unità della Piattaforma Campano-Lucana*: sono costituite da rocce carbonatiche affioranti nei rilievi sopra descritti. Si possono distinguere tre formazioni di cui la inferiore è rappresentata da dolomie molto tettonizzate ed ha uno spessore variabile da pochi metri a diverse decine di metri ed affiora prevalentemente nella zona di Fontana dell'Arciprete ed in misura minore sul versante meridionale di Calviello giungono a M.Salursi ed è formata da calcareniti e conglomerati calcarei poco cementati ed ha uno spessore variabile da poche decine di m a circa 2 m. ed un'età compresa tra il Cretacico e l'Oligocene; formazione superiore affiora in località S.Lucia, Calviello e sul versante meridionale del M.Salursi ed è costituita da marne calcaree dello spessore variabile da pochi m a circa 15-20 m e da argille e quarzoareniti dello spessore di pochi metri, ed ha un'età compresa tra l'Aquitano ed il Langhiano.

Nelle zone strutturalmente depresse comprese tra la sorgente Pietra la Grotta e Castelnuovo di Conza e tra il rilievo S.Lucia-Calviello-M.Salursi ed il rilievo Ripe di

Santomenna-Costa Correggio, al di sopra dei terreni carbonatici si trovano terreni prevalentemente argillosi ed arenacei, riferibili alla copertura flyschoidale della Piattaforma Campano-Lucana, di età compresa tra il Langhiano inferiore e superiore e di spessore variabile da pochi metri a circa 50 m. Nella depressione su cui si trova la parte bassa dell'abitato di Santomena ed il Convento, al di sopra dei terreni prevalentemente argillosi poggiano terreni quaternari costituiti da detriti calcarei anche di grosse dimensioni immersi in un'abbondante matrice argilloso-siltosa aventi uno spessore variabile da pochi metri a qualche decina di metri.

Uso del suolo

L'uso del suolo descrive la variazione quantitativa dei vari tipi di aree (urbane, industriali, agricole, forestali, naturalistiche etc.), individuate come omogenee al loro interno alla scala di indagine e sulla base della metodologia utilizzata. Le pressioni sulla matrice ambientale suolo sono strettamente legate all'aumento della popolazione ed al conseguente incremento della cementificazione e delle necessità dei vari comparti economici, tra cui anche le profonde trasformazioni che hanno interessato il mondo agricolo, nonché agli estesi fenomeni di abusivismo sia in campo edilizio che "ambientale" in senso stretto.

Dalla valutazione della Carta dell'Uso dei suoli redatta per la stesura del Piano Urbanistico Comunale si può osservare come Santomena, in termini assoluti, sia caratterizzata da una superficie agricola limitata a circa il 55% del territorio comunale. La restante parte è occupata da boschi misti, cedui e rimboschimenti, per circa il 20%; cespuglieti per un ulteriore 20% e infine, meno del 3% è occupato da aree urbanizzate o trasformate.

Inoltre, la parte occupata dall'agricoltura, è caratterizzata da pascoli naturali e artificiali, prati, aree incolte e solo in minima parte da oliveti e colture ortive.

Non vi sono pertanto, aree ad agricoltura intensiva ed alto sfruttamento a dimostrazione della elevata qualità ambientale anche dei suoli agricoli suoli ma anche della scarsa redditività di tali aree.

Nelle tabelle seguenti è riportata la classificazione dell'uso del suolo e, più specificamente la distribuzione delle aree ad uso agricolo.

| Classe | Superficie (ha) | Perc. % |
|---|--------------------|------------|
| Tessuto urbano continuo | 21,50 | 2,36% |
| Superfici artificiali ed aree industriali | 0,87 | 0,10% |
| Aree estrattive | 1,42 | 0,16% |
| Isola Ecologica | 0,05 | 0,01% |
| Impianto di Depurazione | 0,07 | 0,01% |
| Discarica dismessa | 0,50 | 0,05% |
| Aree sportive e ricreative | 0,81 | 0,09% |
| Seminativi e seminativi arborati | 133,94 | 14,73% |
| incolto | 134,34 | 14,77% |
| Vigneti | 6,47 | 0,71% |
| Oliveti | 31,80 | 3,50% |

| Classe | Superficie (ha) | Perc. % |
|------------------------------------|--------------------|------------|
| Prati - pascoli e pascoli arborati | 142,97 | 15,72% |
| Pascoli naturali permanenti | 49,05 | 5,39% |
| Orti urbani e colture consociate | 5,79 | 0,64% |
| Boschi misti di latifoglie e cedui | 189,92 | 20,88% |
| Cespuglietti ed arbusteti | 158,46 | 17,42% |
| Aree a rimboschimenti | 28,04 | 3,08% |
| Rocce nude affioranti | 3,44 | 0,38% |
| Totale | 909,45 | 100,00% |

Tabella 1: distribuzione dell'uso del suolo

| Classe | Superficie (ha) | Perc. % |
|------------------------------------|--------------------|------------|
| Prati - pascoli e pascoli arborati | 142,97 | 15,72% |
| Incolto | 134,34 | 14,77% |
| Seminativi e seminativi arborati | 133,94 | 14,73% |
| Pascoli naturali permanenti | 49,05 | 5,39% |
| Oliveti | 31,80 | 3,50% |
| Vigneti | 6,47 | 0,71% |
| Orti urbani e colture consociate | 5,79 | 0,64% |
| Totale | 504,37 | 55,46% |

Tabella 2 distribuzione delle aree ad uso agricolo

Dalla analisi delle superfici territoriali è stata determinata la seguente composizione percentuale delle unità cartografiche omogenee sulla superficie comunale totale.

| UNITA' CARTOGRAFICHE OMOGENEE | Perc. % |
|--|------------|
| territori modellati artificialmente | 2,77% |
| territori agricoli | 55,46% |
| territori boscati e ambienti semi-naturali | 41,77% |
| totale | 100,00% |

Nel comune di Santomenna non vi sono siti estrattivi attivi ma sono presenti alcuni siti abbandonati, in parte già in fase di rinaturalizzazione spontanea. Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) ha individuato nel comune di Santomenna ampie aree di riserva per litotipi calcarei e due potenziali siti estrattivi ubicati sul versante collinare di monte Calviello, in loc. Fontana delle Vigne e Masseria Ruggiero, ove sono già presenti le due cave dismesse.

IL CLIMA

Caratteristiche climatiche

I dati principali provengono dalle stazioni meteo della Rete Agro-meteorologica della Regione Campania, costituita da 37 stazioni di rilevamento automatico di cui otto sono

localizzate nel territorio della provincia di Salerno, ed in particolare nei comuni di Battipaglia; Buccino; Buonabitacolo; Castel San Lorenzo; Camerota (Licusati); Santa Marina (Policastro Bussentino); San Rufo e Stella Cilento. Dai dati disponibili è possibile estrapolare le informazioni relative alla temperatura (massima, minima e media), all'umidità relativa (massima, minima e media), all'escursione termica, alla precipitazione giornaliera, alla velocità media del vento ed alla radiazione globale

I dati di seguito riportati riguardanti il clima si riferiscono alla stazione meteorologica del Comune di Buccino per i periodi di osservazione che vanno dal 2008 al 2012.

Da essi si evidenzia che la temperatura media del mese più freddo, febbraio, si attesta a +7,22 °C; quella del mese più caldo, agosto, è di +24,86°C.

| Mese | T.max ° C | T.min ° C | T.media ° C | UR.max % | UR.min % | UR.media % |
|------------------|--------------|--------------|----------------|-------------|-------------|---------------|
| gennaio | 11,96 | 4,04 | 7,66 | 82,92 | 51,14 | 69,44 |
| febbraio | 11,78 | 3,4 | 7,22 | 81,56 | 45,8 | 66,04 |
| marzo | 15,74 | 5,94 | 10,42 | 82,32 | 42,42 | 65,26 |
| aprile | 19,14 | 8,6 | 13,48 | 83,34 | 42,8 | 65,4 |
| maggio | 23,48 | 11,64 | 17,24 | 86,48 | 42,36 | 66,5 |
| giugno | 28,08 | 15,32 | 21,34 | 86,34 | 40,06 | 64,8 |
| luglio | 31,08 | 17,6 | 24,02 | 83,66 | 35,74 | 60,58 |
| agosto | 32,6 | 18,08 | 24,86 | 78,8 | 29,8 | 55,5 |
| settembre | 27,22 | 15,36 | 20,54 | 84,76 | 39,5 | 64,38 |
| ottobre | 21,86 | 11,12 | 15,9 | 87,36 | 46,66 | 71,06 |
| novembre | 17,5 | 8,46 | 12,46 | 89,18 | 54,94 | 76,5 |
| dicembre | 12,74 | 4,9 | 8,56 | 86,34 | 52,06 | 71,5 |

Tabella 3: temperatura media 2008-2012- stazione di Buccino

Nella tabella seguente sono riportati anche i valori relativi alle precipitazioni. In essa si evidenzia che il mese con più giorni di pioggia è dicembre ma che novembre è il mese con le precipitazioni più intense; quasi assenti le precipitazioni ad agosto.

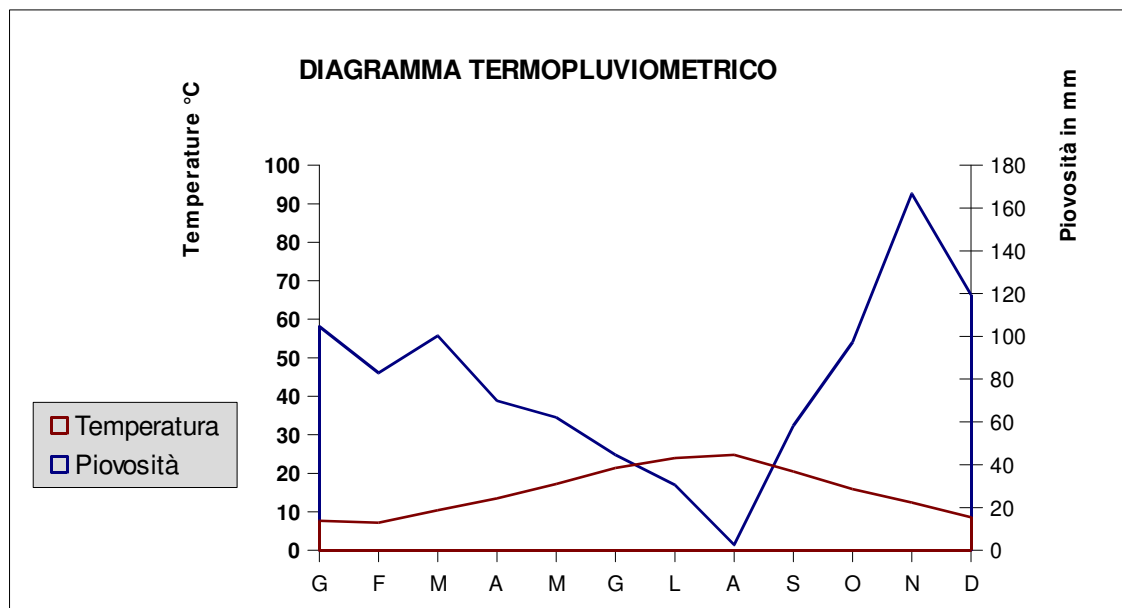
| Mese | Pioggia Totale mm. | N.° Totale giorni con pioggia | N.° giorni con pioggia fino ad 1 mm | N.° giorni con pioggia da 1,1 a 10 mm | N.°giorni con pioggia da 10,1 a 20 mm | N.° giorni con pioggia da 20,1, a 40 mm | N.° giorni con pioggia da 40,1 a 60 mm | N.° giorni con pioggia maggiore di 60 mm |
|------------------|--------------------|-------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---|--|--|
| Gennaio | 104,6 | 13,6 | 3,6 | 6,4 | 2,2 | 1,2 | 0,2 | 0,0 |
| Febbraio | 82,9 | 11,0 | 3,0 | 5,2 | 1,6 | 1,0 | 0,2 | 0,0 |
| Marzo | 100,3 | 12,8 | 3,2 | 6,2 | 1,8 | 1,6 | 0,0 | 0,0 |
| Aprile | 69,9 | 14,0 | 5,0 | 6,4 | 2,0 | 0,6 | 0,0 | 0,0 |
| Maggio | 62,2 | 10,4 | 3,4 | 5,6 | 0,8 | 0,4 | 0,2 | 0,0 |
| Giugno | 44,6 | 6,4 | 2,2 | 2,6 | 0,8 | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| Luglio | 30,6 | 4,8 | 2,0 | 2,2 | 0,2 | 0,4 | 0,0 | 0,0 |
| Agosto | 2,6 | 1,0 | 0,4 | 0,6 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Settembre | 58,3 | 9,4 | 4,0 | 3,4 | 1,2 | 0,8 | 0,0 | 0,0 |
| Ottobre | 97,2 | 10,0 | 3,2 | 2,6 | 3,0 | 0,8 | 0,4 | 0,0 |
| Novembre | 166,7 | 12,0 | 1,4 | 5,0 | 2,8 | 2,2 | 0,4 | 0,2 |
| Dicembre | 119,4 | 16,2 | 4,0 | 8,0 | 2,6 | 1,6 | 0,0 | 0,0 |
| Totali | 939,2 | 121,6 | 35,4 | 54,2 | 19 | 11,4 | 1,4 | 0,2 |

Tabella 4: piovosità media 2008-2012- stazione di Buccino

Nella stazione si registra una temperatura media annua pari a 15.3 °C, con piovosità annua pari a 939,3 mm. Le temperature medie minime si hanno nel mese di febbraio con 7,2 °C e le massime in agosto con 24,8 °C. Dall'osservazione del diagramma si evidenzia il forte carattere di mediterraneità, con le piogge concentrate nel periodo ottobre-aprile e con valori di piovosità superiori ai mm.100, nel periodo ottobre-dicembre, con periodi di aridità accentuati.

Altri dati storici provengono dalla stazione metereologica di Andretta. In base alla media trentennale di riferimento 1961-1990, la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta a +3,2°C; quella del mese più caldo, agosto, è di +21,9°C.

Sulla base dei dati precedenti è possibile redigere il Diagramma Termopluviometrico , calcolato sulle medie mensili di temperatura e precipitazioni nel periodo 2008-2012 della Stazione di Buccino.



Analisi bioclimatica

La definizione dei parametri climatici assume grande rilevanza in quanto essi intervengono, unitamente agli altri fattori abiotici (pedologici, ecc.), sulla distribuzione degli ecosistemi.

Le specie vegetali, infatti, risultano raggruppate in stazioni ecologicamente equivalenti grazie al loro comportamento simile ad una sorta di strumento registratore di tutte le condizioni ecologiche che si trovano in un dato ambiente. I fattori presi in considerazione sono essenzialmente le precipitazioni e la temperatura dato che l'acqua ed il calore sono gli elementi fisici che maggiormente condizionano la vita.

A partire dai primi decenni del XX secolo molti biologi, soprattutto gli ecologi vegetali e forestali, hanno proposto dei metodi per valutare e quantificare le differenze tra i climi presenti sulla Terra. Molti indici hanno lo scopo di individuare aree o fasce "isoclimatiche" cioè aree caratterizzate da condizioni climatiche omogenee che costituiscano l'ambito ottimale per lo sviluppo di determinati paesaggi vegetali e, di conseguenza, di determinati ecosistemi. Di seguito sono presi in considerazione due metodi di uso comune presso i biologi ed i forestali europei e italiani.

Per l'interpretazione del territorio sono utilizzate le fasce fito-climatiche di Pavari (sin dal 1916) ed i cingoli di Schmid-Susmel (sin dal 1980). A seconda dell'appartenenza a queste suddivisioni territoriali, le foreste si possono attribuire a diverse categorie le cui piante sono inscindibilmente legate all'ambiente climatico e all'habitat in cui debbono compiere il loro ciclo vitale, per cui in relazione alle peculiari caratteristiche climatiche innanzi descritte e attraverso l'esame dei caratteri ecologici della vegetazione arborea ed arbustiva, da un punto di vista fitoclimatico, secondo la classificazione di Aldo Pavari, il territorio rientra nelle tre zone fitoclimatiche:

1. *Sottozona calda del Castanetum*, area che interessa le pendici ubicate a quota 600 - 800 m./s.l.m. ove prospera nel senso più lato della parola il castagno da frutto,

terreno utilizzato esclusivamente o principalmente da castagni da frutto, attribuendo una importanza secondaria alle altre essenze forestali (ceduo di castagno, rovere e carpino);

2. *Sottozona fredda del Castanetum*, area che interessa le pendici ubicate a quota fino 800 -1.000 m./s.l.m. ove vive il ceduo di castagno;

3. *Sottozona calda del Fagetum*, area che viene utilizzata a faggio a quota fino a 1.100 m./s.l.m.

Associando i parametri climatici con la presenza della vegetazione arborea sono state formulate molte classificazioni fitoclimatiche. Il Pavari ha classificato e suddiviso la presenza delle specie vegetali in funzione dei seguenti parametri:

- temperatura media annua;
- temperatura media del mese più freddo;
- temperatura media del mese più caldo;
- media delle temperature massime estreme;
- media delle temperature minime estreme;
- precipitazioni annue;
- precipitazioni estive;
- umidità atmosferica relativa media.

Successivamente, alle note sottozone climatiche del Pavari, sono seguite le larghe fasce climatiche dello Schmid che "seziona" il territorio nelle seguenti nicchie floristiche: *Quercus pubescens* <Q. pub.> che si spinge sino alle quote 600-800 m. s.l.m., *Quercus-Tilia* ed *Acer* <Q.T.A.> che si spinge dalla fascia quotata di m. 600-800 s.l.m. a quella 1.000-1100 m. s.l.m..

In sintesi, per quanto riguarda il climax, o meglio la definizione della flora potenziale, la zona rientra nel bosco misto della fascia QTA, *Quercus* - *Tilia* - *Acer*, secondo la classificazione per cingoli dello Schmid, caratterizzata da *Quercus cerris*, *Quercus pubescens*, *Acer opalus*, *Acer campestre*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus ornus*, *Corylus avellana*, ecc.

Nella scelta delle essenze da utilizzare nel rimboschimento, dovrà essere tenuto conto di quelle che rientrano in questo cingolo in quanto le più adatte all'ambiente.

LA VEGETAZIONE

La Carta del grado di naturalità redatta per la stesura del PUC evidenzia come il territorio comunale sia per il 77% incluso in classi di elevata biodiversità (grado 3 e 4), mentre il grado di biodiversità più basso, che riguarda le aree urbanizzate è limitato a meno del 3% del territorio comunale. Le aree agricole sono classificate come di grado intermedio, trattandosi comunque di agricoltura non intensiva. Tali habitat, pur non protetti da vincoli di carattere ambientale risultano particolarmente importanti per la conservazione della biodiversità, sia animale che vegetale.

Dall'analisi della carta dell'uso del suolo è possibile verificare che circa il 24% della superficie territoriale è formato da boschi (naturali, cedui e rimboschiti) con copertura arborea elevata mentre oltre il 17% è occupato da cespuglieti.

Il patrimonio boschivo del Comune di Santomena è prevalentemente costituito da Bosco ceduo misto che si sviluppa ad una altitudine che va da un minimo di 364 ad un massimo di 1.139 m. s.l.m.

Le principali specie che lo compongono sono: Carpino bianco (*Carpinus betulus* L.), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), Frassino (*Fraxinus ornus*), Acero (*Acer s.ps.*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Ontano (*Alnus s.sp.*), Quercia (*Quercus s.sp.*) Faggio (*Fagus silvatica*).

Questi alberi in condizioni normali raggiungono un'altezza media che varia dagli 8 ai 16 metri, con il diametro del tronco dai 23 ai 35 centimetri. Le piante all'interno dell'area boschiva coprono il circa il 80% del suolo, rendendo così la zona particolarmente ombreggiata. Fra gli alberi rilevati le latifoglie decidue coprono l' 80% della superficie esaminata, le sempreverdi hanno una copertura del 20%.

Nell'area immediatamente a nord del centro abitato, sul versante nord-occidentale del Monte Calviello e sul Monte Elisio sono stati realizzati da vari decenni alcuni rimboschimenti di conifere miste, presumibilmente ad opera della Comunità Montana Alto e Medio Sele.

LA STORIA E L'ECONOMIA LOCALE

STORIA DELLA COMUNITÀ

La nascita del paese si fa risalire al VI secolo dell'era cristiana quando i Bizantini (Impero Romano d'Oriente) riconquistano l'Italia (Impero Romano d'Occidente), strappandola ai Goti.

I Bizantini, guidati dal generale Narsete, nel loro avanzare verso le ultime roccaforti dei 'barbari' dispongono tutta una serie di caposaldi a presidio delle vie di accesso, in particolare per Compsa (Conza della Campania), ultima roccaforte gota nel sud dell'Italia prima della definitiva sconfitta.

Santomenna quindi nasce da un semplice accampamento, nascosto alla vista di Compsa e di Castelnuovo di Conza ma con un'ottima visuale sulla Valle del Sele e con la particolarità di essere impiantato da truppe provenienti dall'Impero d'Oriente, ossia da quelle terre in cui era vivo il culto del Martire egiziano S. Menas.

Verosimilmente il culto di San Menna fu alimentato dalla presenza sul territorio di numerose sorgenti d'acqua che ricordavano il miracolo nel deserto Nordafricano secondo il quale, nei pressi del luogo di sepoltura del martire, sgorgarono inspiegabilmente numerose sorgenti d'acqua dagli effetti miracolosi.

Successivamente, superato il primo impatto con i Longobardi, si iniziò l'opera di "colonizzazione" delle terre che si sentivano più vicine alla Chiesa d'Oriente che non alla cattedra di Pietro, in particolare la Puglia e la Lucania.

I Monaci Benedettini che alla spicciolata furono inviati a prendere il posto dei Monaci Basiliani che si ritiravano ricevevano in dono dai conquistatori grosse estensioni di terreno, scarsamente abitate, con l'immane chiesetta dedicata al santo prediletto del luogo. Così attorno ai monaci, in cerca di lavoro, ma anche di protezione, si radunavano mezzadri, artigiani, operai, servi.

Il nuovo insediamento che così si formava prese il nome del santo lì venerato. Così nacque nell'860 d.C. Santomena. Lo storico Ughelli scriveva: "Il feudo di San Menna unito alla mensa arcivescovile trae origine da un ex monastero di Benedettini situato in un luogo elevato dove oggi vivono i Padri Cappucini, nel cui chiostro vi è ancora lo stemma dei Benedettini.

Successivamente, a causa di eventi bellici, il monastero andò deserto, per cui ne prese possesso l'arcivescovo di Conza e tutta l'Alta Valle del Sele e dell'Ofanto si trovarono riunite nella vasta circoscrizione della Arcidiocesi di Conza degli Irpini, situazione perdurata fino al 1921.

Santomenna vide sorgere ben presto tra le sue casupole l'imponente palazzo vescovile, man mano migliorato ed ampliato nei secoli successivi ed attorno ad esso trovarono rifugio gli scampati alle incursioni barbariche. Dal VI secolo, in epoca Longobarda, il territorio dell'Alta Valle del Sele rimase annesso al ducato di Benevento fin quando, nella metà del IX secolo quest'ultimo fu smembrato in tre principati: quelli di Benevento, Salerno e Capua.

Nacque così il Principato Citra, comprendente il territorio di Salerno e tutti i paesi adagiati sulla destra e sulla sinistra dell'Alto Sele vi furono ascritti per circa dieci secoli.

Una parziale modifica avvenne al tempo di Napoleone, allorché Gioacchino Murat ridusse le province del regno napoletano a 14 e ciascuna di queste fu divisa in vari distretti comprendenti generalmente più comuni.

Il principato di Citra fu scisso nei distretti di Salerno, Sala Consilina, Vallo della Lucania e Campagna, ognuno comprendente, a sua volta, vari circondari, tra cui quello di Santomena e Laviano. Dopo l'unificazione, i paesi a sinistra del Sele, tra cui Santomena, furono aggregati alla diocesi di Salerno e nel 1921 passarono alla diocesi di Campagna, nuovamente autonoma.

Nel 1880 un Regio Decreto di Umberto I autorizzò il cambio del nome da Santa Menna a Santomena.

Nel frattempo grossi mutamenti si avvertirono nell'assetto socio economico del paese che visse in modo drammatico la crisi che, dall'inizio del '900, portò all'abbandono dei centri minori e diede il via all'esodo migratorio che spopolò anche Santomena.

Dopo l'armistizio del 8 settembre 1943 l'alta valle del Sele fu teatro della ritirata dei tedeschi che avvenne sotto un martellante bombardamento degli Anglo-Americani.

La zona divenne uno dei punti strategici per l'evolversi della guerra in quanto era un punto in cui era più facile valicare l'Appennino per le truppe tedesche in ritirata.

In quei giorni i bombardamenti delle truppe alleate per costringere alla fuga i tedeschi furono frequenti e distruttivi anche a Santomena.

Negli anni cinquanta/sessanta nel paese prevalse su tutto l'attività agricola, che possiamo definire di sussistenza ed il tessuto sociale era rappresentato da contadini, pastori e da molti artigiani. Pur nell'arretratezza che caratterizzava i borghi rurali più disagiati, era presente una caratteristica farmacia dotata di tutta l'attrezzatura per lavorare anche le erbe medicinali.

Anche il dopoguerra è stato caratterizzato da una forte emigrazione che è continuata

anche dopo il 1980 quando il sisma del 23 novembre cancellò in pochi secondi gran parte dell'abitato causando la morte di 64 cittadini.

Il terremoto ha rappresentato, per molti paesi dell'Alta Valle del Sele uno spartiacque nella storia politica, sociale e culturale, non costituendo un'autentica occasione di sviluppo. Con la sua ondata devastatrice, infatti, il terremoto ha seriamente compromesso le stesse condizioni di vita della popolazione, fino a quel momento adottate.

Terminata poi la fase di espansione generata dalla ricostruzione, buona parte della popolazione ha lasciato il Paese cercando lavoro altrove.

A partire, questa volta, sono soprattutto i giovani che terminati gli studi vanno via con l'intento di crearsi una famiglia e un futuro lontano dal Paese natio. Naturalmente ciò ha comportato uno spopolamento dei Paesi dell'entroterra e una nuova tipologia di emigrazione, ben diversa da quella degli anni '60-'70'.

SITUAZIONE DEMOGRAFICA ED ECONOMICA

La popolazione residente era di 1080 unità al 1971 e di 1063 al 1979, ma il numero degli abitanti effettivamente presenti era sensibilmente più basso, calcolato in 836 unità al 1971 e in circa 700 al 1979. Il saldo migratorio nel periodo '72-'79 era negativo.

Il sisma del 23/11/1980 interessò con intensità massima il territorio comunale di Santomenna, sconvolgendo letteralmente il centro abitato e la sua struttura insediativa e demografica. Il paese contò 65 vittime, pari al 6% della popolazione residente ed al 9% di quella presente; i nuclei familiari si ridussero dai 331 del 1979 a 315; gli alloggi crollati, demoliti o da demolire erano 241, pari al 65% di quelli preesistenti. La superficie occupata dai servizi si ridusse da 4.540 a 121 metri quadri. Dei 315 nuclei familiari superstiti, circa 190 risultarono senza tetto e vennero successivamente alloggiati in abitazioni unifamiliari prefabbricate installate nella zona *Convento* e contrada *S. Lucia*.

I residenti, al 31/12/1980 erano 1.046 ed il PRG stimò che sarebbero passati a 1.067 nel 1985 ed a 1.092 nel 1997 con un fabbisogno per standard urbanistici pari a mq. 19.656.

In realtà i dati del censimento del 1991 hanno fatto registrare una popolazione pari a 969 abitanti passata a 580 abitanti nel 2001, mostrando quindi nel decennio 1991-2001 una variazione percentuale di abitanti pari a -40,14%. Il decremento è continuato nel decennio successivo e i dati del censimento 2011 riportano un numero di residenti ridotto a 473 con una variazione pari -18,4%. Nel periodo 2011-2016 tale variazione negativa è continuata e attualmente la popolazione residente è attestata sui 443 abitanti (01/01/2016-ISTAT), distribuiti in 247 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 1,79 componenti. L'indice di natalità è pari a 9,0, l'età media a 47,9. Le abitazioni censite al 2001 sono 645. La densità abitativa è di 54 abitanti per chilometro quadrato.

| Anno | Residenti | Variazione |
|------|-----------|------------|
| 1861 | 1328 | - |
| 1871 | 1444 | 8,7% |
| 1881 | 1472 | 1,9% |
| 1901 | 1543 | 4,8% |
| 1911 | 1350 | -12,5% |

| Anno | Residenti | Variazione |
|------|-----------|------------|
| 1921 | 1131 | -16,2% |
| 1931 | 1288 | 13,9% |
| 1936 | 1297 | 0,7% |
| 1951 | 1359 | 4,8% |
| 1961 | 1197 | -11,9% |
| 1971 | 1080 | -9,8% |
| 1981 | 982 | -9,1% |
| 1991 | 969 | -1,3% |
| 2001 | 580 | -40,1% |
| 2011 | 473 | -18,4 |

Tabella 5: andamento della popolazione 1861-2001

Dall'analisi dei dati statistici sopra esposti emerge l'immagine di un paese che si attesta su una popolazione residente che non raggiunge i 500 abitanti con un saldo migratorio ed un saldo naturale entrambi negativi; il primo dovuto essenzialmente alla cancellazione di residenti per altri comuni e per l'estero per motivi di lavoro; il secondo per un indice di vecchiaia della popolazione decisamente elevato. Si scorgono tuttavia, negli ultimi anni, timidi segnali di ripresa nei dati relativi all'iscrizione da altri comuni e la diminuzione in termini assoluti dei valori relativi sia del saldo naturale che a quello migratorio, nonché l'aumento dei cittadini stranieri residenti ed un lieve aumento del reddito IRPEF.

ASSETTO PRODUTTIVO

Prima del sisma del 1980, le principali attività economiche erano l'agricoltura e l'allevamento di tipo tradizionale e le risorse monetarie provenivano da piccole attività artigianali, dai pensionati e dalle rimesse degli emigrati. La catastrofe determinata dal sisma ha cancellato la maggior parte del tessuto urbano e sociale del piccolo centro, smembrando la comunità e cancellando parte della *memoria collettiva*, inoltre l'opera di ricostruzione ha determinato la dispersione degli abitanti dei centri storici.

All'attualità risultano insistere sul territorio n.11 attività industriali con 30 addetti pari al 34,88% della forza lavoro occupata, 10 attività di servizio con 24 addetti pari al 27,91% della forza lavoro occupata, altre 7 attività di servizio con 16 addetti (18,60% della forza lavoro) e 3 attività amministrative con 16 addetti (18,60% della forza lavoro). Risultano occupati complessivamente 86 individui, pari al 14,83% del numero complessivo di abitanti del comune.

Non sono presenti strutture di ricettività turistica (B&B, agriturismi, fittacamere ecc.) ed è presente un solo ristorante.

I dati relativi alla dichiarazione dei redditi IRPEF sono riportati nella tabella seguente e rappresentati graficamente. Risulta che Santomena è il secondo comune con reddito medio pro capite più basso (€. 4.071) nella Provincia di Salerno.

| Anno | Dichiaranti | Residenti | % | Importo complessivo | Imp. medio dichiaranti | Imp. medio / residenti |
|------|-------------|-----------|--------|---------------------|------------------------|------------------------|
| 2005 | 143 | 552 | 25,90% | € 1.682.850,00 | € 11.768,00 | € 3.049,00 |
| 2006 | 165 | 542 | 30,40% | € 1.983.570,00 | € 12.022,00 | € 3.660,00 |
| 2007 | 154 | 530 | 29,10% | € 1.958.589,00 | € 12.718,00 | € 3.695,00 |
| 2008 | 160 | 502 | 31,90% | € 2.043.622,00 | € 12.773,00 | € 4.071,00 |
| 2009 | 385 | 491 | 0,784 | € 3.125.272,00 | € 8.118,00 | € 6.365,00 |
| 2010 | 373 | 482 | 77,40% | € 3.034.120,00 | € 8.134,00 | € 6.295,00 |
| 2011 | 349 | 468 | 74,60% | € 3.009.850,00 | € 8.624,00 | € 6.431,00 |
| 2012 | 348 | 465 | 74,80% | € 2.786.337,00 | € 8.007,00 | € 5.992,00 |
| 2013 | 327 | 454 | 72,00% | € 2.867.071,00 | € 8.768,00 | € 6.315,00 |
| 2014 | 318 | 450 | 70,70% | € 2.855.280,00 | € 8.979,00 | € 6.345,00 |
| 2015 | 328 | 443 | 74,00% | € 2.912.029,00 | € 8.878,00 | € 6.573,00 |

Tabella 6: andamento del reddito IRPEF

Altri dati sono estrapolabili dall'analisi delle dichiarazioni ai fini dell'ICI per l'anno 2009. Dei 378 contribuenti solo 9 sono società, i restanti 369 sono persone fisiche. Le unità immobiliari sono n.715, di cui 443 come abitazioni e n.238 come abitazione principale. Dei fabbricati dichiarati, n.366 sono considerati inagibili.

Agricoltura

L'attività agricola, unitamente all'attività di allevamento, pur rappresentando in modo significativo la migliore tradizione dell'area ed in particolare del Comune di Santomena, ha cessato la sua funzione primaria a partire dagli anni 50 e 60 ovvero da quando, alle attività agricole e rurali orientate verso una produzione esclusivamente all'autoconsumo alimentare si è chiesto, in relazione al mutare degli stili di vita ed in conseguenza dell'esodo rurale verso le città, di produrre per il mercato.

E' così emersa tutta la fragilità ed inconsistenza del sistema produttivo agricolo che di seguito si prova a rappresentare, ancorché sinteticamente e schematicamente.

Come evidenziato nelle ripartizioni contenute nella Carta dell'Uso del Suolo, il territorio è interessato principalmente da boschi misti di latifoglie e rimboschimenti a conifere, praterie, aree a pascolo, ampie zone a vegetazione rada e zone a rocce nude ed affioranti.

In percentuale minore, nelle aree più pianeggianti, troviamo invece le zone a colture agrarie sia erbacee che arboree. L'attività agricola si è caratterizzata, anche in ragione delle modeste superfici agrarie, delle ridotte dimensioni aziendali, dell'orografia e delle caratteristiche pedoclimatiche, come un'agricoltura orientata prevalentemente all'autoconsumo.

Le colture arboree permanenti sono rappresentate dall'olivo che troviamo a volte coltivato anche in modo razionale con giovani impianti e sesti regolari, ma che in ogni caso rappresenta una esigenza di produzione di olio per l'autoconsumo.

Piccole aree sono invece interessate alla coltivazione della vite da vino con presenza anche di varietà autoctone, ma il territorio non è particolarmente vocato alla viticoltura. Sono presenti colture fruttifere in particolare melo, pero e susino, presenti con alberi sparsi

a volte in consociazione con vite e olivo.

Le colture erbacee sono rappresentate quasi esclusivamente da foraggiere, cereali e mais, le ortive sono presenti prevalentemente nelle aree periurbane e in piccoli appezzamenti di terreno che costituiscono i cosiddetti orti familiari.

Il territorio, per la particolare orografia e per la presenza di superfici a prati-pascoli permanenti, sino agli anni 60 ha registrato un'intensa attività di allevamenti in particolare allo stato brado sia di ovi- caprini che di bovini. L'attività agricola negli ultimi decenni ha registrato un forte declino con la drastica riduzione sia del numero degli addetti che del numero di aziende agricole, ciò in linea con le tendenze manifestate in generale dalle aree interne dei territori meridionali.

Tuttavia, il comune di Santomena è stato interessato in modo più accentuato da tale fenomeno proprio in ragione della fragilità del sistema produttivo e delle modeste dimensioni aziendali e, cessando la funzione primaria di produzione per l'autoconsumo, le aziende non sono state in grado di affrontare i mercati sia a livello locale e provinciale, sia a maggior ragione nazionale.

L'attività agricola ancora presente è svolta prevalentemente in un sistema di organizzazione part-time dove gli addetti conducono un'attività di coltivazione del terreno e di produzione unicamente per conservare una tradizione agricola e colturale locale e per integrare il reddito primario che proviene da altri settori, in particolare dal terziario.

In ogni caso, nelle aree più pianeggianti e a minore altitudine, la presenza di un'attività agricola concorre in modo significativo a conservare la qualità dei luoghi sia sotto il profilo del dissesto idrogeologico sia per la qualità del paesaggio agrario e naturale.

Realtà socio-economica

Le superfici agricole di Santomena sono tutte posizionate nella fascia collinare e pedemontana del territorio comunale.

Il sistema collinare del territorio di Santomena, a ridosso del nucleo urbano della città, è storicamente interessato dalla coltivazione dell'olivo, che si sviluppa lungo i versanti collinari; le superfici olivetate sono in genere, soprattutto nelle aree agricole periurbane, coltivate in consociazione con colture erbacee, in particolare ortive per l'autoconsumo. Limitata a piccoli appezzamenti particellari è la presenza dei vigneti. Gli oliveti del Comune di Santomena rientrano nell'areale di produzione dell'Olio extravergine d'oliva "Colline Salernitane DOP".

Nella parte alta, ovvero nella fascia pedemontana del territorio comunale, si evidenziano piccole superfici a seminativo, aree più estese destinate a cereali da granella come mais e foraggiere, mentre il restante territorio comunale laddove non interessato da essenze forestali è destinato a prati permanenti. Diffuse sono anche le aree di pascolo e pascolo cespugliato, tuttavia nei pianori di alta collina sono ancora evidenti i segni di sistemazioni agrarie che testimoniano una utilizzazione agricola, presumibilmente fino agli anni settanta, di terreni ora incolti che evidentemente erano utilizzati per la coltivazione di patate ed altri cereali.

L'attività agricola, fatta eccezione per alcune aziende della fascia collinare e pedemontana e per gli orti urbani e le colture particellari consociate, è quasi

esclusivamente di tipo estensivo, con un modesto livello di meccanizzazione, di investimenti di capitale agrario per unità di superficie ed un livello di professionalità e capacità imprenditoriale degli addetti molto modesto, trattandosi quasi esclusivamente di attività agricola secondaria.

Infatti, dai dati dell'ultimo censimento generale dell'agricoltura (2010), si rilevano in totale 49 aziende agricole (n.48 come aziende individuali), tutte condotte esclusivamente con manodopera familiare, senza salariati e nessuna condotta da giovane imprenditore (minore di 40 anni). La superficie agricola totale SAT è di 451,7 Ha mentre la SAU è di 321,8 Ha, la dimensione media aziendale delle 49 aziende censite sulla SAU è di Ha 6,56.

Questi dati, in forte decremento rispetto al censimento del 2001, dimostrano la fragilità del sistema produttivo agricolo di Santomena, orientato quasi esclusivamente all'autoconsumo, e descrivono un'agricoltura che ha semplicemente la funzione di attività secondaria (part-time) di integrazione al reddito primario, prevalentemente dovuto ad attività nel settore terziario-servizi.

Infatti, delle circa 138 aziende agricole riportate dal 5° censimento dell'agricoltura ISTAT, solo 6 aziende rientrano nella classe di superficie da 10 – 20 ettari, una sola da 20 a 50 ettari, una sola da 50 a 100 ed una con superficie superiore a 110 ha, considerata la superficie agricola totale che è di circa 600 ha, si evince una forte divaricazione tra poche aziende con superfici aziendali idonee per sviluppare un'attività produttiva ed economica di tipo imprenditoriale ed un numero elevato di aziende con ridottissime dimensioni aziendali le cui produzioni sono esclusivamente orientate all'autoconsumo.

Tuttavia le aziende con superfici maggiore di 50 ha sono aziende ad indirizzo zootecnico e le superfici aziendali sono rappresentate prevalentemente da prati e prati-pascoli permanenti.

Nell'Albo Regionale delle Imprese Boschive della Campania non risultano aziende residenti in Santomena ma solo una ditta del vicino comune di Laviano. Questo dato conferma l'estrema marginalità dell'attività della filiera foresta-legno nell'economia del territorio, determinata essenzialmente dalla qualità delle formazioni forestali presenti.

ORIGINE DELLA PROPRIETÀ DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Occorre evidenziare che presso il Comune di Santomena non esiste un dato certo per ciò che attiene l'individuazione del Demanio Comunale e pertanto, per ricostruire l'insieme dei beni silvo-pastorali sono stati acquisiti i seguenti documenti - progetti.

01) *Inventario dei beni del Comune di Santomena* (Stralcio) redatto dal geom. Antonio Scanavino nel 1993-94. In tale documento sono riportate le consistenze catastali del Comune di Santomena sia sul proprio territorio, sia su quello dei vicini comuni di Laviano e Pescopagano.

02) *Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate* redatta dal dott. forestale Antonino Bottiglieri nel 1999, ai sensi della L.R.14/1982 per la redazione del Piano Regolatore Generale (tutt'ora vigente). Tale documento è articolato in più tavole tra le quali:

- Tav.01 *Relazione*.

- Tav.03 *Demanio Comunale* - Nella carta sono evidenziati, su base cartografica catastale in scala 1:5000, le aree individuate quale "Demanio Comunale".

- Tav.04 *Carta delle destinazioni colturali* - Nella carta sono evidenziati, su medesima base catastale, le tre classi di "Boschi e Pascoli", "Rimboschimenti" e "Incolti".

03) Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici del 14/02/1940 e relativo atto di pubblicazione.

Occorre evidenziare che nella *Relazione preliminare* del Piano il patrimonio comunale di Santomenna era stato individuato solo parzialmente, sulla scorta della documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale.

In merito agli usi civici, quasi tutte le particelle catastali ne risultano gravate, con esclusione di quelle dei fogli 3, 9 e 10 con assegnazione alla categoria A, come da Decreto Commissariale del 1940. La relativa superficie calcolata è pari a circa 244 ettari.

PASSATE PIANIFICAZIONI FORESTALI DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Il comune di Santomenna non è mai stato dotato di un Piano Forestale e quindi occorre redigere il Piano di Gestione Forestale quale *piano di primo impianto*.

PASSATE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Nell'ultimo decennio non risultano essere stati effettuati tagli ma probabilmente solamente interventi per la prevenzione degli incendi ad opera della Comunità Montana.

I rimboschimenti sono stati effettuati a cavallo degli anni '70 come evidenziato dalle ortofoto storiche (Portale Cartografico Nazionale), dalle quali risulta che i più vecchi sono quelli di Monte Eliso mentre su Monte Calviello gli impianti risalgono a circa 40-50 anni.

INCENDI

Altra piaga per l'ambiente connessa all'uso del suolo è sicuramente il fenomeno degli incendi boschivi. Le aree percorse dal fuoco sono oggetto di rilevazione da parte del Corpo forestale e sono sottoposte a vincolo di inedificabilità.

Tale vincolo ha avuto un indubbio successo nella lotta alla speculazione, in quanto sono drasticamente diminuite le fattispecie di reato per questo tipo violazione. Il comune di Santomenna ha istituito il catasto delle aree percorse dal fuoco nel 2008, aggiornandolo al 2016 ed individuando su cartografia catastale tali aree.

3ª PARTE

BENI SILVO-PASTORALI - I VINCOLI E LA STATISTICA

VINCOLI SUI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Il sistema delle protezioni è costituito dall'insieme dei vincoli e delle zone di rispetto, da un lato, e dagli elementi di pregio ambientale e culturale.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

Il vincolo idrogeologico, imposto ai sensi del Regio Decreto n. 3267/1923 e della Legge Regionale n.11/1996 per ciò che riguarda le autorizzazioni in deroga, è presente sull'intero territorio comunale di Santomena ad esclusione dell'ambito urbano, per circa 20 ettari, fino alla località Convento, sui fogli catastali n.4, 5 e 6.

AUTORITÀ DI BACINO

Il comune di Santomena era amministrativamente compreso nella giurisdizione dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele fino alla modifica normativa disposta con la finanziaria regionale del 2011 nell'ambito di un apprezzabile quadro di razionalizzazione delle strutture di settore e con la quale le precedenti Autorità riguardanti il fiume Sele sono state accorpate nella *Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*. Tale Autorità gestisce unitariamente i *Piani* già elaborati.

E' evidente che il territorio resta quindi soggetto alle prescrizioni contenute nel Psai del bacino interregionale del fiume Sele in cui ricade l'intero territorio.

In tutte le aree perimetrate con situazioni di rischio e pericolosità, il PSAI persegue gli obiettivi di (art.2 - Norme di attuazione e allegati):

- a) salvaguardare, al massimo grado possibile, l'incolumità delle persone, l'integrità strutturale e funzionale delle infrastrutture e delle opere pubbliche o d'interesse pubblico, l'integrità degli edifici, la funzionalità delle attività economiche, la qualità dei beni ambientali e culturali;
- b) prevedere e disciplinare le limitazioni d'uso del suolo, le attività e gli interventi

antropici consentiti nelle aree caratterizzate da livelli diversificati di pericolosità e rischio;

c) stabilire norme per il corretto uso del territorio e per l'esercizio compatibile delle attività umane a maggior impatto sull'equilibrio idrogeologico del bacino;

d) porre le basi per l'adeguamento della strumentazione urbanistico-territoriale, con le prescrizioni d'uso del suolo in relazione ai diversi livelli di pericolosità e rischio;

e) conseguire condizioni accettabili di sicurezza del territorio mediante la programmazione di interventi non strutturali e strutturali e la definizione dei piani di manutenzione, completamento ed integrazione dei sistemi di difesa esistenti;

f) programmare la sistemazione, la difesa e la regolazione dei corsi d'acqua, anche attraverso la moderazione delle piene e la manutenzione delle opere, adottando modi di intervento che privilegino la conservazione ed il recupero delle caratteristiche naturali del territorio;

g) prevedere la sistemazione dei versanti e delle aree instabili a protezione degli abitati e delle infrastrutture, adottando modi di intervento che privilegino la conservazione ed il recupero delle caratteristiche naturali del territorio;

h) indicare le necessarie attività di prevenzione, allerta e monitoraggio dello stato dei dissesti.

Il *Psai*, aggiornato a giugno 2013 classifica il territorio comunale secondo la Pericolosità e secondo il Rischio da dissesto (Carta della pericolosità da frana e Carta del Rischio da frana) e secondo la Pericolosità ed il Rischio da inondazione (Carta delle aree inondabili, Carta del rischio idraulico).

Nel territorio di Santomena sono individuate le aree soggette a diversi gradi di *pericolosità reale da frana* attraverso la definizione delle seguenti classi:

- Pf1: suscettibilità moderata, per frane da bassa a media intensità e stato compreso tra attivo e inattivo;
- Pf2a: suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo;
- Pf2: suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato compreso tra attivo e inattivo;
- Pf3: suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato compreso tra attivo e quiescente.

Il *Psai* individua le aree soggette a diversi gradi di rischio da frana, reali e potenziali. Come si evince dalla carta del rischio, non vi sono aree particolarmente estese perimetrate come a rischio elevato o molto elevato da dissesti franosi, anche se alcune di esse sono individuate proprio in corrispondenza del centro abitato a rischio reale Rf4 e Rf3.

Il resto del territorio comunale, caratterizzato essenzialmente da aree libere da insediamenti e di aree extraurbane poco abitate e destinate essenzialmente ad attività agricole, potrebbe essere interessato da fenomeni franosi di media o moderata intensità.

Sul territorio comunale non è presente alcuna area a pericolosità da alluvione e rischio idraulico, ma si possono individuare le *zone di attenzione idraulica*, definite in base a evidenze idrogeomorfologiche e a dati di campo, che mostrano la suscettibilità delle stesse a essere soggette ad alluvioni. La loro definizione non è dovuta a una specifica probabilità

di accadimento, così come per le fasce fluviali. Tali zone si classificano in:

- *Reticolo principale*, comprendente l'intero reticolo fluviale, fino al terzo ordine gerarchico di Horton incluso, nonché tutte le aste fluviali che sottendono bacini idrografici superiori ai 10 kmq, indipendentemente dal loro livello gerarchico.
- *Reticolo interessato da elevato trasporto solido*, comprende il reticolo fluviale di alimentazione dei conoidi, dove sono possibili fenomeni di erosione, trasporto solido e deposito, nonché eventuali fenomeni di dam break, a causa del possibile collasso degli sbarramenti effimeri in alveo.
- *Aree interessate da conoidi*, comprendono le aree di deposizione del materiale trasportato verso valle dal Reticolo interessato da elevato trasporto solido.

BELLEZZE NATURALI E PIANI TERRITORIALI PAESISTICI

I beni paesaggistici sono sostanzialmente rappresentati dalle aree e dagli immobili indicati nell'art. 136, individuati con apposito provvedimento amministrativo (Decreto Ministeriale) e dalle aree indicate all'art. 142 del D.Lgs 42 /2004.

Il territorio comunale di Santomenna non è sottoposto a vincolo a mezzo di Decreti ma parti omogenee ricadono nelle classi da tutelare per Legge e che riguardano le aree:

- dei valloni di Aulecina a nord (riportato come *Torrente Pietra della Grotta* nella cartografia del PTCP) e Santomenna a sud (*Torrente Temente di Santomenna* nella cartografia del PTCP), cui si aggiunge il Torrente della Forma che taglia il territorio da nord a sud. Il vincolo ricade su una fascia di 150 metri dalle sponde;
- gli ambiti boschivi naturali a caducifoglie e le aree oggetto di rimboschimenti.

Tali aree sono pertanto assoggettate a vincolo paesaggistico; la superficie è complessivamente di 335,7 ettari, pari a circa il 37,11% del territorio comunale.

AREE NATURALI PROTETTE

Il territorio non ricade in nessuna area protetta nazionale, regionale e locale, ma è in prossimità della Riserva Naturale Monte Eremita-Marzano (L.R. n.33/93).

RETE NATURA 2000

Il territorio comunale è esterno ai siti della rete Natura 2000 ed è ben distante spazialmente da essi. Nella tabella seguente è riportato l'elenco degli stessi.

| NOME | COMUNE | DISTANZA DAL CONFINE |
|--|--------------------------|----------------------|
| SIC IT 8050049 Fiume Sele e Tanagro | Castelnuovo di Conza | ml.1800 |
| SIC IT 8050020 Massiccio del Monte Eremita | Laviano | ml.2400 |
| ZPS IT 8040007 Lago di Conza | Conza della Campania | ml.4200 |
| ZPS IT 8040021 Picentini | Caposele | ml.6600 |
| ZPS IT 8050020 Massiccio del Monte Eremita | Laviano | ml.2400 |
| ZPS-SIC IT9210190 Monte Paratiello | Muro Lucano (Basilicata) | ml.4500 |

Tabella 7: elenco dei siti Natura 2000 più prossimi a Santomenna

Data la grande distanza, le azioni previste dal Piano Forestale non possono avere alcuna incidenza sulla conservazione dei siti. L'unica possibile interazione indiretta potrebbe essere determinata da eventuali azioni di inquinamento delle acque dei valloni che bordano il territorio comunale e che, attraverso il Temete, sono tributari del fiume Sele. Questa eventualità è esclusa dall'uso del territorio, prettamente agricolo ed a carattere non intensivo, e dalla totale assenza di industrie e impianti tecnologici potenzialmente inquinanti.

INCENDI BOSCHIVI

Il catasto delle aree percorse dal fuoco è stato istituito con Deliberazione di G. C. n.10 del 17/01/2008 e successivamente aggiornato negli anni 2009, 2012 e 2014 ed in ultimo con Deliberazione di G. C. n.66 del 22/09/2016 per gli eventi degli anni 2014 e 2015.

Dagli atti risultano più eventi che hanno riguardato le località riportate nella tabella seguente.

| DATA | Località | Individuazione catastale | |
|-------------------|-------------------------------------|--------------------------|---------|
| 2 agosto 2007 | Al confine con Castelnuovo di Conza | fg.1 – fg.2 | ridotta |
| 22 agosto 2008 | Costa Savina | fg.9 e fg.10 | Ha 6,50 |
| 12 settembre 2009 | Santa Lucia | fg.4 – part.81 | Ha 0,54 |
| 19-20 agosto 2011 | Costa Savina | | |
| 7 luglio_ 2012 | Monte Salursi – Costa Savina | | |
| 28 agosto 2014 _ | Monte Calviello | fg.6– part.256 | Ha 0,1 |
| 9 agosto 2015 _ | Monte Calviello | fg.6– part.309 | Ha 2,12 |

Gli eventi più importanti si sono verificati nel 2008 e nel 2011 interessando superfici significative ma occupate soprattutto da pascoli. Ad oggi non si hanno effetti evidenti sulle caratteristiche dei boschi.

USI CIVICI

Il Regio Decreto del 14/02/1940 riporta in forma descrittiva il demanio libero di Santomennna in complessivi ettari 327.42.68 descrivendo la consistenza catastale del:

- 1) Demanio di Saluorsolo, Costa di Savina e Manacosa;
- 2) Demanio Dietro le Coppe
- 3) Demanio Coste del Pisciole
- 4) Demanio Correja
- 5) Demanio Piedi la Gronde
- 6) Demanio Abetina

e assegnando alla categoria A) dell'art.11 della L. n.1766 del 16/06/1927 quali terreni convenientemente utilizzati come bosco e pascolo permanente tali suoli.

Il Decreto pertanto dichiara che sui detti ettari 327.42.68 *gravano gli usi civici*

essenziali del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai naturali del comune di Santomena nelle forme prescritte dall'apposito regolamento.

Ovviamente, tale consistenza catastale si è modificata negli anni ma, anche a causa della perdita dell'archivio comunale a seguito del terremoto del 1980, non esiste agli atti un elenco delle affrancazioni e/o cessioni e pertanto, l'elaborato grafico (rif. TAV 03 - CARTA DEMANIO e USI CIVICI) riporta come vincolate le particelle per complessivamente ettari 244.

ALTRI

In merito al rischio sismico, Santomena è inclusa tra le aree a più alto potenziale sismico dell'intero territorio nazionale. La dinamica recente dell'Appennino è la dimostrazione immediata dell'età geologicamente giovane dei fenomeni orogenici della nostra penisola ed in particolare dell'Italia centro meridionale. Ciò significa che i processi tettonici che hanno determinato l'attuale configurazione dell'Appennino sono ancora in atto.

Con la prima classificazione³ che approvava le norme tecniche e le disposizioni concernenti l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, il Comune di Santomena fu classificato in zona di seconda categoria. Con la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 5447 del 07/11/2002 - *Aggiornamento della Classificazione Sismica dei Comuni della Campania*, il Comune è passato alla categoria "Zona 1". Analogamente, il territorio comunale rientra nella zona a pericolosità sismica 1 (alta) secondo la classificazione indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03 aggiornata al 16/01/2006 con le comunicazioni delle Regioni.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI VINCOLI

Il regime dei vincoli presenti sul territorio comunale indirizza fortemente la pianificazione delineando, in prima approssimazione, le aree di maggiore tutela. Nello specifico, per quanto di interesse alla pianificazione forestale, il territorio non ricade in nessuna area protetta nazionale, regionale e locale, ma è in prossimità della Riserva Naturale Monte Eremita-Marzano (L.R. n.33/93).

Il *quadro generale dei vincoli* è riepilogato nella tabella seguente.

| TIPO | RIFERIMENTO NORMATIVO | NOTE |
|--|---------------------------------|--|
| Parchi e riserve regionali o nazionali | Legge n.394/91 | Il territorio comunale è escluso da perimetrazione dei Parchi e riserve nazionali e regionali |
| Siti di Interesse comunitario | DPR n.357 del 08 settembre 1997 | Il territorio comunale è esterno ai siti della rete Natura 2000 ed è ben distante da essi |
| Vincolo paesaggistico | D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 | Parte del territorio comunale è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 |
| A. di B. Regionale Campania | Decreto 30/10/2001 | Il territorio è in parte classificato ad alta pericolosità e rischio |

³ L. 64 del 02/02/74 e successivo D.M. 03/03/75

| TIPO | RIFERIMENTO NORMATIVO | NOTE |
|---|--|--|
| <i>Sud ed interregionale per il bacino del fiume Sele</i> | (GU 287/2001) | da dissesto. Non classificato a pericolo idraulico. |
| Vincolo Idrogeologico | R.D. n.3267 del 30/12/1923 - LR. n.11/96 | Il territorio comunale è completamente assoggettato a vincolo con esclusione dell'ambito urbano. |
| Incendio | Legge n.353 del 21 novembre 2000 | Sul territorio comunale vi sono aree percorse da incendio negli anni dal 2007 al 2009. |

Tabella 8: regime dei vincoli

STATISTICA DEI BENI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

DATI TOPOGRAFICI

Come già evidenziato in precedenza, l'Amministrazione ha fornito i documenti per la individuazione del patrimonio forestale e sulla scorta di essi, oltre che dal riscontro effettuato presso gli uffici comunali e a mezzo di visure catastali, sono state escluse le particelle catastali che, seppure richiamate nella documentazione fornita, (come richiamata in precedenza), non risultano intestate, all'attualità, al Comune di Santomena.

Si è quindi potuto redigere una carta su base catastale con l'individuazione del demanio comunale (rif. TAV.03 - CARTA DEMANIO e USI CIVICI) che, pur non definitiva, risulta sufficiente ad individuare le aree boscate e pascolive in possesso del comune e quindi sufficiente per i fini di studio.

Per tale individuazione sono state considerate le zone silvo - pastorali di interesse quali i boschi con superficie superiore a mq. 2000, gli arbusteti e pascoli su superfici accorpate superiori a 2 ettari ed escludendo le aree interne o limitrofe all'ambito urbano (fogli catastali 5 e 4 in particolare), le aree utilizzate per l'ubicazione di opere pubbliche e le strade (fg.7) e quelle tanto piccole da non avere utilità per le finalità del Piano di Gestione Forestale.

Per la verifica delle particelle di interesse è stato utilizzato il Web Gis messo a disposizione della Provincia di Salerno (<http://geoportale.provincia.salerno.it/>) che consente la sovrapposizione, pur approssimata, dei fogli catastali con immagini satellitari sufficientemente aggiornate.

Si è giunti quindi alle tabelle riportate di seguito con l'individuazione catastale delle aree che rientrano tra quelle da assestare.

La prima tabella riguarda le aree incluse nel territorio comunale mentre la seconda riporta le aree ubicate nel limitrofo comune di Laviano.

| Foglio | Particella originaria | Particella attuale | Qualità | Superficie |
|--------|--------------------------|-----------------------|-------------------------|------------|
| 1 | 33 | 33 | Pascolo | 87.537 |
| 1 | 45 | 45 | Pascolo + Incolto prod. | 49.846 |
| 1 | 56 | 56 | Pascolo | 11.476 |

| Foglio | Particella originaria | Particella attuale | Qualità | Superficie |
|--------|-----------------------|--------------------|------------------------|------------------|
| 3 | 1 | 1 | Seminativo + Pascolo | 49.156 |
| 4 | 1 | 1 | Incolto prod. | 420 |
| 4 | 23 | 23 | Pascolo | 9.710 |
| 4 | 64 | 64 | Pascolo | 16.132 |
| 4 | 81 | 626 | Bosco ceduo | 30.483 |
| 4 | 233 | 233 | Incolto sterile | 125 |
| 4 | 378 | 484 | Pascolo | 1.873 |
| 6 | 1 | 1 | Incolto prod. | 729 |
| 6 | 8 | 8 | Pascolo | 149.819 |
| 6 | 64 | 64 | Pascolo arb. + Pascolo | 181.351 |
| 6 | 82 | 309 | Incolto prod. | 312.938 |
| 7 | 182 | 182 | Pascolo | 945 |
| 7 | 189 | 189 | Pascolo | 2.068 |
| 7 | 199 | 199 | Incolto prod. | 2.876 |
| 7 | 228 | 228 | Incolto prod. | 18.802 |
| 7 | 246 | 246 | Incolto prod. | 182 |
| 7 | 259 | 631 | Pascolo | 7.629 |
| 7 | 259 | 632 | Pascolo | 240 |
| 7 | 379 | 379 | Querceto | 1.425 |
| 7 | 613 | 613 | Pascolo | 1.540 |
| 7 | 614 | 614 | Pascolo | 12 |
| 8 | 20 | 20 | Pascolo | 1.247 |
| 8 | 54 | 54 | Pascolo arb. | 33.172 |
| 8 | 55 | 211 | Pascolo | 511.721 |
| 8 | 55 | 212 | Pascolo | 440 |
| 8 | 55 | 213 | Pascolo | 27 |
| 8 | 125 | 125 | Pascolo | 33.259 |
| 9 | 4 | 4 | Seminativo | 4.532 |
| 9 | 31 | 31 | Bosco ceduo | 71.914 |
| 9 | 32 | 32 | Pascolo | 350.711 |
| 9 | 43 | 43 | Seminativo | 29.027 |
| 9 | 61 | 61 | Seminativo | 15.130 |
| 10 | 1 | 1 | Pascolo | 5.092 |
| 10 | 2 | 2 | Pascolo | 158.874 |
| 10 | 87 | 87 | Seminativo | 9.811 |
| | | | | |
| | | TOTALE | mq. | 2.162.271 |
| | | | ettari | 216,23 |

Tabella 9: consistenza di boschi, pascoli e incolto nel territorio comunale di Santomenna

La consistenza della proprietà comunale in termini di boschi – pascoli e incolto ubicata sullo stesso territorio comunale è pari a Ha 216.22.71.

| Foglio | Particella originaria | Particella attuale | Qualità | Superficie |
|--------|-----------------------|--------------------|---------------|------------|
| 13 | 37 | 37 | Incolto prod. | 910 |

| Foglio | Particella originaria | Particella attuale | Qualità | Superficie |
|--------|-----------------------|--------------------|---------------|-----------------|
| 13 | 74 | 74 | Incolto prod. | 93.224 |
| 14 | 1 | 1 | Bosco ceduo | 70.232 |
| 14 | 2 | 2 | Incolto prod. | 4.775 |
| 14 | 3 | 3 | Bosco ceduo | 42.872 |
| 14 | 4 | 4 | Incolto prod. | 3.224 |
| 14 | 5 | 5 | Incolto prod. | 10.796 |
| 14 | 6 | 6 | Bosco ceduo | 305.129 |
| 14 | 7 | 7 | Incolto prod. | 47.214 |
| 14 | 18 | 18 | Incolto prod. | 1.118 |
| 14 | 45 | 45 | Incolto prod. | 8.667 |
| 14 | 48 | 48 | Incolto prod. | 2.601 |
| 14 | 49 | 49 | Seminativo | 904 |
| 14 | 231 | 231 | Seminativo | 264 |
| 14 | 232 | 232 | Seminativo | 364 |
| 14 | 233 | 233 | Incolto prod. | 40 |
| 14 | 234 | 234 | Incolto prod. | 20 |
| 14 | 235 | 235 | Incolto prod. | 265 |
| 14 | 243 | 243 | Incolto prod. | 10 |
| 14 | 244 | 244 | Incolto prod. | 62 |
| 15 | 13 | 13 | Bosco ceduo | 349.212 |
| 15 | 14 | 14 | Incolto prod. | 26.025 |
| | | | | |
| | | TOTALE | mq. | 96.44.23 |
| | | | ettari | 96,44 |

Tabella 10: consistenza di boschi, pascoli e incolto nel territorio comunale di Laviano

La consistenza della proprietà comunale in termini di boschi – pascoli e incolto ubicata sul territorio del comune di Laviano è pari a Ha 96.44.23.

In definitiva, il demanio a carattere forestale, pascolino ed agricolo del comune di Santomena assomma a circa 312,66 ettari.

Nella Relazione preliminare del Piano il patrimonio comunale di Santomena era stato individuato solo parzialmente, sulla scorta della documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale.

In merito agli usi civici, quasi tutte le particelle catastali ne risultano gravate, con esclusione di quelle dei fogli 3, 9 e 10 con assegnazione alla categoria A, come da Decreto Commissariale del 1940. La relativa superficie calcolata è pari a circa 244 ettari.

Rilievi

Per lo studio e per la ricostruzione del patrimonio forestale comunale si è fatto riferimento alle mappe catastali in scale 1:2000-4000 e le relative visure catastali che accertano il possessore della particella catastale. Oltre a tali carte è stata necessaria la consultazione della tavoletta IGM in scala 1:25000, della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000 (ed.2004 ed ed.2011) della Carta Tecnica Comunale (edizione del 2006), delle Ortofoto e delle immagini satellitari, oltre ai numerosi sopralluoghi in campo con l'ausilio di

bussola e GPS per ridelineare, aggiornare e stabilire l'attuale destinazione, l'estensione, i confini, la tipologia e l'ubicazione dei boschi rilevando, altresì, le modificazioni culturali avvenute nel tempo.

La cartografia è stata prodotta con software GIS (QGIS) elaborando gli *strati* necessari e sovrapponendoli alle mappe – immagini disponibili in rete e sui server ufficiali (Sportello Cartografico Nazionale del Ministero dell'Ambiente e Sportello Cartografico Regionale, Google maps, Bing maps).

Al fine di una pianificazione forestale ottimale è necessario mantenere l'aggiornamento della cartografia, riportando eventuali nuove opere eseguite (strade, piste di esbosco, ecc...) che possono influire notevolmente sui criteri di gestione.

Grazie all'utilizzo delle CTR regionali è stato possibile elaborare la carta silografica, strumento fondamentale per la visione d'insieme del demanio assestato. La carta è allegata al presente Piano di Gestione Forestale.

Il patrimonio silvo – pastorale del comune confina in gran parte con particelle private e pertanto potrebbero esservi delle contestazioni sia per la scomparsa di molti termini lapidei, sia per il graduale sconfinamento del privato. È auspicabile che il Comune provveda, laddove si dovesse verificare una contestazione, alla risoluzione di queste controversie e quindi alla apposizione di termini stabili che permettono un aggiornamento definitivo delle superfici.

Per quello che riguarda i rilievi effettuati prima della stesura del Piano di Gestione Forestale, possiamo affermare che le particelle forestali sono state percorse per gran parte della loro superficie e descritte rilevando le caratteristiche del soprassuolo.

In seguito alla individuazione dei confini e ai rilievi particellari è stato possibile elaborare la Carta silografica contenente la maglia particellare con relativa numerazione, con colorazione differente dei vari tipi rilevati. Successivi alla materializzazione dei confini e alla descrizione particellare, sono stati eseguiti i rilievi dendrometrici finalizzati alla raccolta di dati medi generali sui vari popolamenti. Complessivamente sono state effettuate 13 aree di saggio distribuite sulle 15 particelle forestali.

Per ciascuna area di saggio di forma quadrata o rettangolare si sono effettuate le seguenti operazioni:

- sono stati segnati i quattro vertici dell'area di saggio;
- è stato misurato il diametro a 1.30 m di tutte le piante presenti, rilevando la specie;
- è stato misurato un numero rappresentativo di altezze per area di saggio.

In seguito si è proceduto alla elaborazione dei dati per la determinazione della provvigione legnosa. Grazie ai rilievi dendrometrici e agli alberi modello, per tutte le particelle forestali è stato riportato: Numero di piante; Altezza media; Diametro medio; Area basimetrica totale e ad ettaro; Provvigione reale per ettaro e totale; Numero di piante ripartite per classe diametrica; Incremento medio di volume ad ettaro del soprassuolo.

In allegato è riportata la sintesi di quanto effettuato

INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ FORESTALE E SENTIERI

Il territorio comunale è ben accessibile dalla viabilità locale che si presenta anche in

buone condizione e che è stata estesa in occasione della realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica. Infatti, la estesa distribuzione di aerogeneratori ha fatto sì che venissero realizzate alcune strade di penetrazione necessarie al trasporto dei componenti ed oggi utilizzate per la manutenzione.

E' possibile quindi raggiungere ogni area boscata a mezzo di strade asfaltate di larghezza sufficiente e solo in corrispondenza della Costa Savina la viabilità è in condizioni peggiori ma sempre di semplice percorribilità pur trattandosi di strade a fondo non asfaltato.

Nel territorio comunale la rete viaria principale è costituita dalla Strada Provinciale SP.203 Castelnuovo di Conza - Santomena e dalla Strada Provinciale SP.33 Laviano – Santomena, quest'ultima attraversa l'area boschiva di loc. Pietra Spaccata nel comune di Laviano.

Gli altri ambiti boschivi sono raggiungibili attraverso le due vie asfaltate che passano a nord ed a sud del Monte Calviello consentendo il comodo accesso a Monte Elisio, Monte Salursi e Costa Savina. Le aree in Laviano invece, soprattutto quelle di loc. Casteluccio e Costa Corregio, non sono accessibili, dovendo accedervi da Laviano a mezzo di strade non asfaltate.

Diverso il discorso riguardante la presenza di piste forestali interne alle particelle che risultano sostanzialmente assenti, anche a causa della scarsa estensione delle medesime aree.

4ª PARTE

COMPLESSO OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

DESCRIZIONE GENERALE

Per la descrizione delle caratteristiche e dell'ubicazione del patrimonio comunale si può prendere a riferimento il Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici 129/1940 che descrive i singoli "Demani" del Comune di Santomena.

Demanio Coste del Piscio

L'area è posta sul versante occidentale del Monte Eliso, alla omonima località, di superficie complessiva di circa ha 13,8, al confine comunale con Castelnuovo di Conza e delimitata ad ovest dalla Strada Provinciale SP.33 in corrispondenza del Ponte del Pennino sul vallone Aulecina (Costa di Pisciola sulla cartografia catastale); a nord dal vallone stesso e da proprietà private (particelle varie del foglio 1); ad est da un tratto della stradina vicinale dell'Aulecina (denominazione catastale); a sud da altre proprietà (particelle varie del foglio 1 e del foglio 6) e dalla medesima strada vicinale nel tratto che ad oggi è però non più percorribile essendo ridotta ad un sentiero.

Il complesso boscato, posto ad una altitudine tra i m.590 slm. ed m.785 della vetta di Monte Eliso, è costituito dalle particelle n.45 e 33 del fg.1, dalla particella 1 del fg.6 a sud e dalla particella 1 del fg.4 ad ovest (oltre la SP.33).

All'area si accede ad ovest dalla strada SP.33 che collega l'abitato di Santomena con l'abitato di Castelnuovo di Conza mentre ad est dalla strada Aulecina (denominazione catastale) che consente l'accesso dal centro abitato a tutta la parte del territorio comunale posto alle quote altimetriche più elevate.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|-------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Monte Eliso | 1 | 33 | 87.537 | Rimboschimento e pascolo |
| | 1 | 45 | 49.846 | Rimboschimento e pascolo |
| | 6 | 1 | 729 | Pascolo |
| | 4 | 1 | 420 | Arbusteto |
| | | | 138.532 | |

Complesso di Monte Petrella

L'area è ubicata sul versante meridionale del Monte Petrella la cui cima (m.1051) costituisce il confine tra le Regioni Campania e Basilicata e con il comune di Castelnuovo di Conza ad ovest. La superficie complessiva è di ha 4,9 ed è costituita dalla particella n.1 del foglio 3, delimitata a nord ed est dal confine regionale e a ovest dal comune di Castelnuovo, mentre non presenta confini naturali essendo contigua ad altre particelle di proprietà privata. Ad essa si accede dalla strada vicinale Carraro della Seta (denominazione catastale) e dalla viabilità di accesso agli aerogeneratori ubicati sulla stessa e si sviluppa tra i m.1020 e m.1050 slm. Non presenta interesse forestale o pascolivo.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|----------------|----------------------|-------|----------------------|-----------------------------|
| | Fg, | Part. | | |
| Monte Petrella | 3 | 1 | 49.156 49.156 | Incolto e roccia affiorante |

Demanio Piedi la Gronde – A valle del centro abitato

Posta sul versante collinare a valle del centro abitato, in loc. Santa Lucia, immediatamente a valle del muro di sostegno della strada provinciale SP.33 - via Di Majo in corrispondenza della Scuola dell'Infanzia, giunge fino al vallone Aulecina (Vallone Pietra delle Grotta come denominazione catastale) a nord-ovest, per un breve tratto, mentre a sud ed ovest è delimitata da proprietà private (particelle varie del fg.4). Il complesso boscato, posto ad una altitudine tra i m.500 slm. ed m.550, è costituito dalla particella n.81 del fg.4, per una consistenza complessiva di mq.30.665. Sulla particella insiste però anche un piccolo lotto urbanizzato. L'accesso è consentito dalla citata via Di Majo che collega l'abitato di Santomena con l'abitato di Castelnuovo di Conza mentre a sud dalla strada di accesso al centro abitato (SP.198) proveniente dalla fondovalle del Sele, e dalla vicinale del Fosso e vicinale Terzito.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|----------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | Fg, | Part. | | |
| Monte Petrella | 4 | 81 | 30.665 30.665 | Ceduo di latifoglie |

Demanio Piedi la Gronde – A monte del centro abitato

L'area si estende sul versante occidentale del Monte Calviello, oltre il vallone in loc. Santa Lucia, di superficie complessiva circa ha 1,8, delimitata a valle dal centro abitato ed a nord e sud da proprietà private (particelle varie del foglio 4); giunge fino in corrispondenza della particella catastale n.256 ad est, sulla strada Aulecina.

Il piccolo complesso boscato, posto ad una altitudine tra i m.600 slm. ed m.690, è costituito dalle particelle n.64 e 484 del fg.4. All'area si accede da sud dalla via Santa Lucia, in corrispondenza del serbatoio dell'acquedotto ove inizia la via dell'Aulecina.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|----------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Sopra la Serra | 4 | 64 | 16.132 | Ceduo degradato e incolto |
| | 4 | 484 | 1.873 | Ceduo degradato e incolto |
| | | | 18.005 | |

Demanio Dietro le Coppe – Versante occidentale Monte Calviello

L'area è posta sul versante nord-occidentale del Monte Calviello, alla omonima località, di superficie complessiva di circa ha 15,9, è attraversata dalla strada comunale che consente l'accesso alle zone più elevate del territorio comunale e delimitata a nord da proprietà private (particelle varie dei fogli 4, 6 e 1); ad est e sud da proprietà private (particelle varie del foglio 1 e 6) mentre a sud è adiacente all'altra area demaniale. Anche ad est non presenta limiti naturali, separata da proprietà private.

Il complesso boscato, posto ad una altitudine tra i m.670 slm. ed m.825 della vetta di Monte Calviello, è costituito dalle particelle n.8 del fg.6 e 23 del fg.4, separate dalla strada vicinale dell'Aulecina (denominazione catastale Sopra la Serra) che nel tratto di interesse è completamente asfaltato.

All'area si accede da sud dalla via Santa Lucia, in corrispondenza del serbatoio dell'acquedotto ove inizia la via dell'Aulecina, oppure percorrendo per intero la strada comunale che l'attraversa completamente.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|-----------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Monte Calviello | 6 | 8 | 149.819 | Rimboschimento di conifere |
| | 4 | 23 | 9.710 | Ceduo di latifoglie |
| | | | 159.529 | |

Demanio Dietro le Coppe – Versante meridionale del Monte Calviello

L'area è ubicata sul versante meridionale del Monte Calviello, alla località Fontana delle Vigne, di superficie complessiva di circa ha 31,3 delimitata a sud dal centro urbano in corrispondenza della strada comunale via Santa Lucia e da proprietà private (particelle varie del foglio 6); ad est da proprietà private (particelle varie del foglio 8) ed a nord dall'altro complesso boscato dell'omonimo Demanio e da altre proprietà private (particelle del foglio 6). Anche ad est non presenta limiti naturali, separata da proprietà private.

L'area, posta ad una altitudine tra i m.600 slm. in prossimità dell'abitato e m.875, in corrispondenza del confine con l'altra area del Demanio, è costituito dalla particella n.309 del fg.6. All'area si accede da sud dalla via Santa Lucia o dalla via comunale che sale al Monte Calviello ed alle aree del territorio comunale a maggior quota.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|-----------------|----------------------|-------|----------------------|-----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Monte Calviello | 6 | 309 | 312938 | Incolto – roccia affiorante |
| | | | 312.938 | |

Demanio Dietro le Coppe – Monte Calviello

Posta sulla sommità del Monte Calviello, di superficie complessiva ha 19,28 e delimitata a nord dalla strada dell'Aulecina mentre a ovest ed est da altre proprietà private (particelle varie dei fogli 6 e 8 rispettivamente). A sud è adiacente all'altro Demanio Dietro Le Coppe. L'area pascolina è mediamente posta in corrispondenza delle isoipse a quota m.850 a nord e m.875 a sud, fino alla quota di m.950 della vetta di Monte Elisio. E' costituita dalle particelle n.64 del fg.6 e dalla particella n.56 del fg.1, separate dalla strada vicinale dell'Aulecina.

All'area si accede da tale strada a nord o dalla via comunale che sale al Monte Calviello ed alle aree del territorio comunale a maggior quota.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|-----------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg. | part. | | |
| Monte Calviello | 6 | 64 | 181.351 | Pascolo |
| | 1 | 56 | 11.476 | Ceduo di latifoglie |
| | | | 192.827 | |

Demanio Piedi la Gronde – Fg. 7

Si tratta di piccole aree boscate alla località Acquara – Convento costituite da alcune particelle sparse e di ridotta estensione ad esclusione della particella (n.228 fg.7) ubicata in corrispondenza del confine comunale di Laviano presso il vallone Pozza di Mastro Pietro ed adiacente quindi al Demanio Correja nel territorio comunale di Laviano.

Le altre particelle del foglio 7 complessivamente hanno estensione di ha 0,8.

Le aree si sviluppano tutte in corrispondenza di strade che assumono la denominazione di vicinale del Convento e vicinale Pier la Granda.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|--------------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Convento | 7 | 228 | 18.802 | Ceduo di latifoglie |
| Piedi La Gronde | 7 | 182 | 945 | - |
| Acquara – Convento | 7 | 189 | 2.068 | - |
| | 7 | 246 | 182 | - |
| | 7 | 199 | 2.876 | - |
| | 7 | 379 | 1.425 | - |
| | | | 26.298 | |

Demanio Saluorsolo, Coste di Savina e Manacosa – Fg. 8

L'area è posta sulla sommità del Monte Salursi, di superficie complessiva circa ha 57,8 e delimitata a sud dalla strada vicinale Costa del Sorbo, a ovest e nord non ha confini naturali, essendo delimitata da altre proprietà private (particelle varie del foglio 8), in corrispondenza delle isoipse tra m.750 - 850 e m.900, fino alla strada vicinale Valle del Castagno che la separa ad est dal Demanio Costa Savina.

A sud, oltre la strada vicinale Costa del Sorbo è presente un lotto di mq.33.259, fino al confine comunale con Laviano costituito dalla particella catastale n.125 del fg.8.

L'area, solo in piccola parte boscata, è posta in corrispondenza della vetta del Monte Salursi, mediamente dalle isoipse a quota m.750 fino alla quota di m.976 della vetta posta ad ovest della strada comunale ed è costituita dalle particelle n.54-211-212-213-125 del fg.8, in un unico corpo separate dalla strada comunale (senza nome). All'area si accede dalla via comunale che sale al Monte Calviello ed alle aree del territorio comunale a maggior quota.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|---------------|----------------------|-------|----------------------|---|
| | fg | part. | | |
| Monte Salursi | 8 | 54 | 33.172 | Pascolo |
| | 8 | 211 | 511.721 | Ceduo latifoglie in avviamento all'alto fusto – Pascolo |
| | 8 | 212 | 400 | - |
| | 8 | 213 | 27 | - |
| | 8 | 125 | 33.259 | Ceduo latifoglie – Pascolo |
| | | | 578.579 | |

Demanio Saluorsolo, Coste di Savina e Manacosa – Fg. 9

Posta sui versanti settentrionale e meridionale della Costa Savina, alla località Copparelle, è delimitata ad ovest dalla strada comunale (senza nome), a nord e sud da proprietà private (particelle varie del foglio 9) ed a est dal Demanio dell'Abetina (altre particelle del fg.10). Priva però di confini naturali a sud, a nord è delimitata prima dalla strada e poi dal sentiero che porta alla Fontana dell'Arciprete. La superficie complessiva è di circa ha 47,13 e si sviluppa tra le isoipse a m.950 – 975 e m.1100 della cima, fino alla strada vicinale Campia che la separa ad est dal Demanio Costa Savina.

Il complesso è costituito dalle particelle n.4-31-32-43 e 61 del fg.9, in tre corpi separati dalla strada vicinale Tratturo dell'Alvanello. Alla parte settentrionale si accede dalla via comunale che sale al Monte Calviello ed alle aree del territorio comunale a maggior quota mentre alla parte meridionale, in loc.Vescillo, si giunge percorrendo la strada vicinale Aia di Basso.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|------------------------|----------------------|-------|----------------------|---|
| | fg | part. | | |
| Costa Savina | 9 | 31 | 71.914 | Ceduo latifoglie in avviamento all'alto fusto – Pascolo |
| Costa Savina | 9 | 32 | 350.711 | Ceduo latifoglie in avviamento all'alto fusto – Pascolo |
| Fontana dell'Arciprete | 9 | 4 | 4.532 | Incolto |
| | 9 | 43 | 29.027 | Pascolo |
| | 9 | 61 | 15.130 | Pascolo |
| | | | 471.314 | |

Demanio Saluorsolo, Coste di Savina e Manacosa – Fg.10

L'area principale è posta sul versante meridionale della Costa Savina è delimitata a nord dal confine comunale con Pescopagano, fino in corrispondenza della vetta a quota m.1089 slm, ad est dalla strada vicinale Tratturo di Portolecchio (denominazione catastale) e a sud dalla strada vicinale esistente; spostandosi più ad ovest, dalla isoipsa m.1025 in corrispondenza della *Masseria Di Nicola* ed a est confina con il Demanio Costa Savina (particella 32 del fg.8). Il lotto è costituito dalle particelle n.1-2 del fg.10 mentre più a sud, in corrispondenza del confine comunale con Laviano è ubicata la particella 87 del foglio 10, di superficie circa pari ad un ettaro, cui si accede dalla strada vicinale Tratturo dell'Alvanello.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|--------------|----------------------|-------|----------------------|----------------------------|
| | fg | part. | | |
| Costa Savina | 10 | 1 | 87.537 | Pascolo |
| | 10 | 2 | 49.846 | Pascolo |
| | 10 | 87 | 9.811 | Pascolo |
| | | | 147.194 | |

Demanio Correja

Posto nel comune di Laviano si estende complessivamente per circa ha 96, quasi in unico corpo al confine meridionale di Santomena, in corrispondenza del versante montuoso degradante sul Torrente Temete – Pozze di Mastro Pietro.

Il versante, posto ad una altitudine tra i 360 ed i 930 m. slm, confina ad est con la strada Vicinale Aia del Conte ed a sud con il Vallone Dietro la Rupe e con particelle di proprietà privata fino alla strada provinciale Santomena - Laviano (SP.33) in corrispondenza del foglio catastale n.14. L'area boscata è costituita dalle particelle n.37 e 74 del fg. 13 per una superficie di ha 9,4.

Oltre tale limite vi è il complesso boscato che si estende da ovest fino al vallone dei Cacari ad est (affluente del Vallone Pozza di Santo Pietro). Il complesso, alla località Pietra Spaccata e Murge - Rupe di Santomena e Piano di Guerra, si estende sulle particelle n.1-2-3-4-5-6 7-18 e 45 del foglio 14 per una superficie complessiva di ha 49,5 quasi completamente boscata, ed attraversata dalla SP.33, dalla strada vicinale Sopra La Costa e dalla vicinale Piano di Guerra.

Oltre il vallone Dei Cacari si estende sulle particelle n.13-14-65-70 del foglio 15 fino al vallone demaniale (privo di nome in cartografia) che ne costituisce il confine orientale.

| Località | Ubicazione catastale | | Estensione catastale | Caratteristiche principali |
|-----------------|----------------------|-------|----------------------|-------------------------------|
| | fg | part. | | |
| Pietra Spaccata | 13 | 37 | 910 | Ceduo di latifoglie |
| | 13 | 74 | 93.224 | Ceduo di latifoglie - Pascolo |
| | 14 | 1 | 70.232 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 2 | 4.775 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 3 | 42.872 | Ceduo di latifoglie |

| | | | | |
|-----------------|----|-----|---------|-------------------------------|
| | 14 | 4 | 3.224 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 5 | 10.796 | Ceduo di latifoglie |
| Castelluccio | 14 | 6 | 305.129 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 7 | 47.214 | Pascolo - Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 18 | 1.118 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 45 | 8.667 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 231 | 264 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 232 | 364 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 233 | 40 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 234 | 20 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 235 | 265 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 243 | 10 | Ceduo di latifoglie |
| | 14 | 244 | 62 | Ceduo di latifoglie |
| Costa Correggia | 15 | 13 | 349.212 | Ceduo di latifoglie |
| | 15 | 14 | 26.025 | Ceduo di latifoglie |
| | | | 964.423 | |

CLASSI ECONOMICHE - COMPRESSE

DIVISIONE DELLA FORESTA E FORMAZIONE DEL PARTICELLARE

In considerazione al contenuto ed alla definizione di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 3/2017 si è proceduto alla compartimentazione dei beni silvo-pastorali e alla formazione del particellare forestale individuando le particelle preferibilmente con metodo fisiografico e delimitate quindi in corrispondenza di:

- confini naturali immediatamente percepibili quali fossi, linee di crinale, dossi marcati o variazioni di pendenza, ecc.;
- limiti artificiali preesistenti quali strade, sentieri marcati, elettrodotti, manufatti.

Sono stati inoltre utilizzati per la determinazione dei confini particellari i limiti di estensione delle varie tipologie di uso del suolo: campi, boschi, pascoli, zone urbanizzate.

Le particelle individuate risultano complessivamente 15 e presentano superfici variabili da 1,03 a 17,28 ettari.

La definizione di particella basata esclusivamente su limiti fisiografici e di uso del suolo è facile da identificare ma non sempre rappresenta adeguatamente la variabilità tipologica e/o colturale del bosco.

I nuovi confini sono stati posti solo dopo avere costruito l'ossatura fisiografica del particellare, dopo i rilievi di campo e dopo avere stabilito l'estensione ottimale da assegnare a ciascuna particella.

DEFINIZIONE DELLE CLASSI COLTURALI (COMPRESSE)

Le particelle (o sezioni) che presentano soprassuoli con caratteristiche simili, anche non contigue, con medesime attitudini, funzioni e destinazione assegnata, contribuiranno a formare e costituiranno una *Classe economica* o *Compresa*, in accordo in accordo agli articoli 84 e 91 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il termine “classi economiche”, utilizzato soprattutto in quelli che venivano definiti ai sensi del R.D. 3267/1923 come “piani economici”, non si adatta bene a una pianificazione come quella del presente piano, in cui gli aspetti economici risultano secondari rispetto alle altre funzionalità del bosco.

Il termine “comprese” (art. 84 del Regolamento regionale n. 3/2017), di più recente introduzione rispetto al precedente, è così definito da Hellrigl (1986):

“insieme di particelle caratterizzate da una medesima funzione che – in base a determinati criteri non rigidamente codificati - vengono riunite in un’unità di pianificazione assestamentale, dotata di ordinamento proprio indipendentemente da quelle restanti.”

Nel caso in esame tale definizione trova i suoi limiti in relazione all’eterogeneità delle caratteristiche delle stazioni e dei popolamenti e alla limitata estensione delle proprietà di interesse silvo-pastorale.

Pertanto, va sottolineato che ogni *Compresa* viene trattata come un bosco a se stante (art.91, comma 1 del Reg. Regionale n.3/2017).

Le superfici boscate di proprietà del Comune di Santomena sono costituite esclusivamente da fustaie da rimboschimento e cedui oltre che da pascoli che si possono classificare in tre categorie:

- Fustaia mista di conifere, derivanti da rimboschimenti a prevalente funzione protettiva e di ricolonizzazione
- Bosco ceduo misto, le cui caratteristiche di ricchezza di specie vegetali, esposizione, profondità e pedologia dei suoli, gli conferiscono una buona capacità produttiva e riproduttiva;
- Ceduo di faggio in conversione all’alto fusto (Fustaia transitoria di faggio);
- Pascolo

CARTOGRAFIA DI PIANO

La cartografica del piano è stata elaborata utilizzando a base la Carta Tecnica Regionale del 2011 e producendo la:

- CARTA SILOGRAFICA in scala 1:10.000
- CARTA DEMANIO e USI CIVICI
- CARTA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI in scala 1:10000 e in scala 1:25.0000

Considerati l’uniformità dei soprassuoli e dei trattamenti da eseguirsi, entrambi descritti nelle specifiche Comprese, non sono state prodotte le cartografie dei tipi strutturali e degli interventi

Preliminarmente, a partire dalla cartografia IGM e dalla CTR 2011 si sono prodotte alcune tavole di analisi, riportate in scala 1:25000 per comodità di lettura:

Inquadramento geografico – Orografia - Idrografia
Inquadramento ambientale – Aree Naturali protette – Rete Natura 2000
Demanio Comunale su base catastale
Corografia IGM 1:25.000
Carta geologica – fonte PTR

Carta della Autorità di Bacino – Pericolosità Frana
 Carta della Autorità di Bacino – Rischio Frana
 Quadro dei vincoli
 Ortofoto anno 1988 – Sportello Cartografico Nazionale
 Ortofoto anno 1997 – Sportello Cartografico Nazionale
 Ortofoto anno 1998 – Sportello Cartografico Nazionale
 Ortofoto anno 2004 – Sportello Cartografico Regione Campania
 Immagine satellitare 2009 – Bing maps
 Ortofoto anno 2011 – Sportello Cartografico Nazionale
 Immagine satellitare 2016 – Google maps
 Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:25.000

CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Si tratta di un Classe costituita da fustaia di conifere miste quale esito di rimboschimenti realizzati in vari periodi a partire dagli anni '60 e fino al termine degli anni '80.

Infatti, l'analisi delle ortofoto del 1988 (in B/N) evidenzia che, mentre il versante settentrionale del Monte Elisio presentava già una elevata copertura vegetale, segno di un rimboschimento ormai stabilizzato, il versante meridionale si presentava spoglio, con accenni di copertura solo nella parte più meridionale dell'area demaniale. Sul versante occidentale del Monte Calviello invece, è possibile ancora “rilevare” i filari di impianto, segno di una messa a dimora più recente.

Dalla ortofoto del 1997 si evidenzia il nuovo impianto sul versante meridionale del Monte Elisio, mentre sul Monte Calviello la copertura vegetale si è estesa e non consente più di riconoscere i filari di impianto. L'ortofoto del 1998, a colori, conferma tali impressioni.

Le immagini successive (2004, 2009, 2011 e 2017) evidenziano l'espansione del bosco nelle aree contigue al rimboschimento e delle chiome degli alberi.

La compresa raggruppa n.4 particelle del P.G.F. ossia la Sezione n. 10 sul Monte Elisio e le Sezioni 11, 12 e 13 sostanzialmente adiacenti ma separate dalla strada comunale e da una radura, probabilmente costituita per finalità antincendio.

L'estensione complessiva è di 27,76 ettari di cui 26,29 boscati. L'estensione media è di 6,94 ha circa.

Di seguito si propone il prospetto delle sezioni che compongono la Classe A.

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | |
|----------------------|----|----------------------|--------------|-------------|----------------|---------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | |
| | | Totale | Boscata | Pascolo | | |
| Monte Elisio | 10 | 11.1 | 10.47 | 0.63 | 1 | 45-33-1 |
| Monte Calviello | 11 | 9,37 | 9.37 | 0 | 6 | '23 – 8 |
| Monte Calviello | 12 | 3,42 | 3,42 | 0 | 6 | 8 |
| Monte Calviello | 13 | 3.87 | 3,03 | 0.84 | 6 | 8 |
| TOTALE | | 27.76 | 26.29 | 1.47 | | |

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | | Dati dendrometrici | | | | | | |
|--------------------------|----|----------------------|--------------|------------------------|----------------|----------|---------------------|-------------------|-------------------|--------------|-----------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. | Densità | | | | | | |
| | | Totale | Boscata | Pascolo Prati – Radure | | | A.B. Unitaria mq/Ha | * soggetti N / HA | Pr unitaria mc/Ha | Pr totale mc | Incremento (medio unitario) | Incremento (medio totale) | Eta all'anno di redazione PGF |
| Monte Elisio | 10 | 11,1 | 10,47 | 0,63 | 1 | 45-33 -1 | 29,88 | 1014 | 305,5 | 3199 | 6,11 | 64,0 | 50 |
| Monte Calviello | 11 | 9,37 | 9,37 | 0 | 6 | 23 – 8 | 27,84 | 974 | 302,7 | 2836 | 6,05 | 56,7 | 50 |
| Monte Calviello | 12 | 3,42 | 3,42 | 0 | 6 | 8 | 18,67 | 616 | 198,0 | 677 | 4 | 13,5 | 50 |
| Monte Calviello | 13 | 3,87 | 3,03 | 0,84 | 6 | 8 | 18,62 | 614 | 196,8 | 596 | 4 | 11,9 | 50 |
| TOTALE COMPRESA A | | 27,76 | 26,29 | 1,47 | | | | | | 7308 | 5,04 | | |

Raggiungibilità

Il cespite di Monte Elisio si raggiunge facilmente percorrendo ad ovest la strada SP.33 che collega l'abitato di Santomena con l'abitato di Castelnuovo di Conza mentre ad est dalla strada Aulecina (denominazione catastale) che consente l'accesso dal centro abitato a tutta la parte del territorio comunale posto alle quote altimetriche più elevate ed attraversa il versante occidentale di Monte Calviello consentendo una facile cura dei boschi. Entrambe le strade sono in buono stato di conservazione.

Aspetti vegetazionali

Nel complesso, dell'età variabile di circa 40/60 anni si osserva, una biocenosi di provenienza gamica quasi monospecifica di conifere messe a dimora alla rinfusa con sesto di impianto quasi regolare a fila distanziate tra di loro circa 2,5 metri con un impiego di circa 40 file per ettaro. Ove le file ospitano 40 piante (2,5 x 2,5) con una media ettaro di circa 1600 piante/ha la necrosità verticale interessa circa 3 parchi dei rami basali con chioma sfilata, ove invece le file ospitano 50 piante, per un impianto di circa 2.500 piante/ha, la necrosità raggiunge il 5°/ 6° impalco con chioma anch'essa sfilata con piante sottomesse deperenti quasi seccagginose.

Altre aree presentano valori di densità inferiori e molto variabili.

Strato Arboreo – Governo

I soprassuoli si presentano in aree acclivi e la struttura è costituita, come accennato, da una formazione boscata a fustaia artificiale di conifere miste ove concorrono i pini di specie mediterranee (*Pinus halepensis*, *Pinus pinaster* Sol.). Subordinato appare qualche esemplare di *Pinus nigra* (le cui caratteristiche fenotipiche conducono alla varietà di *Pinus laricio* di Calabria); il tutto associato a una interazione di *Cupressus sempervirens* (var. orizzontale e piramidale e/o italico), ove spesso diviene dominate in ragione della sua frugalità nei confronti delle altre specie impiegate.

Oggi l'impianto si può essere descritto, fenotipicamente come una fustaia di conifere allo stadio di perticaia matura, sebbene l'età lo assimila a fustaia adulta.

Al suolo non si osserva la germinazione del seme. L'impianto, atteso lo stato di densità non assicura la rinnovazione naturale delle specie.

Al suolo è copiosa la necrosità orizzontale, che desta pericoli per gli incendi boschivi.

Strato arbustivo.

Lo strato arbustivo è quasi assente. Nelle chiarie vegeta stentatamente qualche

esemplare di Ginestra di Spagna e del carbonaio, ginestrino e biancospino.

Strato erbaceo

Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea è ostacolato dalla lettiera ed è quasi nullo se si esclude qualche ciuffo di *Euphorbia* spp., *Helleborus foetidus*, *Cyclamen hederifolium*, *Salvia glutinosa*.

Esiti di fitopatie

Si osservano esiti di carie brune e chiare. Funghi di tipo Fomitopsis, Armellare, Pleutotes e necrosità da patogeni e insulti da cerbicidi.

RILIEVI TASSATORI

In campo è stata prescelta un'area rappresentativa saggiata della superficie di mq.5000 di forma rettangolare, da cui è scaturito l'albero modello unico con le frequenze diametriche e le specie che compongono il soprassuolo. Dai rilievi dendrometrici è stato possibile determinare la provvigione unitaria mc/ha, la provvigione per l'area di saggio, nonché la possibile ripresa da eseguire. Non si è tenuto conto di adottare delle tavole stereometriche locali ritenute non applicabili trattandosi di rimboschimento, poiché possono indurre a fuorvianti risultati provvigionali.

L'incremento medio, sebbene indicato in via informale, varia dalle altimetrie e dalla stazione di radicazione in ordine sia all'esposizione, sia alle correnti dei venti dominanti.

Nelle apposite schede particolareggiate è riportata la metodologia utilizzata per la determinazione della provvigione cui fa seguito il calcolo della ripresa.

STIMA DELLA PROVIGIONE POTENZIALE/NORMALE

La stima della provvigione potenziale/normale non viene eseguita perché gli elementi teorici non sono ben definiti per il rimboschimento in esame.

GOVERNO

Nella fattispecie, trattandosi di rimboschimento ove non sono stati eseguiti interventi di taglio, per favorire l'insediamento di una possibile biocenosi che permetta l'instaurarsi di una biodiversità arborea, arbustiva ed erbacea si rende necessario eseguire un diradamento di tipo misto e di grado variabile finalizzato alla progressiva sostituzione delle conifere con latifoglie autoctone.

TURNO

In considerazione della finalità dell'intervento non è fissato alcun turno.

TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE – PRESCRIZIONI SPECIFICHE – PIANO DEI TAGLI

Avendo il rimboschimento di conifere assolto al compito primario per cui esso è stato impiantato, l'obiettivo che ci si pone è quello della rinaturalizzazione con incremento della biodiversità. Pertanto gli interventi saranno tesi alla progressiva sostituzione

delle conifere tale da favorire l'insediamento delle latifoglie autoctone.

Si procederà con un intervento di diradamento a scelta di tipo misto e di grado variabile.

Tale intervento verrà eseguito a file alterne, ove il rimboschimento presenta valori elevatissimi di densità, e con tagli saltuari man mano che la densità decresce.

Il prelievo interesserà non più del 30% della provvigione, tuttavia, in presenza di elevati valori di densità, la ripresa potrà anche essere localmente più intensa fino ad un massimo del 50%. In particolare quest'ultimo valore troverà applicazione nelle fasce altimetriche basali riducendosi man mano che si sale verso il crinale del versante.

Nel corso della vigenza del P.G.F. è previsto un solo taglio intercalare in coerenza con quanto previsto dall'art.70 del Reg. Regionale 3/2017.

Le cure colturali nella fattispecie si rappresentano con l'intervento specifico del taglio di diradamento.

Come evidenziato, nessuna delle particelle forestali ricade in Parchi o Riserve nazionali o regionali, risultando altresì esterne ai siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), non soggiacendo pertanto ad alcuna prescrizione o limitazione specifica.

In merito alle prescrizioni del PSAI dell'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, contenute nelle Norme di Attuazione⁴, l'art.46 - *Esercizio delle attività Silvo-Colturali*, contiene indicazioni generiche, coerenti con quanto già previsto dalle prescrizioni di polizia forestale previste dalla legislazione vigente alle quali il comma 5 specificamente rimanda.

Nello specifico delle singole particelle della compresa, atteso che le stesse ricadono nelle zone a rischio frana R_utr1 e R_utr2 ed a pericolosità P_utr1; P_utr2 e P_utr3, le Norme di Attuazione non prevedono alcuna limitazione.

Inoltre, gli art.36 e 37 per le zone a Pericolosità Potenziale e gli art.20 e 21 per le zone a Rischio Potenziale consentono qualsiasi tipologia di intervento.

Considerato che la superficie di insediamento è sottoposta a continua rinnovazione in ragione della biodiversità che si andrà a radicare negli anni a venire, tutta la superficie interessata ai rimboschimenti sarà oggetto di esclusione da pascolamento di qualsivoglia specie animale.

⁴ Approvate in ultimo con Delibera del Comitato istituzionale n.22 del 2 agosto 2016

| Anno silvano | Particella forestale | | | | Provvigione | | | Ripresa | | | Descrizione intervento | Saggio di utilizzazione |
|----------------------|----------------------|----------------------|---------------|----------------|-------------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------------|--------------------|-------------------------------|---|-------------------------|
| | n. | Superficie in ettari | | Eta' al taglio | | | | | | | | |
| | | Totale ha | Boscata ha | | reale unitaria mc/Ha | reale totale mc | reale totale post intervento mc | reale unitaria mc | reale totale mc | Cedui – reale totale mc | | |
| 2023 | 10 | 11,1 | 10,47 | 54 | 305,50 | 3199 | 2239 | 91,65 | 960 | ---- | Diradamento di tipo misto e di grado variabile - localmente più intenso a file alterne | 30,0% |
| 2024 | 11 | 9,37 | 9,37 | 55 | 302,70 | 2836 | 1986 | 90,80 | 851 | ---- | | 30,0% |
| 2024 | 12 | 3,42 | 3,42 | 55 | 198,00 | 677 | 474 | 59,40 | 203 | ---- | | 30,0% |
| 2025 | 13 | 3,87 | 3,03 | 56 | 196,80 | 596 | 417 | 59,40 | 179 | ---- | | 30,0% |
| TOTALE COMPRESA A | | 27,76 | 26,29 | | | 7308 | | | 2192 | ---- | | |

• = stima indicativa (articolo 95, comma 9, del Regolamento regionale n. 3/2017)

CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA B – BOSCO CEDUO MISTO PRODUTTIVO

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Si tratta di un Classe costituita per la maggior parte da cedui misti di latifoglie xerofile. La compresa raggruppa n.9 particelle del P.G.F., ossia le Sezioni da 1 a 7 contigue nel comune di Laviano e le Sezioni 14 e la 15 nel Comune di Santomena di dimensioni e caratteristiche parzialmente differenti.

L'estensione complessiva è di 92,66 ettari di cui 91,84 boscati. L'estensione media è di 10,29 ha circa.

Di seguito si propone l'insieme delle sezioni che compongono la Classe B.

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | |
|---------------------------|----|----------------------|---------|---------|----------------|-----------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. |
| | | Totale | Boscata | Pascolo | | |
| Pietra Spaccata – Laviano | 1 | 13,35 | 13,35 | 0 | 13 – (14) | 6 |
| Pietra Spaccata – Laviano | 2 | 12,27 | 12,27 | 0 | 14 | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) |
| Castelluccio – Laviano | 3 | 11,55 | 11.55 | 0 | 14 | 6 |
| Castelluccio – Laviano | 4 | 13,45 | 13.03 | 0.42 | 14 | 6 |
| Costa Correggio – Laviano | 5 | 11,66 | 11,66 | 0 | 15 | 13 (parte) |
| Costa Correggio – Laviano | 6 | 12,88 | 12,88 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) |
| Costa Correggio – Laviano | 7 | 13,45 | 13,45 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) |
| Acquedotto | 14 | 1,03 | 0.63 | 0.4 | 6 | 256 |
| Santa Lucia | 15 | 3,02 | 3,02 | 0 | 4 | 81 |
| TOTALE | | 92.66 | 91.84 | 0.82 | | |

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | | Dati dendrometrici | | | | | | |
|---------------------------|----|----------------------|--------------|--------------------------------|----------------|-------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|--------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. | Densità | | Pr unitaria* mc/Ha | Pr totale* mc | Incremento (medio unitario) | Incremento (medio totale) | Età all'anno di redazione PGF |
| | | Totale | Boscata | Pascolo - Prati - Radure | | | A.B. Unitaria mq/Ha | N. soggetti N / HA | | | | | |
| Pietra Spaccata – Laviano | 1 | 13,35 | 13,35 | 0 | 13 – (14) | 6 | 19,03 | 1538 | 116,9 | 1561 | 2,338 | 31,2 | 50 |
| Pietra Spaccata – Laviano | 2 | 12,27 | 12,27 | 0 | 14 | 3 – 4 - 5- 6-7 | 20,08 | 1500 | 119,3 | 1464 | 2,386 | 29,3 | 50 |
| Castelluccio – Laviano | 3 | 11,55 | 11,55 | 0 | 14 | 6 | 18,5 | 1400 | 117,2 | 1354 | 2,344 | 27,1 | 50 |
| Castelluccio – Laviano | 4 | 13,45 | 13,03 | 0,42 | 14 | 6 | 15,62 | 1313 | 100,5 | 1310 | 2,01 | 26,2 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 5 | 11,66 | 11,66 | 0 | 15 | 13 (parte) | 17,8 | 1363 | 110,7 | 1291 | 2,214 | 25,8 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 6 | 12,88 | 12,88 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 17,94 | 1363 | 110,0 | 1417 | 2,2 | 28,3 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 7 | 13,45 | 13,45 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 15,3 | 1263 | 97,2 | 1307 | 1,944 | 26,1 | 50 |
| Acquedotto | 14 | 1,03 | 0,63 | 0,4 | 6 | 256 | 19,05 | 1413 | 121,1 | 76 | 2,422 | 1,5 | 50 |
| Santa Lucia | 15 | 3,02 | 3,02 | 0 | 4 | 81 | 19,53 | 1425 | 121,3 | 366 | 2,426 | 7,3 | 50 |
| TOTALE COMPRESA B | | 92,66 | 91,84 | 0,82 | | | | | | 10145 | 2,537 | | |

* = stima indicativa (articolo 95, comma 9, del Regolamento regionale n. 3/2017)

Raggiungibilità

Le particelle di Pietra Spaccata e Castelluccio si raggiungono agevolmente dalla strada provinciale Santomenna - Laviano (SP.33), pur mancando localmente una viabilità secondaria. Al contrario le particelle in loc. Costa Correggio presentano difficoltà di accesso anche in relazione alla notevole acclività.

Aspetti vegetazionali

Il complesso forestale è costituito per la maggior parte da cedui misti di latifoglie xerofile.

Strato Arboreo

I soprassuoli ubicati in Laviano sono posizionati in località assai acclivi ma fertili, con copertura vegetale continua e prospettanti sul vallone demaniale di Mastropietro. Nella zona di *Montagna Spaccata* è presente un affioramento di roccia calcarea con balze verticali e scoscendimenti diffusi. A tali boschi è affidato quindi anche il compito di frenare l'erosione e la caduta dei blocchi di roccia.

La struttura dei soprassuoli è costituita da una formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile, tra cui primeggiano: Carpino bianco (*Carpinus betulus* L.), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), Frassino (*Fraxinus ornus*), Acero (*Acer s.ps.*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Ontano (*Alnus s.sp.*), Quercia (*Quercus s.sp.*) e Faggio (*Fagus silvatica*). Il portamento del ceduo è buono con altezza media nell'ordine di 7– 13 metri e stato fitosanitario discreto.

Strato arbustivo.

Ove il ceduo è denso e regolare, oltre che sviluppato, lo strato arbustivo è quasi assente. Al contrario, ove la densità è irregolare con copertura discontinua, è permesso il

passaggio della luce solare e lo sviluppo di arbusti che si diffondono soprattutto nelle zone scoperte. Le specie prevalenti sono: ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea.

Strato erbaceo

Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano.

Esiti di fitopatie

Lo stato fitosanitario è discreto.

RILIEVI TASSATORI

Metodo dell'area di saggio con albero modello unico.

In campo è stata prescelta un'area rappresentativa saggiata della superficie di mq.400 di forma quadrangolare, riportata anche in mappa, da cui è scaturito l'albero modello unico con le frequenze diametriche e le specie che compongono il soprassuolo. Dai rilievi dendrometrici è stato possibile determinare la provvigione per l'area di saggio, la provvigione unitaria mc/ha, nonché la possibile ripresa da eseguire. Dal confronto con le tavole di cubatura inserite negli Annali di Selvicoltura non è stato possibile individuare tavole di cubature atte alla stima del soprassuolo forestale in questione.

L'incremento corrente, sebbene indicato in via informale, varia dalle altimetrie e dalla stazione di radicazione in ordine sia all'esposizione, sia alle correnti dei venti dominanti.

Nelle apposite schede particolareggiate sono riportati la metodologia utilizzata per la determinazione della provvigione cui fa seguito il calcolo della ripresa.

STIMA DELLA PROVVIGIONE POTENZIALE/NORMALE

La stima della provvigione potenziale/normale non viene eseguita poiché gli elementi teorici non sono ben definiti per il ceduo in esame in quanto il bosco è atipico. Pertanto, i modelli teorici non sono applicabili alla compresa.

GOVERNO

Il soprassuolo in esame è un ceduo, più o meno matricinato, misto di latifoglie il quale ha ampiamente superato il turno minimo indicato nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale – PMPF –vigenti pertanto può essere definito “invecchiato” (art. 27 del Regolamento regionale n. 3/2017). Considerate le condizioni della stazione non vi sono le condizioni fisionomico-strutturali, orografiche e geo-pedologiche per una conversione all'alto fusto pertanto verrà mantenuta la forma di governo a ceduo matricinato misto.

Avviamento alla Normalità della Compresa

Il bosco normale è quella *particolare formazione forestale che per ogni forma di governo e di trattamento ha una struttura e una composizione tale da assicurare un*

*prodotto annuo massimo e costante*⁵.

La struttura dei soprassuoli “saggiati” configura *un bosco non normale* sotto l’aspetto assestamentale. La disarmonia consiste nel fatto di non aver utilizzato il soprassuolo in conformità al disposto di legge che prevede turni minimi di 14 anni. Il numero delle ceppaie, la tipologia delle matricine e l’insieme “bosco”, sono distanti dalla normalità.

Al fine di poter condurre il bosco in argomento alla predetta normalità sono necessari minimo due interventi di ceduzione distanti tra di loro 14 anni. Quindi la normalità si potrà raggiungere in tempi lunghi se si considera che l’attuale PAF è il primo che tende, mediante l’applicazione di esso, a indirizzare la produttività in chiave produttiva ambientalistica.

TURNO

Tenendo conto della specie più rappresentativa, il turno per legge si configura in un periodo di curazione di circa 15 anni.

TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE – PRESCRIZIONI SPECIFICHE – PIANO DEI TAGLI

Per le particelle 1, 2, 3 facenti parte della compresa, come convenuto in sede di sopralluogo, sarà eseguito, in conformità al disposto degli articoli 26 e 69 del Regolamento regionale n. 3/2017, ai fini di tutela idrogeologica una ceduzione con riserva di matricine a gruppo ovvero strisce di ampiezza non superiore a ml. 20 alternate a strisce soggette al taglio di analoga ampiezza.

Ai fini cautelativi e di presidio del territorio, per il decennio di vigenza del PAF le particelle n. 4, 5, 6 e 7 facenti parte della stessa compresa saranno oggetto di attenta ed oculata osservazione al fine di intervenire nell'eventualità che le attività idrogeologiche lo richiedano. Pertanto, il predetto insediamento boschivo così come osservato all'atto della redazione del PGF non sarà oggetto di interventi selvicolturali ma solo di periodiche visite ispettive.

Per il calcolo della ripresa non si adotterà il puro metodo “Planimetrico spartitivo” ($S/T \times 10$) in quanto l'indirizzo di utilizzazione, in particolare per le particelle forestali 1, 2 e 3 è a strisce alterne. In ogni caso con tale metodica la superficie oggetto di ripresa (22,1 ettari) nel decennio è di poco superiore a quella stimata applicando la su citata formula (18,36 ettari).

Per le particelle n. 14 e 15 verrà effettuata una ceduzione con rilascio di 70/80 matricine per ettaro che i interesserà tutta la superficie utile boscata.

Come evidenziato, nessuna delle particelle forestali ricade in Parchi o Riserve nazionali o regionali, risultando altresì esterne ai siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), non soggiacendo pertanto ad alcuna prescrizione o limitazione specifica.

In merito alle prescrizioni del PSAI dell'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, contenute nelle Norme di Attuazione, l'art.46 - *Esercizio delle attività Silvo-Colturali*, contiene indicazioni generiche, coerenti con quanto già previsto dalle prescrizioni di polizia forestale previste dalla legislazione vigente alle quali il comma 5 specificamente rimanda.

⁵ Cantiani 1985

Nello specifico delle singole particelle della compresa, atteso che le n.1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 ricadono nelle zone a rischio frana R_utr5 ed a pericolosità P_utr5 non è prevista alcuna limitazione.

La particella 14 è classificata come a rischio R_f3 e parzialmente R_f4 ed a pericolosità P_utr2 e P_f3. Anche per tale classificazione gli art.16 e 33 delle Norme non prevedono limitazioni consentendo *gli interventi di bonifica e di sistemazione delle aree di possibile innesco e sviluppo dei fenomeni di dissesto*. Analogo discorso per la particella forestale n.15.

| Anno / stagione silvana | Particella forestale | | | | Provvigione | | | Ripresa | | | Descrizione intervento | Saggio di utilizzo |
|----------------------------|----------------------|----------------------|---------------|-------------------|----------------------------|-----------------------|---------------------------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------------------|--|-----------------------|
| | n. | Superficie in ettari | | Eta' al taglio | | | | | | | | |
| | | Totale ha | Boscata ha | | reale unitaria mc/Ha | reale totale mc | reale totale post intervento mc | reale unitaria mc | reale totale mc | Cedui – Sup. di intervento ha | | |
| 2019/2020 | 1 | 13,35 | 13,35 | 50 | 116,90 | 1561 | 780 | 58,45 | 780 | 6,6 | Taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. | 50,0% |
| 2020/2021 | 2 | 12,27 | 12,27 | 51 | 119,30 | 1464 | 732 | 59,64 | 732 | 6,15 | | 50,0% |
| 2021/2022 | 3 | 11,55 | 11,55 | 52 | 117,20 | 1354 | 677 | 58,62 | 677 | 5,7 | | 50,0% |
| - | 4 | 13,45 | 13,03 | | 100,50 | 1310 | 1310 | | | | Riserva di taglio | 0,0% |
| - | 5 | 11,66 | 11,66 | | 110,70 | 1291 | 1291 | | | | | 0,0% |
| - | 6 | 12,88 | 12,88 | | 110,00 | 1417 | 1417 | | | | | 0,0% |
| - | 7 | 13,45 | 13,45 | | 97,20 | 1307 | 1307 | | | | | 0,0% |
| 2022/2023 | 14 | 1,03 | 0,63 | 53 | 121,10 | 76 | 5 | 112,60 | 71 | 0,63 | Taglio raso con riserva di 70/80 matricine/ha | 93,0% |
| 2022/2023 | 15 | 3,02 | 3,02 | 53 | 121,30 | 366 | 25 | 112,90 | 341 | 3,02 | | 93,1% |
| TOTALE COMPRESA B | | 92.66 | 91.84 | | | 10145 | | | 2601 | 22.1 | | |

CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA C – CEDUO DI FAGGIO IN CONVERSIONE AD ALTO FUSTO

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE E PROSPETTO RIEPILOGATIVO

La compresa così definita in applicazione dell'art. 71 del Regolamento 3/2017 è costituita dalle Sezioni 8 e 9 per una estensione complessiva di ha 32,99 di cui 30,23 boscati. Di seguito si propone l'insieme delle sezioni che compongono la Classe C.

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | |
|------------------------------|----|----------------------|---------|---------|----------------|---------------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. |
| | | Totale | Boscata | Pascolo | | |
| Costa Savina | 8 | 17,28 | 14,52 | 2,76 | 9 – 8 | 31-32 (parte) / 211 parte |
| Costa Savina – Monte Salursi | 9 | 15,71 | 15,71 | 0 | 8 | 211 (parte) |
| TOTALE | | 32,99 | 30,23 | 2,76 | | |

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | | Dati dendrometrici | | | | | | |
|---------------------------------|----|----------------------|---------|--------------------------|----------------|--------------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|--------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. | Densità | | Pr unitaria mc/Ha | Pr totale mc | Incremento (medio unitario) | Incremento (medio totale) | Età all'anno di redazione PGF |
| | | Totale | Boscato | Pascolo – Prati – Radure | | | A.B. Unitaria mq/Ha | * soggetti N / HA | | | | | |
| Costa Savina | 8 | 17,28 | 14,52 | 2,76 | 9 – 8 | 31-32 (parte) (8) 211 parte | 49,57 | 1325 | 420,8 | 6110 | 8,41 | 122,2 | 50 |
| Costa Savina – Monte Salursi | 9 | 15,71 | 15,71 | 0 | 8 | 211 – parte | 49,06 | 1225 | 399,3 | 6273 | 7,98 | 125,5 | 50 |
| TOTALE COMPRESA C | | 32,99 | 30,23 | 2,76 | | | | | | 12383 | 8,19 | | |

Raggiungibilità

Il cespite di Costa Savina-Monte Salursi si raggiunge facilmente dalle strade comunali a servizio della parte di territorio posta a quota più elevata e che sono state sistemate, ed in parte ampliate, in fase di realizzazione degli impianti eolici.

Tali strade attraversano il complesso in tre parti e si presentano in buone condizioni.

Aspetti vegetazionali

Il complesso forestale è ascrivibile alla Faggeta degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*, rientra nell'areale fitoclimatico del *Fagetum*, tuttavia, nella fattispecie, la zona fitoclimatica del *Fagetum* lascia l'arale al *Castanetum* freddo.

La biocenosi ivi radicata riveste una notevole importanza in quanto rappresenta un tassello fondamentale sotto l'aspetto fitogeografico e dell'evoluzione fitoclimatica del faggio.

Strato arbustivo

Lo strato arbustivo è quasi assente, si osserva solo nelle zone con scarsa consistenza arborea, ove radicano la macchia di leopardo, Ginestra di Spagna e del carbonaio, ginestrino, bianco spino.

Strato erbaceo

Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea ostacolato dalla lettiera è quasi nullo se si esclude qualche ciuffo di *Euphorbia* spp., *Helleborus foetidus*, *Cyclamen hederifolium*, *Salvia glutinosa* e coltre e macchia poderose di *Felix aquilina*.

Esiti di fitopatie

Si osservano esiti di carie brune e chiare. Funghi di tipo *Fomitopsis*, *Armellare*, *Plutotes*.

Strato Arboreo

Come già evidenziato, tra le quote di 980 e 1100 m. s.l.m. vegeta un reliquato di biocenosi con prevalenza di faggio (*Fagus sylvatica*) già governata a ceduo dell'età di 50 anni circa. Le matricine hanno raggiunto 100 anni di età.

RILIEVI TASSATORI

In campo è stata prescelta un'area rappresentativa saggiata della superficie di mq.400 di forma quadrangolare, riportata anche in mappa, da cui è scaturito l'albero modello unico con le frequenze diametriche e le specie che compongono il soprassuolo. Dai rilievi

dentrometrici è stato possibile determinare la provvigione unitaria mc/ha, la provvigione per l'area di saggio, nonché la possibile ripresa da eseguire.

Si specifica che, preso atto dell'esito dei rilievi dendrometrici eseguiti sugli alberi modelli e altre osservazione su piante di faggio rinvenute al suolo integre, la stima della Provvigione è stata assunta mediante l'albero modello rinvenuto in loco.

STIMA DELLA PROVVISGIONE POTENZIALE/NORMALE

La stima della provvigione potenziale/normale non viene eseguita poiché gli elementi teorici non sono ben definiti per il ceduo in esame in quanto il bosco è atipico. Pertanto, i modelli teorici non sono applicabili alla compresa.

GOVERNO

Attualmente tale soprassuolo si presenta come un ceduo notevolmente invecchiato in conversione all'alto fusto mostrando diffusamente caratteristiche di un fustaia transitoria con soggetti agamici che funzionalmente e strutturalmente sono paragonabili a soggetti di alto fusto. Sono diffusamente presenti soggetti di grandi dimensioni di origine sia agamica, affrancati, che gamica oltre che ceppaie invecchiate con polloni anche di grandi dimensioni.

Si presume che tale questo reliquato, con esposizione a Nord provenga dalle faggete del Monte Marzano e da quelle che radicano nel comune di Colliano.

Sporadici cespugli di agrifoglio (*Ilex aquifolium*) vegetano nell'areale del faggio

Anche se non sono rilevabili dagli archivi ufficiali interventi di taglio di avviamento all'alto fusto sono evidenti le tracce delle passate attività di prelievo legnoso, riconducibili al taglio raso con riserve di matricine ed ai frequenti tagli furtivi, che hanno determinato l'attuale struttura del soprassuolo.

Le matricine invecchiate hanno la chioma espansa che non permette ai raggi solari di raggiungere il suolo. Molte di esse devono essere oggetto di soppressione anche per evitare possibili schianti e l'insediamento di patogeni. Le poche piante provenienti da seme hanno uno sviluppo stentato.

Va altresì evidenziato che, nella parte bassa della particella 8, al confine con la strada, per una superficie limitata la cui profondità è di poche decine di metri costituente una ristretta striscia boscata si rinvencono ceppaie giovani determinatesi a causa di evidenti, incoerenti ed irrazionali interventi di taglio furtivi.

TURNO

Considerando che il popolamento in esame è un soprassuolo per il quale la norma regionale impone il completamento della conversione all'alto fusto, allo stato attuale, non si indicherà alcun turno. Si rimanda agli anni a venire l'opportunità o meno di indirizzare lo sviluppo della faggeta verso un soprassuolo disetaneo / pluriplano oppure coetaneo/monoplano. Nel caso in cui il futuro indirizzo assestamentale volgerà verso il governo ad alto fusto con soprassuolo coetaneo potrà essere adottato un il turno proprio

del faggio ovvero di 100 anni (art. 72 del Regolamento regionale n. 3/2017).

Gli studi condotti dall'Università della Tuscia (VT) descrivono in senso lato le seguenti fasi:

1. *Fase ottimale*: (fase giovanile di rapido sviluppo) popolamento giovane, molto denso in piena crescita; struttura a gruppi leggermente disetanei fra loro.

2. *Fase terminale*: popolamento di piante grosse, struttura marcatamente monoplana; aspetto maestoso "a cattedrale". E' la fase più lunga della vita della faggeta.

3. *Fase di decadenza*: progressiva, si divide in più *momenti*:

(a) – caduta di singole piante con legno cariato - debole inizio della rinnovazione;

(b) – caduta contemporanea di molte piante seguite immediatamente dal momento successivo;

(c) – conclusione con aree coperte da novellame.

4. *Fase di rinnovazione*: si sovrappone alle fasi di decadenza al momento. (a) – si può verificare la rinnovazione di altre specie: frassino, acero montano ed altre, con poco faggio.

Ai momenti (b) e (c) – corrisponde la rinnovazione in massa di chiazze di faggio assai dense. Dopo la fine della fase di decadenza, la fase di rinnovazione prosegue con l'accestimento delle chiazze del novellame di faggio che prendono progressivamente possesso dello spazio; le specie consociate si riducono di numero; si instaura il novelletto disetaneo a gruppi che avvia il ritorno alle fasi ottimali.

TRATTAMENTO ASSESTAMENTALE – PRESCRIZIONI SPECIFICHE – PIANO DEI TAGLI

Il trattamento selvicolturale che si propone mira alla perpetuazione di questa specie il cui aspetto fenotipico è simile al faggio "tortuoso policormico" che vegeta nel Comune di Orsomarso (CS) sul Pollino. Detta perpetuazione deve essere affidata ad un accurato intervento che possa permettere l'affrancazione dei polloni migliori e lo sviluppo e l'affermazione dei soggetti gamici tale da completare l'avviamento al governo a fustaia. L'intervento di cui al presente PGF non mira a ottenere materiale d'opera, bensì si prefigge il solo scopo di indirizzare la specie alla sua possibile perpetuazione mediante l'avviamento a fustaia sebbene il substrato e gli elementi pedologici del sito non sembrerebbero ottimali per il governo ad alto fusto.

Si rimanda ai prossimi decenni la scelta del futuro trattamento mediante tagli successivi uniformi, a gruppi o strisce, oppure diradamenti mediante tagli saltuari.

L'intervento proposto nel decennio 2019/2028 dovrà attuarsi mediante tagli di diradamento selettivi tali da avviare il soprassuolo alla conversione a fustaia, a carico prioritariamente dei soggetti agamici. Con il diradamento selettivo dovranno essere rilasciati uno, due o più polloni, in caso di vecchie ceppaie, ed eliminati i polloni affrancati ed i soggetti gamici che siano, entrambi, in sovrannumero, in concorrenza tra loro, malformati, deperienti, adugiati, adugianti ed affetti da fitopatie. Nella fascia a valle a monte della strada asfaltata oggetto di tagli abusivi, l'intervento di taglio per la conversione si attuerà mediante tagli di diradamento che puntino al rilascio di uno o due, o più polloni, per ceppaia rimandando al prossimo P.G.F. le eventuali correzioni al trattamento proposto.

Con l'intervento dovrà essere prelevato non più del 25-30% della provvigione esistente avendo cura di preservare dal taglio, ove possibile, i soggetti di origine gamica, le specie rare ed endemiche nonché le particolarità botaniche al fine di tutelare la biodiversità.

In ogni caso la provvigione residua dovrà garantire la copertura del suolo e dovrà essere applicato il metodo colturale.

Come evidenziato, nessuna delle particelle forestali ricade in Parchi o Riserve nazionali o regionali, risultando altresì esterne ai siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), non soggiacendo pertanto ad alcuna prescrizione o limitazione specifica.

In merito alle prescrizioni del PSAI dell'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, contenute nelle Norme di Attuazione⁶, l'art.46 - *Esercizio delle attività Silvo-Colturali*, contiene indicazioni generiche, coerenti con quanto già previsto dalle prescrizioni di polizia forestale previste dalla legislazione vigente alle quali il comma 5 specificamente rimanda.

Le due particelle della compresa ricadono nelle zone a rischio frana R_utr1 e R_utr1 oltre che a pericolosità P_utr3 per le quali non è prevista alcuna limitazione.

| Anno silvano | Particella forestale | | | | Provvigione | | | Ripresa | | Descrizione intervento | Saggio di utilizzazione massimo |
|-------------------|----------------------|----------------------|---------|----------------|----------------------|-----------------|------------------------------|----------------|--------------|--|---------------------------------|
| | n. | Superficie in ettari | | | | | | | | | |
| | | Totale | Boscata | Eta' al taglio | reale unitaria mc/Ha | reale totale mc | reale totale post intervento | reale unitaria | reale totale | | |
| | | ha | ha | | | mc | mc | mc | mc | | |
| 2025 | 8 | 17,28 | 14,52 | 56 | 420,8 | 6110 | 4277 | 126,24 | 1833 | Diradamento selettivo con metodo colturale per la conversione ad alto fusto che possa permettere l'affrancazione dei polloni migliori e dei soggetti gamici. | 30,00% |
| 2026 | 9 | 15,71 | 15,71 | 57 | 399,3 | 6273 | 4391 | 119,79 | 1882 | | 30,00% |
| TOTALE COMPRESA B | | 92,66 | 91,84 | | | 10145 | | | 2601 | | |

CLASSI ECONOMICHE – COMPRESA D – PASCOLO

DESCRIZIONE GENERALE, SUPERFICIE TOTALE E SUDDIVISIONE PER COMPARTI

La superficie della compresa individuata quale pascolo è costituita da 158,76 ettari che agglomerano due nuclei principali confortati da superfici satellitari di minore estensione ma che costituiscono zona di pascolamento sia per la lontananza da nuclei arborei che dalla composizione floristica delle specie papularia.

Le aree principali della Costa Savina – Monte Salursi e di Monte Calviello, sono entrambe con esposizione a sud e su terreni acclivi.

Raggiungibilità ed estensione

Il versante di Costa Savina si individua a monte, seguendo il crinale fino a m 1.140 s.l.m. ed a valle, seguendo la strada interpoderale fino a Masseria Di Nicola e poi la curva della quota di m.1000 circa, fino a raggiungere il limite della strada comunale. La contigua area di Monte Salursi invece, è delimitata a verso nord dal bosco ed a sud dalla strada comunale. L'area destinata a pascolo è di circa ha 84.9 circa. Tale superficie costituisce un comparto, separato in parte dalle due strade comunali che lo attraversano.

⁶ Approvate in ultimo con Delibera del Comitato istituzionale n.22 del 2 agosto 2016

Il versante di Monte Calviello invece presenta invece caratteristiche floristiche peggiori, a causa delle condizioni pedologiche e per la presenza di roccia affiorante. Il pascolo si sviluppa dalla vetta a m.950 circa, fino alla isoipsa di m.750 ad est, estendendosi fino ad ovest all'abitato cittadino.

L'area destinata a pascolo è complessivamente di circa ha 47,26 di cui ha 33,48 lungo il versante meridionale, con pendenze elevate e peggiore qualità, ed ha 13,78 sul versante nord - occidentale di maggiore ricchezza. Tale superficie costituisce un solo comparto. Altre aree pascolive minori sono localizzate sul Monte Elisio e sul Demanio di Laviano.

Le superficie complessive rilevate, in particolare sul versante meridionale del Monte Calviello, sono interessate da diffuse aree con rocciosità affiorante nonché aree di incolto sterile che riducono oggettivamente la superficie pascolabile. Pertanto, la superficie complessiva è stata diminuita, in proporzione, al fine di determinare la superficie effettivamente destinata alla pratica del pascolo.

Nella tabella seguente è riportata l'estensione della Compresa con i relativi dati catastali.

| PGF Particella forestale n. | Dati catastali | | Ripartizione superficie catastale | | Di cui pascoli | | | |
|--|----------------|-------------------|--------------------------------------|--|---|---------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| | foglio | part. | Totale $a=b+c+f$ | Tare ed aree non produttive b | Superf. pascoliva totale $f=g+h$ | Superf. Pascoliva g | Esclusa dal pascolo h | Carico max UBA totali / anno |
| DI | 1 | 45-33 -1 | 2,78 | | 2,78 | 2,78 | | 4,1 |
| DII | 4 | 484-64 | 1,7 | | 1,7 | 1,7 | | 2,5 |
| DIII | 7 | 228 | 2,1 | | 2,1 | 2,1 | | 3,1 |
| DIV | 7 | 189 | 0,2 | | 0,2 | 0,2 | | 0,3 |
| DV | 7 | 199 | 0,28 | | 0,28 | 0,28 | | 0,4 |
| DVI | 7 | 631 | 0,82 | | 0,82 | 0,82 | | 1,2 |
| DVII | 8/9/10 | 211/32/2 | 84,9 | | 84,9 | 84,9 | | 125,8 |
| DVIII | 9 | 4 | 0,42 | | 0,42 | 0,42 | | 0,6 |
| DIX | 9 | 43 | 2,93 | | 2,93 | 2,93 | | 4,3 |
| DX | 9 | 61 | 1,49 | | 1,49 | 1,49 | | 2,2 |
| DXI | 10 | 87 | 1,02 | | 1,02 | 1,02 | | 1,5 |
| DXII | 13 /14 | 74 / 2 | 3,91 | | 3,91 | 3,91 | | 5,8 |
| DXIII | 14 | 5 | 0,95 | | 0,95 | 0,95 | | 1,4 |
| DXIV | 14 | 74 / 2 | 3,4 | | 3,4 | 3,4 | | 5,0 |
| DXV | 3 | 1 | 4,6 | | 4,6 | 4,6 | | 6,8 |
| DXVI | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 33,48 | | 33,48 | 28,45 | 5,03 | 49,6 |
| DXVII | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 13,78 | | 13,78 | 13,78 | | 20,4 |
| TOTALE | | | 302,33 | | 158,76 | 153,73 | | 235,2 |

Valore alimentare

La composizione floristica del pascolo rilevata per aree di saggio di mq.25 scelte a random fa stimare, secondo le tabelle del Prof. Cantiani, un pascolo di tipo buono – mediocre.

La composizione floristica è costituita dal 5% da liliace, 5% da composite, dal 25 %

leguminose, dal 60% graminacee e la restante percentuale da altre specie di minore valore nutritivo, quale luncacee e Rosacee. Il timo conferisce al latte una particolare aroma.

Il valore alimentare dei pascoli oggetto della pianificazione è stato ricavato con il procedimento in uso presso la Cattedra di Alpicoltura dell'Università di Firenze (Talamucci – Pazzi 1990). Tale studio è stato ideato specificamente per le aree di interesse naturalistico, come quelle in esame, ove è necessario mantenere integri gli equilibri naturalistici. Tale metodica prende come base il potere nutritivo e la digeribilità degli alimenti costituenti il fieno.

ALTRE UTILIZZAZIONI

PASCOLI ED AREE PASCOLABILI

Oltre alle aree pascolive propriamente dette e classificate nella Classe economica D descritta al paragrafo precedente, sono state individuate ulteriore piccole aree all'interno delle particelle boschive per una superficie complessiva di circa ha 5,05, nelle quali è ammesso il pascolo secondo le pratiche tradizionali e nel rispetto delle norme vigenti, come riportate nella tabella di seguito allegata.

MODALITÀ E PERIODO DI UTILIZZAZIONE

Le aree pascolive del comune di Santomena sono tutte sottoposte a vincolo idrogeologico e pertanto, ai sensi dell'art.124 del Reg. Regionale n.3/2017, il periodo di utilizzazione è il seguente:

1) giorni 135 nel periodo 16 maggio - 30 settembre, per i terreni posti a quota superiore a 800 metri s.l.m.;

2) giorni 225 nel periodo 01 ottobre - 15 maggio, per i terreni posti a quota compresa tra i 400 e gli 800 metri s.l.m.

Si richiama l'applicazione alle P.M.P.F. contenute nel Regolamento Regionale n.3/2017 Regione Campania 11/96

CARICO MASSIMO DI BESTIAME

Con l'applicazione del metodo comparativo, si stima in fieno" maggengo" pari a q 25/ha. La produzione di unità foraggiere è data dalla qualità e capacità nutritiva del foraggio di qualità media per il quale si stimano 40 unità foraggiere /quintale.

Un capo grosso (UBA) necessita di una razione giornaliera di mantenimento di circa 5 unità foraggiere al giorno (24 ore).

Sulla base degli elementi innanzi precisati è possibile stimare il carico massimo di bestiame sopportabile mediante l'applicazione della seguente formula

$$C = P \times S / F \times D$$

Ove :

C = numero di capi grossi da ammettere al pascolamento

P = produzione unità foraggiere/ha che è data dalla capacità nutritiva del foraggio in fieno normale maggengo di qualità media di 40 UF / per quintale la cui produzione stimata per analisi comparativa è di q.li 25 di fieno/ha pari a 1000 UF/ha.

S = superficie destinata al pascolamento, ha complessiva 163,8 circa

F = fabbisogno nutritivo giornaliero per capo- UBA¹ pari 5 UF/ giorno;

D = Durata del Pascolamento in giorni 135 (ope legis)

F = fabbisogno nutritivo giornaliero per capo- UBA è pari 5 u.f. giorno;

D = Durata del Pascolamento⁷ in giorni 135 (periodo 16 maggio 30 settembre)

$$\text{Calcolo UBA} = \frac{1000 \text{ UF/ha} \times 163,8 \text{ ha}}{5 \text{ UF/UBA} \times 135 \text{ gg}} = 242 \text{ UBA.}$$

⁷ P.M.P.F. vigenti allegate contenute nel Regolamento Regionale n.3/2017

| PGF Particella forestale n. | Dati catastali | | Ripartizione superficie catastale | | Di cui boschi | | | | Di cui pascoli | | | |
|--|----------------|-----------------------------|--------------------------------------|--|---|---|---------------------------------------|------------------------------------|---|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| | foglio | part. | Totale $a=b+c+f$ | Tare ed aree non produttive b | Superf. Utile boscata $c=d+e$ | Superf. Pascolabile P.L.T. d | Superf. non pascolabile e | Carico max UBA totali / anno | Superf. pascoliva totale $f=g+h$ | Superf. Pascoliva g | Esclusa dal pascolo h | Carico max UBA totali / anno |
| 1 | 13 – (14) | 37-74 parte / 1 | 13,35 | | 13,35 | 0 | 13,35 | 0,0 | | | | |
| 2 | 14 | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) | 12,27 | | 12,27 | 0 | 12,27 | 0,0 | | | | |
| 3 | 14 | 6 | 11,55 | | 11,55 | 0 | 11,55 | 0,0 | | | | |
| 4 | 14 | 6 | 13,45 | | 13,45 | 0,42 | 13,03 | 0,6 | | | | |
| 5 | 15 | 13 (parte) | 11,66 | | 11,66 | 0 | 11,66 | 0,0 | | | | |
| 6 | 15 | 13 -14 (parte) | 12,88 | | 12,88 | 0 | 12,88 | 0,0 | | | | |
| 7 | 15 | 13 -14 (parte) | 13,45 | | 13,45 | 0 | 13,45 | 0,0 | | | | |
| 8 | 9 – 8 | 31-32 (parte) (8) 211 parte | 17,28 | | 17,28 | 2,76 | 14,52 | 4,1 | | | | |
| 9 | 8 | 211 – parte | 15,71 | | 15,71 | 0 | 15,71 | 0,0 | | | | |
| 10 | 1 | 45-33 -1 | 1,26 | | 1,26 | 0,63 | 0,63 | 0,9 | | | | |
| 11 | 6 | 23 – 8 | 9,37 | | 9,37 | 0 | 9,37 | 0,0 | | | | |
| 12 | 6 | 8 | 3,42 | | 3,42 | 0 | 3,42 | 0,0 | | | | |
| 13 | 6 | 8 | 3,87 | | 3,87 | 0,84 | 3,03 | 1,2 | | | | |
| 14 | 6 | 256 | 1,03 | | 1,03 | 0,4 | 0,63 | 0,6 | | | | |
| 15 | 4 | 81 | 3,02 | | 3,02 | 0 | 3,02 | 0,0 | | | | |
| DI | 1 | 45-33 -1 | 2,78 | | | | | | 2,78 | 2,78 | | 4,1 |
| DII | 4 | 484-64 | 1,7 | | | | | | 1,7 | 1,7 | | 2,5 |
| DIII | 7 | 228 | 2,1 | | | | | | 2,1 | 2,1 | | 3,1 |
| DIV | 7 | 189 | 0,2 | | | | | | 0,2 | 0,2 | | 0,3 |
| DV | 7 | 199 | 0,28 | | | | | | 0,28 | 0,28 | | 0,4 |
| DVI | 7 | 631 | 0,82 | | | | | | 0,82 | 0,82 | | 1,2 |
| DVII | 8/9/10 | 211/32/2 | 84,9 | | | | | | 84,9 | 84,9 | | 125,8 |
| DVIII | 9 | 4 | 0,42 | | | | | | 0,42 | 0,42 | | 0,6 |
| DIX | 9 | 43 | 2,93 | | | | | | 2,93 | 2,93 | | 4,3 |
| DX | 9 | 61 | 1,49 | | | | | | 1,49 | 1,49 | | 2,2 |
| DXI | 10 | 87 | 1,02 | | | | | | 1,02 | 1,02 | | 1,5 |
| DXII | 13 /14 | 74 / 2 | 3,91 | | | | | | 3,91 | 3,91 | | 5,8 |
| DXIII | 14 | 5 | 0,95 | | | | | | 0,95 | 0,95 | | 1,4 |
| DXIV | 14 | 74 / 2 | 3,4 | | | | | | 3,4 | 3,4 | | 5,0 |
| DXV | 3 | 1 | 4,6 | | | | | | 4,6 | 4,6 | | 6,8 |
| DXVI | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 33,48 | | | | | | 33,48 | 28,45 | 5,03 | 49,6 |
| DXVII | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 13,78 | | | | | | 13,78 | 13,78 | | 20,4 |
| TOTALE | | | 302,33 | | 143,57 | 5,05 | 138,52 | 7,5 | 158,76 | 153,73 | | 235,2 |

NORME PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI SECONDARI*art. 105 del Regolamento regionale n. 3/2017***1 - Generalità****1 - Classificazioni**

Classificazione dei prodotti secondari Sono considerati prodotti secondari le seguenti tipologie di prodotti:-

| | | | |
|----|------------------------------------|----|--|
| 1 | alloro | 13 | mirtilli (bacche) |
| 2 | asparagi selvatici | 14 | mirto |
| 3 | campioni di roccia e fossili. | 15 | more di rovo |
| 4 | cardi | 16 | muschi |
| 5 | corniolo (bacche) | 17 | origano |
| 6 | erica | 18 | piante da fiore (bulbose e non) e parti di esse |
| 7 | felci | 19 | pungitopo |
| 8 | fragole | 20 | rosmarino |
| 9 | funghi epigei, commestibili o meno | 21 | strame |
| 10 | funghi ipogei (tartufi) | 22 | timo |
| 11 | ginepro (galbulo) | 23 | vischio |
| 12 | lamponi | 24 | vitalbe (cime) |

2 - Disciplina della raccolta – autorizzazioni

a. Nel territorio demaniale del Comune l'estrazione e la raccolta dei prodotti di cui al precedente punto 1, può essere effettuato liberamente, tutti i giorni della settimana.

b. Ogni altra persona non residente che intenda procedere alla raccolta dei prodotti del sottobosco deve chiedere all'amministrazione comunale il rilascio di un'autorizzazione in cui siano indicati: il soggetto abilitato alla raccolta, la data di raccolta, la zona o le zone di raccolta, gli strumenti utilizzati per la raccolta, i quantitativi ammessi.

Dette disposizioni non si applicano:

1 Per i beni silvo-pastorali ricadenti nel perimetro delle Aree protette la disciplina della raccolta dei prodotti secondari è soggetta alle specifiche norme in vigore per le stesse Aree. alla ricerca e raccolta di funghi e tartufi in quanto prodotti del sottobosco soggetti a specifica normativa nazionale e regionale sempre che non rientrino in aree demaniali soggette a uso civico regolamentato e, per i soli tartufi, siano riconosciute quali tartufoie naturali o controllate ai sensi della normativa suddetta.

c. La Giunta Comunale può fissare il pagamento di una determinata somma di danaro, a fronte del rilascio della scheda di autorizzazione di cui al comma precedente, da destinarsi a finanziare azioni di salvaguardia e conservazione della natura e delle suddette specie protette. Il limite massimo di raccolta è fissato dal successivo comma.

d. Le quantità giornaliere di prodotti del sottobosco che è possibile raccogliere, previo rilascio della scheda di autorizzazione di cui al comma "c", sono le seguenti: alloro n. 25 rami mirto Kg 0,3 asparagi selvatici Kg 0,75 more di rovo Kg 0,5 cardi Kg 0,25 muschi Kg 0,2 corniolo (bacche) Kg 0,75 origano nr. 50 aste floreali erica nr. 50 rami pungitopo nr. 25 rami fragole Kg 0,3 rosmarino nr. 25 rami funghi epigei, commestibili o meno Kg 3,0 Strame e terriccio Art. 134, Reg. Regionale 3/2017 funghi ipogei (tartufi) Kg 2,0 timo Kg 0,2 ginepro (galbulo) Kg 0,5 vischio nr. 1 ramo fruttifero lamponi Kg 0,5 vitalbe (cime) Kg 0,25 mirtillo (bacche) Kg 0,75

e. Se la raccolta consiste in un unico esemplare o in un unico cespito di funghi concresciuti, detto limite può essere superato.

3 - Prodotti del sottobosco - Condizioni di raccolta – Divieti

a. Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agrosilvo-pastorale del territorio demaniale è necessario praticare la raccolta dei prodotti del sottobosco e delle piante officinali ed aromatiche nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.

b • utilizzare falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi che possano provocare il danneggiamento dello strato umifero del suolo;

- raccogliere o danneggiare i funghi non ritenuti commestibili;

- porre i funghi raccolti in sacchetti di plastica o recipienti ermeticamente chiusi, i quali impediscono la disseminazione;

- raccogliere o distruggere funghi commestibili in avanzato stato di maturazione perché inutili per la propagazione della specie fungina;

- calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta lo strato umifero o la corteccia erbosa del terreno.

h. È vietato, effettuare la raccolta dei funghi un ora dopo il tramonto e un'ora prima dell'alba.

i. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica la disciplina di cui alla L. R. n. 8/2007.

II - Funghi Epigei

4 - Funghi - Condizioni di raccolta – Obblighi e divieti

- a. La raccolta dei funghi epigei è regolata dalla L. R. del 24/7/2007, n. 8.
- b. Nel caso particolare dei funghi, nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta dei funghi spontanei, commestibili e non, è ammessa in quantità non superiore a quelle stabilite dall'art. 6 della L. R. n. 8/2007 (tre (3) chilogrammi al giorno a persona elevabili a 10 kg per i cercatori professionali).
- c. In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione dei funghi, l'Amministrazione Comunale in accordo con le strutture regionali, può disporre che la norma di cui al precedente comma non si applichi in determinati ambiti del territorio comunale (fermo biologico).
- d. I funghi, durante la ricerca e la raccolta (quantitativo massimo per raccolta Kg. 3.00 per persona) dovranno essere contenuti in cestelli di vimini o altro, tali da consentire, durante la ricerca stessa, la caduta sul suolo delle spore, per facilitarne la diffusione delle spore e la riproduzione;
- e. La raccolta dei funghi epigei è consentita solo per le specie commestibili.
- f. È fatto obbligo ai raccoglitori di pulire sommariamente i funghi sul posto di raccolta e di trasportarli solo a mezzo di contenitori forati rigidi;
- g. Durante la raccolta dei funghi, è fatto divieto assoluto:
 - strappare i corpi fruttiferi dei funghi dal suolo; essi devono essere separati dal micelio mediante leggera torsione o taglio alla base del gambo;
 - utilizzare falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi che possano provocare il danneggiamento dello strato umifero del suolo;
 - raccogliere o danneggiare i funghi non ritenuti commestibili;
 - porre i funghi raccolti in sacchetti di plastica o recipienti ermeticamente chiusi, i quali impediscono la disseminazione;
 - raccogliere o distruggere funghi commestibili in avanzato stato di maturazione perché inutili per la propagazione della specie fungina;
 - calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta lo stato umifero o la cotica erbosa del terreno.
- h. È vietato, effettuare la raccolta dei funghi un ora dopo il tramonto e un'ora prima dell'alba.
- i. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica la disciplina di cui alla L. R. n. 8/2007.

5 – Segnaletica

Il Comune provvederà all'apposizione, nei punti principali di accesso alle zone demaniali, di tabelle indicanti le norme di raccolta previste per le suddette aree.

6 – Autorizzazioni speciali Come previsto dalla L. R. n. 8/2007, art. 4 comma 12,

le autorità competenti possono autorizzare la raccolta di funghi per scopi didattici o scientifici.

III - Funghi ipogei (tartufi)

7 – Disciplina di riferimento

L'esercizio per la raccolta dei tartufi, si esercita in conformità alla Legge del 16 dicembre 1985, n. 752, alla L. R. del 20/5/2006, n. 13, e ss.mm.ii. ed il regolamento di attuazione del 24/7/2007, n. 3, ed a quanto riportato nel Piano Forestale del Comune nonché nei limiti e modalità previste dalle presenti indicazioni.

8 – Accorgimenti

- a. Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agrosilvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta dei tartufi nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
- b. Durante le operazioni di ricerca e raccolta vengono adottati gli accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

9 – Modalità di ricerca e raccolta

- a. La ricerca e la raccolta dei tartufi sono effettuate in modo da non arrecare danno alle tartufaie.
- b. La ricerca dei tartufi è effettuata solo con l'ausilio del cane a ciò addestrato. Ogni raccoglitore, detto anche cercatore, non può utilizzare contemporaneamente più di due cani e un cucciolo di età non superiore a dieci mesi.
- c. Per la raccolta dei tartufi è impiegato esclusivamente il vanghetto.
- d. Il prelievo del tartufo è effettuato solo dopo la localizzazione del tartufo da parte del cane ed è limitato al punto in cui il cane lo ha iniziato.
- e. La raccolta giornaliera individuale complessiva è consentita entro il limite massimo di 2 chilogrammi, fatto salvo quanto disposto al comma 5 dell'articolo 3 della L. R. 13/2006 e dall'art. 1 comma 1 lettera b) della L. R. n. 9/2011.

10 – Calendario e orario di raccolta

- a. Il calendario di raccolta dei tartufi, di cui all'articolo 7, comma 2, della Legge Regionale 20 giugno 2006, n. 13, è il seguente:
 - Tuber mesentericum Vitt. (Tartufo nero ordinario o Tartufo nero di Bagnoli Irpino): dal 1° settembre al 15 aprile;
 - Tuber magnatum Pico (Tartufo bianco pregiato): dal 1° ottobre al 31 dicembre;
 - Tuber aestivum Vitt. (Tartufo estivo o scorzone): dal 1° maggio al 30 novembre;
 - Tuber uncinatum Chatin (Tartufo uncinato): dal 1° ottobre al 31 dicembre;
 - Tuber borchii Vitt. o T. albidum Pico (Tartufo bianchetto o marzuolo): dal 1° gennaio al 30 aprile;
 - Tuber melanosporum Vitt. (Tartufo nero pregiato o Tartufo nero di Norcia): dal 15 novembre al 15 marzo;
 - Tuber macrosporum Vitt. (Tartufo nero liscio): dal 1° settembre al 31 dicembre;

- Tuber brumale Vitt. (Tartufo nero d'inverno o Trifola nera): dal 1° gennaio al 15 marzo;
- Tuber brumale var. moschatum De Ferry (Tartufo moscato): dal 1° novembre al 15 marzo.

b. La ricerca e la raccolta dei tartufi è consentita da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto ed è limitata ai periodi dell'anno stabiliti dal calendario di raccolta.

11 - Obblighi

a. Le buche aperte nel terreno dai cani o da appositi attrezzi per la ricerca dovranno essere subito riempite con la stessa terra rimossa.

b. Possesso, da parte dei cercatori, del tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi.

12 – Divieti

a. È vietata la raccolta dei tartufi nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali i (tagli, conversione in alto fusto, semine) per la durata di 5 anni dalla fine dei lavori.

b. Sono in ogni caso vietati:

- la ricerca e la raccolta in periodi ed in orari difforni da quelli previsti dal precedente articolo 13;
- la ricerca e la raccolta senza l'ausilio del cane a tal fine addestrato o senza gli attrezzi consentiti di al precedente articolo 13;
- la lavorazione andante (zappatura) delle tartufoie;
- la ricerca e la raccolta senza il tesserino di cui al precedente punto 14;
- la raccolta dei tartufi immaturi od avariati;
- l'apertura di buche nel terreno in soprannumero e la non riempitura delle buche aperte nella raccolta;
- il commercio di tartufi freschi 15 giorni dopo il termine dal periodo di raccolta;
- la raccolta, il consumo ed il commercio da freschi di tartufi appartenenti a specie diverse da quelle previste dall'articolo 2 della Legge n.752/85 e ss.mm.ii.;
- la vendita abusiva o comunque senza documento di provenienza ai mercati pubblici di tartufi freschi e conservati;

Capo IV - Origano

13 - Raccolta

Nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta dell'origano è consentita in quantità non superiore a 50 aste fiorali al giorno per persona prevista di idonea tessera di autorizzazione.

14 – Accorgimenti per la conservazione della specie

a. Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio

agrosilvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta della pianta aromatica nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta

. b. Nel caso particolare dell'origano, durante le operazioni di raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

15 – Limite di raccolta

La raccolta dell'origano dovrà essere effettuata con i limiti e le modalità previste dalle presenti indicazioni.

16 – Periodo di raccolta

La raccolta dell'origano deve avvenire a partire dalla data del 1° agosto o comunque quando la pianta è in uno stato maturo;

17 - Divieti

a. È vietato:

- estirpare l'origano dall'apparato radicale;
 - la raccolta dell'origano a partire dalle ore 21.00 fino alle ore 9.00;
 - danneggiare o distruggere le piante di origano sul terreno e usare nella raccolta, falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi;
 - il commercio dell'origano;
 - al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine).
- b. L'origano, durante la raccolta non dovrà essere assolutamente portato in contenitori di qualunque specie e tipo, in modo da consentire, durante la raccolta stessa, la caduta sul suolo dei semi, per facilitarne la diffusione e la riproduzione.

18 – Deroqhe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione dell'origano, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni di sopra non si applichino in determinati ambiti del territorio demaniale.

V – Asparagi

19 – Accorgimenti per la conservazione della specie

a. Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agrosilvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta della pianta aromatica nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.

b. Nel caso particolare degli asparagi, durante le operazioni di raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

20 - Limite di raccolta

La raccolta degli asparagi deve essere effettuata con le modalità previste dalle presenti indicazioni.

21 - Giorni di raccolta

Nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta degli asparagi è consentita in quantità non superiore a kg. 0,75 al giorno per persona prevista di idonea tessera di autorizzazione. 22 - Inizio periodo di raccolta La raccolta degli asparagi deve avvenire a partire dalla data del 1° aprile. 23 – Modalità di raccolta L'asparago va raccolto mediante spezzamento alla base dello stelo oppure con taglio con mezzi idonei.

24 – Divieti

É vietato:

- a. estirpare gli asparagi dall'apparato radicale (zampa);
- b. raccogliere gli asparagi a partire dalle ore 21,00 fino alle ore 9,00;
- c. raccogliere gli asparagi nei mesi di settembre, ottobre e novembre;
- d. danneggiare o distruggere le piante di asparagi sul terreno e usare nella raccolta, falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi;
- e. calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero del terreno;
- f. il commercio degli asparagi;
- g. al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine);
- h. la raccolta nelle aree percorse dal fuoco è vietata la raccolta di asparagi per un anno.

25 – Deroqhe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione degli asparagi, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni di sopra non si applichino in determinati ambiti del territorio comunale.

VI - Fragole

26 – Accorgimenti per la conservazione della specie

a. Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agrosilvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta delle fragole nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.

b. Durante le operazioni di raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo e gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

27 – Limiti di raccolta

La raccolta delle fragole dovrà essere effettuata con i limiti e le modalità previste dalle presenti indicazioni.

28 – Giorni di raccolta

Nell'ambito del territorio comunale, la raccolta delle fragole è consentita in quantità non superiore a Kg 0,3 al giorno per persona provvista di idonea tessera di autorizzazione.

29 – Inizio periodo di raccolta

La raccolta delle fragole deve avvenire a partire dalla data del 1° giugno.

30 – Modalità di raccolta

La fragola va raccolta a mano con o senza le brattee facendo attenzione a non strappare il picciolo.

31 – Divieti

È vietato: a. estirpare ed asportare le piantine

b. danneggiare o distruggere le piantine;

c. calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero del terreno;

d. il commercio delle fragole;

e. la raccolta delle fragole nelle aree percorse dal fuoco;

f. al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine).

35 – Deroqhe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione delle fragole, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni sopra enunciate non si applichino in determinati ambiti del territorio comunale.

AZIONI DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Ove non diversamente specificato dal piano dei tagli di ogni singola compresa, trovano applicazione le vigenti norme in materia di gestione ed utilizzazione forestale ed in particolare agli allegati della legge regionale n.11/1996 e del Regolamento forestale

n.3/2017.

Tutela delle specie rare e sporadiche e di particolare valenza ambientale

Nell'ambito delle fustaie di faggio, per aumentare la biodiversità vanno rilasciati, gli esemplari di quercia, acero e sorbo, in ragione, ove presenti, di almeno dieci esemplari per ettaro, privilegiando gli esemplari di maggiori dimensioni.

Tutela di grandi alberi morti o deperienti

In tutte le fustaie saranno rilasciati – a tempo indefinito - per biodiversità ed in particolare come sito di rifugio, nidificazione e alimentazione per la fauna, almeno cinque esemplari – ove presenti - ad ettaro di piante morte o morienti di qualsiasi specie, dando priorità nella scelta alle piante aventi diametro superiore a 25-35 cm.

MIGLIORAMENTI FONDIARI

OPERE DI PRESIDIO PER LA LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI

Rispetto alla classificazione del rischio incendi contenuta nel Piano regionale di lotta agli incendi boschivi del 2012 il Comune di Santomena rientra nel rischio medio, livello 3, secondo la classificazione per tipi vegetazionali delle classi d'uso del suolo e vegetazionali della Corine Land Cover, livello IV, della Regione Campania (*Pascoli non utilizzati codice corine 3.2.4 Prati permanenti, e avvicendati codice corine 2.3 Aree a pascolo naturale codice corine 3.2.1 Erbai, cereali da granella associati a colture foraggere seminativi primavera estivi, seminativi autunno vernini codice corine 2.1.1*).

Il rischio di incendio è un fattore statico che può cambiare solo nel lungo periodo, a differenza del pericolo di incendio, che è variabile nel tempo in relazione al verificarsi di più fattori predisponenti.

Le scelte pianificatorie in merito agli interventi da porre in atto per prevenire e mitigare il rischio di incendio derivano dalla valutazione dei documenti di programmazione regionale. Da tali documenti emerge l'opportunità di realizzare una o più vasche di raccolta delle acque finalizzate al rifornimento dei mezzi impiegati nelle operazioni di estinzione quali elicotteri e mezzi terrestri. In particolare è stata individuata come località preferenziale l'area di Fontana dell'Arciprete. In questa località, riportata in cartografia, sono presenti sufficienti risorse idriche per garantire l'approvvigionamento delle vasche che dovranno essere fisse ed avere caratteristiche tali da consentire un congruo approvvigionamento in fase di estinzione. Le modalità e caratteristiche costruttive delle vasche dovranno essere oggetto di specifica progettazione.

Di fondamentale importanza risultano inoltre gli interventi di prevenzione finalizzati alla riduzione del potenziale di innesco rappresentato dalla vegetazione erbacea ed arbustiva lungo la viabilità silvopastorale. In tal senso si prevede di intervenire con la decespugliatura delle scarpate per una profondità di ml. 5 per ciascun lato lungo i tracciati a maggior sensibilità per gli incendi, anche in relazione al fatto che si trovano all'interfaccia con i pascoli ed i coltivati dove il fuoco viene utilizzato, impropriamente, per la pulizia da residui vegetali o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole con conseguente pericolo di incendio.

Inoltre, l'elevato carico di combustibile al suolo e la presenza di specie altamente infiammabili quali le conifere mediterranee, aumentano il pericolo di incendio.

Pertanto, per le opere di presidio agli incendi boschivi si prescrive l'obbligo di mantenere in perfetto stato di manutenzione e di pulizia sia le mulattiere che i sentieri, in quanto rappresentano gli unici punti per raggiungere gli eventuali punti di innesco e focolai di incendio.

Nell'abito dei rimboschimenti (particelle forestali 10, 11, 12 e 13) è previsto il mantenimento della fascia spartifuoco tra le particelle 12 e 13 e il recupero e allontanamento di una parte delle necrosità orizzontali giacenti al suolo, sia per evitare il possibile innesco di malattie, sia per protezione dagli incendi.

MANUTENZIONE STRADELLI DI SERVIZIO

Le scelte pianificatorie in merito agli interventi di sistemazione idraulico forestale sono orientate prevalentemente alla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità silvopastorale esistente.

La manutenzione della viabilità silvopastorale è un tema particolarmente importante per una buona gestione forestale ma che, normalmente, non viene considerato. In particolare nel corso dei rilievi sono state censite le necessità di intervento sulle piste a servizio dei boschi.

In generale si è evidenziata una situazione di scarsa manutenzione eccezion fatta per quei tratti che vengono mantenuti dai proprietari o per l'accesso agli aerogeneratori. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria le necessità di intervento riguardano prevalentemente la sistemazione del fondo con spianamenti e ricariche localizzate di materiale a riempimento degli avvallamenti. Questi interventi debbono essere eseguiti con regolarità sull'intero patrimonio di viabilità silvopastorale comunale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano invece:

- taglio della vegetazione invadente;
- posa in opera di canalette trasversali per lo sgrondo delle acque che divagando liberamente sul piano viabile determinano fenomeni accentuati di erosione che in alcuni casi comportano l'inutilizzabilità del tracciato;
- ripristino localizzato di zone di scarpata in erosione mediante risezionamento e/o realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica (palificata in legname o scogliera);
- sistemazione del fondo con recupero della sezione mediante spianamento e riporto del materiale di scavo.

Nello specifico degli interventi, è previsto il recupero e ripristino della transitabilità della pista che attraversa la Particella n.11 e che consente l'accesso alla n.10 da sud, per circa ml.700. Inoltre è necessario il recupero di due brevi tratti: il primo di accesso alla particella D.II per circa ml.200 ed il secondo di servizio alla Particelle n.2 e 3, oltre che di accesso all'area attrezzata da ubicare sulla Particella D.III, lungo il vallone Mastro Pietro.

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA

Si propone la realizzazione di un'area attrezzata e la creazione di nuovi sentieri per la fruizione turistico-ricreativa dei boschi in corrispondenza del vallone Mastro Pietro con l'obiettivo di creare un polo ricreativo che colleghi l'abitato cittadino con le aree di maggior pregio ambientale e paesaggistico.

L'area da creare *ex-novo* si trova nella particella D.III ove è presente una pascolo arborato con alcuni giovani esemplari di latifoglie originatasi per disseminazione da valorizzare dal punto di vista naturalistico poiché limitrofa all'area vi è la zona umida del Vallone. In quest'area si propone la sistemazione di tavoli e delle panche, una volta effettuato la sistemazione in piano.

Il sentiero di collegamento, di facile percorribilità, rappresenterebbe un ulteriore elemento di valorizzazione che facilita l'accesso e permette di attraversare parti di territorio altrimenti poco fruite, offrendo un'opportunità di svago per i visitatori.

Per la segnaletica e le attrezzature, si propone di utilizzare prevalentemente materiale reperibile in luogo (pietre e legno). Lungo il sentiero e soprattutto nell'area attrezzata, si propone di inserire degli elementi che richiamino il bosco e possano fornire informazioni sugli ecosistemi forestali: pannelli illustrativi, giochi e installazioni che illustrano l'ambiente forestale in cui ci si trova.

MODALITÀ DI GODIMENTO E STATO DEI DIRITTI DI USO CIVICO

(art. 104 del regolamento regionale n. 3/2017)

I - INDIVIDUAZIONE DEI BENI DI USO CIVICO E NORME DI RIFERIMENTO - TUTELA AMBIENTALE – NORME GENERALI**1. Individuazione**

a. I comprensori demaniali gravati da usi civici del comune di Santomena sono quelli attribuiti a detto Ente in esecuzione del Ordinanza Commissariale approvata con Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici 129/1940.

b. I predetti comprensori sono analiticamente individuati e descritti nell'allegato Decreto del 14/02/1940 del Regio Commissario per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli con il quale vengono assegnati alla Categoria "A" in base al disposto dell'articolo 11 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766.

2. Disciplina di riferimento

La disciplina del diritto di uso civico, il cui esercizio avviene sul demanio del comune di Santomena, Provincia di Salerno si iscrive nella normativa sancita dalle Leggi Regionali 17/3/1981, n. 11, e 7/5/1996, n. 11, alle Linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici approvate con Delibera di Giunta Regionale 23/2/2015, n. 61, nonché nella Legge 16/6/1927, n. 1766, e nel Regolamento di Esecuzione approvato con R. D. 26/2/1928, n. 332.

3. Competenza territoriale

I soggetti di cui al successivo art. 4, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione

Campania, sono titolari esclusivi ed esercitano i diritti di uso civico sui terreni e le piante di castagno che ne sono gravati, così come individuati nel richiamato Decreto del Regio Commissario di assegnazione alla Categoria A.

4. Titolarità del diritto di uso civico

a. All'esercizio dell'uso civico del pascolo, nelle sue differenti configurazioni territoriali, hanno diritto, esclusivamente, i cittadini residenti del comune di Santomena.

b. Sono fatte salve le relative posizioni ed equiparati ai cittadini residenti del comune di Santomena (purché in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e del pagamento dei canoni pregressi ed attuali, entro due anni dall'approvazione del regolamento comunale degli usi civici da parte della Regione Campania ai sensi e per gli effetti della DGR n. 61/2015) esclusivamente coloro che risultano assegnatari di aree gravate da uso civico del pascolo e/o affitto e/o di diritto di livello precedentemente all'entrata in vigore del predetto regolamento e per un periodo non inferiore a due anni dall'entrata in vigore dello stesso.

c. I cittadini residenti nel Comune per un periodo di non meno di due anni.

d. Coloro, d'ambo i sessi, che abbiano contratto matrimonio con cittadini del comune di Santomena ed ivi residenti;

e. È facoltà del Sindaco, concedere tale diritto anche a persone non residenti, fatte salve apposite autorizzazioni.

f. L'Amministrazione comunale, tramite Delibera del Consiglio comunale, può aumentare i canoni dei cittadini non residenti nel Comune che risultano essere assegnatari e/o occupatori di terreni e/o Castagneti gravati da uso civico e/o affitto, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

5. Tipologia degli usi civici esercitabili

a. Gli usi civici che possono esercitarsi, alla luce dei Decreti di assegnazione a categoria sono esclusivamente quelli di cui alla categoria A) della Legge 1766/ 1927 ovvero:

- il bosco, attraverso il castagnatico ed il legnatico;
- il pascolo permanente;
- la raccolta di tutti i prodotti secondari spontanei della terra non protette da speciali leggi ed altri, come appresso specificato;
- l'uso delle acque per abbeverare animali;
- la semina.

b. Il diritto di uso civico del castagnatico, facendo seguito alla nuova classificazione assegnata al castagneto da frutto dalla L. R. 10/2017, è regolato da apposito Regolamento del castagno.

c. Quando le rendite delle terre non sono sufficienti al pagamento delle imposte su di esse gravanti ed alle spese necessarie per la loro amministrazione e sorveglianza, l'amministrazione comunale, previa delibera dell'organo competente, può imporre agli utenti un corrispettivo per l'esercizio degli usi civici consentiti.

d. I proventi derivanti a qualsiasi titolo dalla vendita dei prodotti dei terreni degli usi civici, ivi comprese le erbe e la legna eccedente gli usi, alla luce dell'art. 8 della L. R. n. 11/81 e dell'art.46 del R. D. n. 332/1928, devono essere destinati al miglioramento ed alle

trasformazioni fondiari, nonché al sostegno delle attività agro-silvo-pastorali e industriali delle imprese cooperative eventualmente costituite.

6. Nuove forme di gestione degli usi civici

a. Gli usi civici potranno essere esercitati oltre che dai singoli cittadini, anche da associazioni di abitanti residenti provvisti di requisiti di professionalità (coltivatori, mezzadri, affittuari, contadini limitrofi nel numero determinato di volta in volta dal Sindaco, braccianti, pastori, giovani naturali interessati allo sviluppo dell'agricoltura, anche alla luce dei programmi europei, ecc.), costituiti in cooperative legalmente riconosciute, che saranno subordinate alle disposizioni vigenti (Leggi Regionali 17/3/1981, n. 11, e 7/5/1996, n. 11), previa autorizzazione regionale al mutamento di destinazione per concessione in uso temporaneo. Ove sussistano terre accorpate e si è costituita la cooperativa di cui all'art. 6 o all'art. 14 della L. R. 17 marzo 1981, n. 11, il Comune, quale socio che concede le terre, richiede un progetto d'impresa per attività plurime integrate di piena valorizzazione delle risorse sulla scorta del piano di sviluppo previsto, per l'assieme delle terre pubbliche, dall'articolo 5.

b. Il progetto d'impresa dovrà assicurare una elevata produttività nei vari comparti produttivi anche in base a nuove tecnologie, puntando, in pari tempo, su maggiori e articolate produzioni e su loro interconnessioni nell'ambito di un rigoroso rispetto ambientale ai fini di un aumento di reddito e di occupazione per la cooperativa, aperta a tutti i produttori agricoli, lasciando per gli aventi diritto all'uso civico non soci, una aliquota delle terre (anch'esse valorizzate in base al progetto citato) per esercitare tale diritto "*uti singuli*" (nell'ambito dell'art. 1021 del Codice Civile per lo stretto fabbisogno familiare) e nei limiti non ostativi del progetto di piena valorizzazione delle risorse quale uso civico moderno nell'interesse generale della popolazione.

c. Il progetto d'impresa ed il piano complessivo di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 17/3/1981, n.11, potrà essere affidato, ai fini innanzi citati, ai gruppi di Società di progettazione pubbliche nazionali specializzate, con l'apporto dell'Università e/o del M.A.F., di Società delle Organizzazioni Professionali agricole per specificare attività, oltre che di Enti Regionali, o di Società e Gruppi di progettazioni locali competenti.

d. Al gruppo partecipa, come momento determinante, sia la cooperativa che il Comune, Ente esponentiale anche degli interessi degli aventi diritto all'uso civico, con il conferimento delle terre comuni da mutarsi di destinazione per successiva concessione dell'art. 2 della Legge Regionale 7/3/1981, n.11, art. 12 della Legge 16/6/1927, n. 1766, e art. 41 del Regio Decreto n. 332/1928.

e. Le terre non ancora utilizzate nel senso ora indicato o non affidate in comodato per allargare la maglia poderale ai sensi dell'art. 9 della citata Legge Regionale 17/3/1981, n.11, formano oggetto di elaborazione del piano di cui all'art. 5, realizzando intanto opere e strutture di miglioramento pur nelle condizioni e nei rapporti esistenti con l'esplicita clausola di inquadrarli nella soluzione più organica indicata, evitando di preconstituire situazioni ostative.

Tutte le attività in precedenza indicate debbono tener conto del rigoroso rispetto e tutela dell'ambiente.

f. L'Amministrazione comunale diventa socio dell'impresa cooperativa, con una quota non inferiore al 51%, conferendo come sua quota capitale le terre di uso civico ritenute idonee, con l'obbligo di reinvestire nell'azienda o in opere di miglioramento della zona, la quota di utili e mezzi ad essa spettante.

g. Il consiglio di amministrazione dell'azienda cooperativa è composto dai rappresentanti dei vari enti territoriali e pubblici coinvolti nel progetto di impresa, lasciando il massimo spazio all'autogestione dell'azienda da parte dei produttori locali con prevalenza dei naturali residenti e/o loro eredi, con la quota di almeno il 49%.

h. Le modalità di raccolta e di esercizio degli usi civici da parte dell'impresa cooperativa possono essere determinati annualmente dall'Amministrazione comunale.

7. Vincolo per scopi idrogeologici (Regio Decreto 30/12/1923, n. 3267)

I boschi demaniali, che per la loro speciale ubicazione, difendono terreni, strade o fabbricati dalla caduta di frane, dal rotolamento di sassi, dallo scorrimento delle acque, dalla furia dei venti, e quelli ritenuti utili per le condizioni igieniche locali, possono, su richiesta della Provincia o di altri enti e privati interessati, essere sottoposti a limitazione nella loro utilizzazione.

8. Procedure per la trasformazione dei boschi

Essendo il territorio demaniale del comune di Santomena gravato da usi civici e soggetto al vincolo idrogeologico, per i terreni demaniali vincolati, la trasformazione dei boschi in altre qualità di coltura e la trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione sono subordinate ad autorizzazione della Comunità Montana competente in relazione al Regolamento regionale n. 3/2017, ed alle modalità da essa prescritte, caso per caso, allo scopo di prevenire danni per la stabilità o turbare il regime delle acque.

9. Difesa dei boschi dagli incendi

a. È vietato accendere fuochi all'aperto nei boschi od a distanza inferiore a metri 100 dai medesimi nel periodo che va dal 15 giugno e fino al 30 settembre. Nel restante periodo dell'anno è vietato accendere fuochi nei boschi, di cui in precedenza, per una distanza da essi inferiore a metri 50 e nei pascoli.

b. Il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, può, comunque, variare di anno in anno e viene individuato con apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

c. Per quanto non espressamente regolato trova applicazione il Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, e/o eventuali ordinanze sindacali che potranno disciplinare diversamente la materia.

d. Sono altresì vietate le seguenti attività:

- accendere fuochi;
- far brillare mine;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio.

e. L'abbruciamento delle ristoppie e di altri residui vegetali è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno sia di proprietà privata.

f. È però fatta eccezione per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi. Ad essi è consentito accendere, con le necessarie cautele, negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili, il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo.

g. Dal 15 giugno al 15 settembre è vietato fumare nei boschi e nelle strade e sentieri che li attraversano, salvo le eccezioni di cui al comma 2.

10. Divieti

È severamente vietato:

a. il transito con qualsiasi automezzo sulle piste d'esbosco, sulle strade di servizio forestale e nell'interno di zone boscate e su qualunque altro percorso se non preventivamente autorizzato;

b. praticare motocross;

c. il parcheggio in aree erbose;

d. lavare in prossimità di laghi, nell'alveo e in adiacenza di fiumi e di ogni altro corso d'acqua automobili e altri mezzi di trasporto;

e. fare il bucato attraverso l'uso di saponi, detersivi ed altro;

f. la raccolta di fogliame, di terriccio, di rarità botaniche, di semi e di muschio;

g. il danneggiamento di alberi, arbusti e fiori.

11. Autorizzazione installazione tende e roulotte

a. È consentita l'installazione, previa autorizzazione scritta del Sindaco, di tende e roulotte nei posti fissi che l'Amministrazione individuerà.

b. Ogni violazione al presente articolo comporta la confisca del prodotto, il ripristino dei luoghi e verranno applicate le disposizioni degli artt. 624 e 626 del Codice Penale, delle leggi Forestali e di Polizia Forestale.

12. Divieto di scarico e deposito

Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione in materia, è vietato lo scarico ed il deposito, anche temporaneo, di rifiuti e detriti lungo e dentro i corsi d'acqua nei boschi, pascoli e prati, lungo le strade e in ogni altro luogo pubblico, salvo i luoghi allo scopo designati con apposito cartello indicatore del Comune.

13. Divieto di abbandono (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 192)

a. È vietato l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;

b. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

II - LEGNATICO

14. Raccolta della legna

a. L'uso civico del legnatico in generale, non di castagno, s'intende esteso a quella parte del territorio demaniale del comune di gravato da usi civici, assegnata alla categoria A) dai decreti già richiamati, in virtù dell'art. 11 della Legge 16/6/1927, n. 1766.

b. La raccolta della legna secca e del morto giacente a terra ritraibile dalle ramaglie, dal frascome, dai residui dei tagli e dalla chioma degli alberi abbattuti da intemperie ed idonea solo a legna, è libera a tutti i cittadini naturali aventi diritto di uso civico, nei limiti dei bisogni delle rispettive famiglie e nei terreni privi di assegnazione.

c. S'intende per morto il legname giacente a terra privo di qualsiasi legame con la ceppaia e le radici.

d. L'utilizzo della chioma di alberi abbattuti da intemperie e la raccolta di qualsiasi altro legname giacente a terra ma verde, nonché dei tronchi degli alberi, siano essi verdi o secchi ma in ogni modo morti, deve essere autorizzata dall'amministrazione comunale previo accertamento e marchiatura dell'ente.

e. È vietato lo sradicamento di ceppaie, anche se sono secche e marcite e l'utilizzo di alberi e legname abbattuti dolosamente o cercinati anche quando tale materiale fosse secco o addirittura in fase di decomposizione, fatta eccezione per piccoli quantitativi autorizzati dall'amministrazione.

f. Il legname prelevato sulla base delle autorizzazioni previste dal presente articolo, andrà quantificato a cura del comando di polizia municipale del comune di Santomena o dal personale addetto dell'amministrazione comunale.

g. È vietato il commercio, nonché l'esportazione fuori del comune di Santomena della legna raccolta ed ottenuta sulla base del diritto di uso civico.

15. Deroга nella raccolta della legna

a. In deroga al precedente art. 14 l'amministrazione comunale può autorizzare i cittadini inclusi nell'art. 4, che non abbiano un reddito sufficiente al sostentamento delle proprie famiglie e prive di qualsiasi lavoro o attività individuale, a raccogliere legna in misura maggiore del bisogno e a venderla ai cittadini residenti nel Comune.

b. Nel concedere le autorizzazioni previste dal presente articolo l'Amministrazione stabilisce anche la quantità massima e le modalità del prelievo.

16. Legna da lavoro

Ai cittadini aventi diritto di legnatico può autorizzarsi gratuitamente, nei limiti degli effettivi bisogni e previo parere dell'autorità forestale competente la concessione di legname per attrezzi agricoli artigianali nonché il legname occorrente alla costruzione di piccole capanne e alla chiusura di mandrie ad allevatori.

17. Norma di rinvio specifica per le piante di castagno

Per il taglio delle piante di castagno e la trasformazione in castagneti da frutto, definiti ai sensi della L. R. 10/2017, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3/2017 e successive Norme e Regolamenti.

III - PASCOLO

18. Uso civico del pascolo

L'uso civico del pascolo è disciplinato con apposito regolamento del pascolo, redatto ed approvato ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 11/96 e ss.mm.ii. e delle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3/2017.

19. Disciplina di riferimento

La disciplina del pascolo fa riferimento alla Legge 16/6/1927, n. 1766, (Regolamento di Esecuzione approvato con R. D. del 26/2/1928, n. 332), alle L. R. del 17/3/1981, n. 11, ss.mm.ii., della L. R. n. 11/96 e ss.mm.ii. nonché soggiace all'osservanza delle disposizioni e contenute nelle vigenti delle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti - P.M.P.F. – di cui al Regolamento regionale n. 3/2017, ed a quanto prescritto dal Piano di Gestione Forestale ed è subordinato ai provvedimenti di competenza dell'Amministrazione comunale in concomitanza delle predette P.M.P.F..

20. Competenza territoriale

a. I soggetti di cui al successivo punto 22, comma a, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione Campania, sono titolari esclusivi ed esercitano i diritti di uso civico sui terreni pascolivi in uso civico che ne sono gravati così come individuati nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria del 14/02/1940 e relativo atto di pubblicazione.

b. I soggetti di cui al successivo punto 21, comma b, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione Campania, esercitano il diritto pascolo in virtù di fida pascolo terreni pascolivi non gravati da uso civico di categoria A non inclusi nel predetto Decreto Commissariale.

21. Titolarità del diritto di Pascolo

a. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di , gravato da diritto di uso civico di categoria A, hanno diritto:

- i cittadini residenti del Comune titolari di tale diritto;

- coloro che, fatte salve le relative posizioni, sono equiparati ai cittadini residenti del comune di Santomenna, sono in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e con il pagamento dei canoni pregressi ed attuali di fida pascolo, e risultano assegnatari di aree pascolabili (art. 100 e 126 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravate da uso civico precedentemente, per un periodo non inferiore a due anni, all'entrata in vigore del regolamento degli usi civici di cui al precedente articolo 4.

b. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di Santomenna, non gravato da diritto di uso civico di categoria A, possono concorrere sia i cittadini residenti del Comune che quelli non residenti.

c. L'Amministrazione comunale, tramite Delibera del Consiglio Comunale, può aumentare i canoni dei cittadini non residenti nel Comune che risultano essere assegnatari e/o occupatori di aree pascolabili (art. 100 e 126 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravati da uso civico e/o affitto.

22. Esercizio del pascolo

a. L'estensione della superficie pascolabile del comune è di complessivi ettari 163,81, così come individuata nel Piano di Gestione Forestale dell'Ente, vigente per il decennio 2018/2027, e ripartita come di seguito.

| SUPERFICIE PASCOLABILE TOTALE | | | |
|-------------------------------|---|---------------------------------------|---------------------|
| Tipologia | Superficie gravata da uso civico <i>ha</i> | Assenza di uso civico <i>ha</i> | Totale <i>ha</i> |
| Terreni pascolivi | 106,87 | 51,89 | 158,76 |
| Boschi pascolabili | 2,29 | 2,76 | 5,05 |
| TOTALE | 109,16 | 54,65 | 163,81 |

b. L'esercizio del pascolo permanente s'intende esteso, principalmente, a quella parte del territorio comunale assegnata alla categoria A) degli Usi Civici dal richiamato Decreto Commissariale, in virtù dell'art. 11 della Legge 16/6/1927, n. 1766, e nel rispetto dell'artt. 18 e 31 (comma 5 e 6), del Regolamento regionale n. 3/2017.

c. L'esercizio del pascolo, tramite licenza, è soggetto all'osservanza delle disposizioni delle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3/2017 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, nonché del Piano Forestale.

IV – PRODOTTI SECONDARI

23. Finalità

a. Il comune di Santomena, in accordo con le indicazioni contenute nel Piano di Gestione Forestale, con apposito regolamento nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge quadro 6/12/1991, n. 394, nonché dalle norme dettate dalle Leggi Regionali 1/9/1993, n. 33, ss.mm.ii., 25/11/1994, n. 40, 20/6/2006, n. 13, 24/7/2007, n. 8, e del Regolamento regionale n. 3/2017 disciplina sul proprio territorio in uso civico per la raccolta e dei prodotti secondari allo scopo di salvaguardare l'ambiente naturale e per tutelare gli interessi della popolazione locale.

b. Restano salve le discipline dettate dalla legislazione della Regione Campania in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei ed ipogei spontanei, purché compatibili con le norme di cui al precedente punto, a fini di tutela della conservazione della natura.

5ª PARTE

REGOLAMENTO DEL PASCOLO

REGOLAMENTO DEL PASCOLO

Art. 18 della L. R. n. 11/96

Art. 106 e 129 del Regolamento regionale n. 3/2017

COMUNE DI SANTOMENNA

ART. 1 - Disciplina di riferimento

1. La disciplina del pascolo fa riferimento alla Legge del 16/6/1927, n. 1766, (Regolamento di Esecuzione approvato con R. D. del 26/2/1928, n. 332), alle L. R. del 17/3/1981, n. 11, ss.mm.ii., alla L. R. n. 11/96 e ss.mm.ii., nonché soggiace all'osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 e delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in esso contenute ed a quanto prescritto dal Piano di Gestione Forestale.

ART. 2 - Competenza territoriale

1. I soggetti di cui al successivo art. 3, comma 1, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione Campania, sono titolari esclusivi ed esercitano i diritti di uso civico sui terreni pascolivi in uso civico che ne sono gravati così come individuati nel Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli n.129 del 14/02/1940 .

2. I soggetti di cui al successivo art. 3, comma 2, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione Campania, esercitano il diritto pascolo in virtù di fida pascolo sui terreni pascolivi non gravati da uso civico di categoria A non inclusi nel predetto Decreto Commissariale.

ART. 3 - Titolarità del diritto di Pascolo

1. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di Santomena, gravato da diritto di uso civico di categoria "A", hanno diritto:

a. i cittadini residenti del Comune titolari di tale diritto;

b. sono fatte salve le relative posizioni e sono equiparati ai cittadini residenti del comune di Santomena, coloro che, in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e con il pagamento dei canoni pregressi ed attuali di fida pascolo, risultano assegnatari di aree pascolabili (artt. 100, 126 e 127 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravato da uso civico precedentemente, per un periodo non inferiore a due anni, all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di Santomena, non gravato da diritto di uso civico di categoria "A", possono concorrere sia i cittadini residenti del Comune che quelli non residenti.

3. L'Amministrazione Comunale, tramite Delibera del Consiglio Comunale, può aumentare i canoni dei cittadini non residenti nel Comune che risultano essere assegnatari e/o occupatori di aree pascolabili gravate da uso civico e/o affitto, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

ART. 4 - Esercizio del pascolo

1. L'estensione della superficie pascolabile del comune è di complessivi ettari 163,81, così come individuata nel Piano di Gestione Forestale dell'Ente, vigente per il decennio 2018/2027, e ripartita come di seguito

| SUPERFICIE PASCOLABILE TOTALE | | | |
|-------------------------------|---|---------------------------------------|---------------------|
| Tipologia | Superficie gravata da uso civico <i>ha</i> | Assenza di uso civico <i>ha</i> | Totale <i>ha</i> |
| Terreni pascolivi | 106,87 | 51,89 | 158,76 |
| Boschi pascolabili | 2,29 | 2,76 | 5,05 |
| TOTALE | 109,16 | 54,65 | 163,81 |

2. L'esercizio del *pascolo permanente* s'intende esteso principalmente a quella parte del territorio comunale assegnata alla categoria "A" degli Usi Civici dal richiamato Decreto Commissariale, in virtù dell'art. 11 della Legge del 16/6/1927, n. 1766, e nel rispetto degli artt. 18 e 31 della L. R. 11/96 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017.

3. L'esercizio del pascolo, tramite licenza, è soggetto all'osservanza delle disposizioni della L. R. n. 11/96 e ss.mm.ii., delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale del Regolamento regionale n. 3/2017 nonché del Piano di Gestione Forestale.

4. La fertilità, la produttività ed il ricoprimento delle aree a pascolo devono essere salvaguardate.

ART. 5 - Divieto di pascolo

1. Il pascolo è vietato:

a. sulle aree eccezionalmente destinate a coltura agraria, salvo che le stesse non siano da molto tempo incolte o non siano oggetto di validi progetti di produzione e sviluppo;

b. sulle aree sdemanializzate o mutate di destinazione con Atto della Giunta

Regionale;

c. su tutte le aree attraversate in precedenza da incendi, ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017, per un periodo non inferiore ad un anno per le aree/terreni pascolivi (articolo 126) e per un periodo non inferiore a 10 anni per i boschi (articolo 127), salvo ulteriore divieto dell'autorità forestale;

d. sulle aree rimboschite o in corso di rimboschimento per la durata indicata dall'autorità forestale;

e. su tutte quelle superfici sottoposte a divieti temporanei o permanenti stabiliti da leggi statali o regionali, salvo le nuove soluzioni tecnologiche di cui all'art. 5 del presente regolamento, sempre che sia intervenuta apposita autorizzazione regionale ai sensi dell'art. n.12, della Legge 1766/1927, dell'art. n. 41 del R. D. 332/1928, degli art. n. 2, 5 e 10 della L. R. 11/96 nonché del Regolamento regionale n. 3/2017.

2. Il pascolo nei boschi è regolamentato come segue:

a. il pascolo delle capre nei boschi è vietato;

b. nei boschi cedui, il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio;

c. nelle fustaie coetanee, il pascolo degli animali ovini e suini è vietato prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di metri 1,50 e quello degli animali bovini ed equini prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di metri 3;

d. nelle fustaie laddove sono previsti tagli di preparazione e di sementazione;

e. nelle particelle forestali dove è previsto l'intervento di utilizzazione nel decennio di validità del P.A.F.;

f. nei cedui misti, come individuati dal Piano di Gestione Forestale laddove vi siano state ceduazioni nei sei anni precedenti;

g. nelle fustaie disetanee e nei cedui a sterzo il pascolo è vietato;

h. nei boschi adulti troppo radi e deperenti è altresì vietato il pascolo fino a che non sia assicurata la ricostituzione degli stessi;

i. nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali.

3. Il pascolo nei terreni pascolivi è regolamentato come segue:

a. il pascolo vagante o brado, cioè senza idoneo custode, può esercitarsi solo sui terreni privati, appartenenti al proprietario degli animali pascolanti, purché opportunamente recintati a mezzo di chiudende;

b. è vietato asportare dai pascoli le deiezioni degli animali;

c. i caprini vanno immessi al pascolo nei siti indicati ed autorizzati.

ART. 6 - Licenza di pascolo e fida pascolo

1. È ammesso l'uso dei pascoli in rapporto precario di fida.

2. I cittadini aventi diritto sono tenuti a pagare al Comune una tassa di fida per il pascolo degli animali nei demani comunali.

3. La fida è pagata dagli aventi diritto prima dell'immissione al pascolo entro il 31 marzo pena la decadenza dal diritto del loro uso;

4. Il Comune si riserva il diritto di revocare l'uso dei pascoli entro il 30 aprile.

5. La fida è stabilita dall'Amministrazione Comunale nel rispetto dell'art. 46 del R. D. 332/1928 e deve essere considerata a solo titolo di anticipo.

6. Agli aventi diritto verrà riconosciuta la "*licenza di pascolo*" condizionata al pagamento della fida, nel rispetto delle determinazioni dell'Amministrazione comunale.

7. Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva a titolo doloso, per incendi di boschi o di cespugliati a chiunque appartenenti.

8. A fine annata agraria, sulla scorta delle spese di gestione necessarie per l'amministrazione e la sorveglianza delle aree destinate a pascolo, si effettuerà il conguaglio che sarà pagato dagli allevatori in rapporto ai capi posseduti.

ART. 7 - Pascolo abusivo

1. Per il pascolo abusivo nei boschi si deve considerare il danno arrecato all'ambiente boschivo commisurandolo all'alimento consumato dal bestiame pascolante e calcolato in fieno normale equivalente al prezzo corrente del più prossimo mercato di consumo. La quantità dell'alimento è computata per ciascun giorno e sua frazione di pascolo abusivo, come segue:

- a. da Kg. 10 a Kg. 20 di fieno normale per ogni capo bovino o cavallino adulto;
- b. da Kg. 5 a Kg. 10 di fieno normale per ogni giovenca, vitello o puledro;
- c. da Kg. 1,5 a Kg. 2 di fieno normale per ogni capo ovino o caprino.

ART. 8 - Tipologia capi di bestiame

1. In accordo con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione Forestale gli animali che possono immettersi al pascolo sulle superfici autorizzate sono esclusivamente:

- a. i bovini in genere;
- b. gli equini in genere;
- c. gli ovini ed i caprini in genere. Questi ultimi esclusivamente sulle aree dove il pascolo è possibile senza che gli stessi arrechino danno al patrimonio silvo-pastorale dell'Ente. Il pascolo dei caprini in bosco è comunque vietato.

ART. 9 - Fida altrui

1. È proibito agli aventi diritto immettere nei propri allevamenti animali appartenenti a proprietari diversi da quelli di cui all'art. 3 del presente regolamento.

2. I cittadini che fidassero falsamente sotto il proprio nome pagheranno, a titolo di penale, il quadruplo della fida stabilita dalla Giunta comunale, salvo sempre l'immediata espulsione degli animali stessi dal terreno demaniale pascolabile ed il divieto di fida propria per anni due.

ART. 10 - Custodia del bestiame

1. È vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il pascolo, essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare, così come asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna non secca.

2. Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva per incendi di boschi o cespugliati.

3. La custodia del bestiame deve essere affidata a persone di età superiore a 16 anni nella proporzione di almeno un custode ogni 50 capi di bestiame bovino/equino o 100 capi

di bestiame minuto.

ART. 11 - Prescrizioni per la fida

1. I cittadini che intendono condurre al pascolo i propri animali nei terreni di uso civico destinati a pascolo devono:

- a. dichiarare in forma scritta, in anticipo, all'ufficio addetto dell'amministrazione comunale le specie ed il numero di animali;
- b. esibire il certificato sanitario veterinario del luogo di provenienza, attestante che il bestiame non è affetto da malattia alcuna con data non antecedente a tre mesi;
- c. assicurare che gli animali siano identificati in conformità alle vigenti norme sanitarie;
- d. aver pagato la fida stabilita di volta in volta dalla Giunta comunale oltre che per l'anno in corso;
- e. dichiarare di pagare l'eventuale conguaglio della fida prima dell'inizio dell'esercizio dell'anno successivo.

ART. 12 - Produttività dei pascoli

1. Allo scopo di tutelare la produttività dei pascoli, in accordo con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione Forestale, vigente per il periodo , l'ingresso sui territori pascolivi, gravati o meno da diritto di uso civico, è autorizzato in conformità alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti di cui al Regolamento regionale n. 3/2017.

2. Tali termini potranno, eccezionalmente, essere modificati dall'amministrazione comunale secondo l'andamento stagionale e della configurazione dei terreni.

ART. 13 - Carico di bestiame - durata e periodo del pascolo

1. In accordo con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione Forestale, vigente per il periodo 2018/2027, nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti di cui al Regolamento regionale n. 3/2017, il carico massimo di bestiame su terreni comunali pascolabili, espresso in UBA⁸ e distinto per specie, è il seguente:

| SUPERFICIE PASCOLABILE TOTALE | | | |
|-------------------------------|------------------|---|-----------------|
| Tipologia di area pascolabile | Superficie ha | Carico massimo di bestiame (UBA) ¹ | |
| | | UBA/Ettari/anno | UBA totale/anno |
| Pascoli (aree pascolive) | 153,73 | | 235,2 |
| Boschi pascolabili | 5,05 | | 7,5 |
| TOTALE | 158,78 | | 242,7 |

2. Il pascolo tra i 400 e gli 800 mt s.l.m. può esercitarsi dal 1° ottobre al 15 maggio. Al

⁸ Coefficienti di conversione capo/UBA ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 come modificato ed integrato dal regolamento n. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016: Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni = 1 UBA; Equini di oltre 6 mesi = 1 UBA; Bovini da 6 mesi a 2 anni = 0,6 UBA; Bovini ed equini di età inferiore a 6 mesi = 0,4 UBA; Ovi – caprini = 0,15 UBA.

di sopra degli 800 mt s.l.m. fino ad un massimo di sei mesi all'anno (art. 1, comma 100, L. R. n. 16/2014).

3. Oltre la data prestabilita per la fida gli allevatori hanno l'obbligo di portare fuori dei terreni pascolivi interessati, gravati o meno da diritto di uso civico, tutti gli animali.

4. I terreni interessati dal pascolo, salva diversa disposizione, sono lasciati a riposare per il periodo invernale.

5. Il Sindaco con motivata ordinanza potrà anticipare o ritardare tali date qualora si verificino eccezionali eventi atmosferici o per altri gravi motivi particolari.

ART. 14 - Territori di pascolo

1. Nell'individuazione ed indicazione delle aree pascolabili dovranno essere precisate precisare le aree interessate dalle *Pratiche Locali Tradizionali* – P.L.T. - legate al pascolo, ai fini dell'accesso degli allevatori interessati al sostegno previsto dalla politica agricola comune (D.G.R. dell'8/5/2015, n. 242, e ss.mm.ii., art. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017).

2. Il demanio comunale interessato dalla pratica dell'esercizio del pascolo è individuato nella tabella seguente.

| PGF Particella forestale n. | Dati catastali | | Ripartizione superficie catastale | | Di cui boschi | | | | Di cui pascoli | | | |
|--|----------------|-----------------------------|--------------------------------------|--|---|---|---------------------------------------|------------------------------------|---|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| | foglio | part. | Totale $a=b+c+f$ | Tare ed aree non produttive b | Superf. Utile boscata $c=d+e$ | Superf. Pascolabile P.L.T. d | Superf. non pascolabile e | Carico max UBA totali / anno | Superf. pascoliva totale $f=g+h$ | Superf. Pascoliva g | Esclusa dal pascolo h | Carico max UBA totali / anno |
| 1 | 13 – (14) | 37-74 parte / 1 | 13,35 | | 13,35 | 0 | 13,35 | 0,0 | | | | |
| 2 | 14 | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) | 12,27 | | 12,27 | 0 | 12,27 | 0,0 | | | | |
| 3 | 14 | 6 | 11,55 | | 11,55 | 0 | 11,55 | 0,0 | | | | |
| 4 | 14 | 6 | 13,45 | | 13,45 | 0,42 | 13,03 | 0,6 | | | | |
| 5 | 15 | 13 (parte) | 11,66 | | 11,66 | 0 | 11,66 | 0,0 | | | | |
| 6 | 15 | 13 -14 (parte) | 12,88 | | 12,88 | 0 | 12,88 | 0,0 | | | | |
| 7 | 15 | 13 -14 (parte) | 13,45 | | 13,45 | 0 | 13,45 | 0,0 | | | | |
| 8 | 9 – 8 | 31-32 (parte) (8) 211 parte | 17,28 | | 17,28 | 2,76 | 14,52 | 4,1 | | | | |
| 9 | 8 | 211 – parte | 15,71 | | 15,71 | 0 | 15,71 | 0,0 | | | | |
| 10 | 1 | 45-33 -1 | 1,26 | | 1,26 | 0,63 | 0,63 | 0,9 | | | | |
| 11 | 6 | 23 – 8 | 9,37 | | 9,37 | 0 | 9,37 | 0,0 | | | | |
| 12 | 6 | 8 | 3,42 | | 3,42 | 0 | 3,42 | 0,0 | | | | |
| 13 | 6 | 8 | 3,87 | | 3,87 | 0,84 | 3,03 | 1,2 | | | | |
| 14 | 6 | 256 | 1,03 | | 1,03 | 0,4 | 0,63 | 0,6 | | | | |
| 15 | 4 | 81 | 3,02 | | 3,02 | 0 | 3,02 | 0,0 | | | | |
| DI | 1 | 45-33 -1 | 2,78 | | | | | | 2,78 | 2,78 | | 4,1 |
| DII | 4 | 484-64 | 1,7 | | | | | | 1,7 | 1,7 | | 2,5 |
| DIII | 7 | 228 | 2,1 | | | | | | 2,1 | 2,1 | | 3,1 |
| DIV | 7 | 189 | 0,2 | | | | | | 0,2 | 0,2 | | 0,3 |
| DV | 7 | 199 | 0,28 | | | | | | 0,28 | 0,28 | | 0,4 |
| DVI | 7 | 631 | 0,82 | | | | | | 0,82 | 0,82 | | 1,2 |
| DVII | 8/9/10 | 211/32/2 | 84,9 | | | | | | 84,9 | 84,9 | | 125,8 |
| DVIII | 9 | 4 | 0,42 | | | | | | 0,42 | 0,42 | | 0,6 |
| DIX | 9 | 43 | 2,93 | | | | | | 2,93 | 2,93 | | 4,3 |
| DX | 9 | 61 | 1,49 | | | | | | 1,49 | 1,49 | | 2,2 |
| DXI | 10 | 87 | 1,02 | | | | | | 1,02 | 1,02 | | 1,5 |
| DXII | 13 /14 | 74 / 2 | 3,91 | | | | | | 3,91 | 3,91 | | 5,8 |
| DXIII | 14 | 5 | 0,95 | | | | | | 0,95 | 0,95 | | 1,4 |
| DXIV | 14 | 74 / 2 | 3,4 | | | | | | 3,4 | 3,4 | | 5,0 |
| DXV | 3 | 1 | 4,6 | | | | | | 4,6 | 4,6 | | 6,8 |
| DXVI | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 33,48 | | | | | | 33,48 | 28,45 | 5,03 | 49,6 |
| DXVII | 6 | 3-309-5-7-64-8-10 | 13,78 | | | | | | 13,78 | 13,78 | | 20,4 |
| TOTALE | | | 302,33 | | 143,57 | 5,05 | 138,52 | 7,5 | 158,76 | 153,73 | | 235,2 |

3. Il proprietario del bestiame è tenuto far pascolare il proprio bestiame solamente sui demani ai quali la fida si riferisce.

ART. 15 - Controllo sanitario del bestiame ammesso al pascolo

1. Il bestiame per essere ammesso al pascolo dovrà essere sottoposto a preventiva visita veterinaria.

2. Il bestiame non ritenuto sano ed idoneo potrà essere sostituito da altro della stessa specie.

3. L'interessato dovrà, ad ogni opportuna richiesta, esibire il relativo certificato veterinario.

ART. 16 - Certificato di licenza di pascolo

1. Ogni conducente di bestiame ammesso alla fida dovrà essere munito di un certificato, di cui al precedente art. 6 – comma 6, rilasciato dal comune di Santomena indicante le sue generalità, il nome del proprietario degli animali, la specie ed il numero degli animali fidati nonché il marchio di distinzione dichiarato in domanda. Detto certificato dovrà essere esibito a qualsiasi richiesta degli agenti forestali e comunali.

ART. 17 - Miglioramento colturale

1. L'esercizio del pascolo nelle zone che saranno assoggettate al miglioramento colturale sarà regolato dal soggetto di programma (Comunità Montana o Comune).

ART. 18 - Sanzione per pascolo non autorizzato

1. Qualunque titolare di licenza di pascolo, cittadino o meno, del comune di Santomena che denunciasse del bestiame forestiero come di sua proprietà, o comunque non avente diritto al pascolo, verrà immediatamente escluso da tutti i pascoli demaniali con la perdita della tassa di fida già versata al Comune.

2. Chiunque fidasse falsamente sotto il proprio nome pagherà, a titolo di penale, il quadruplo della fida totale stabilita per ogni capo, salvo sempre la immediata espulsione degli animali stessi dal demanio.

ART. 19 - Adempimenti

1. Quei cittadini che intendono condurre a pascolo i propri animali nei terreni demaniali destinati a pascolo devono:

a. anticipatamente dichiarare all'ufficio comunale addetto le specie ed il numero di animali;

b. esibire il certificato sanitario veterinario del luogo di provenienza, attestante che il bestiame non è affetto da malattia alcuna;

c. aver dotato il proprio bestiame di marca auricolare;

d. aver indicato quale sezione del demanio intende utilizzare come pascolo, comunque individuato nel piano di gestione forestale;

e. aver pagato la fida stabilita per l'anno in corso;

f. dichiarare di pagare l'eventuale conguaglio della fida prima dell'inizio dell'esercizio dell'anno successivo.

ART. 20 - Tassa di fida pascolo

1. La fida è fissata dall'amministrazione comunale almeno sei mesi prima dell'immissione del bestiame nelle aree di pascolo e si provvede all'aggiornamento, entro gli stessi termini, sulla base dei dati inflattivi ISTAT dell'anno precedente e sulla scorta di ordinaria e straordinaria amministrazione effettivamente sostenute sulle aree di pascolo nel rispetto dei richiamati limiti previsti dall'art. 46 del R. D. 332/1928. Essa sarà pagata anticipatamente e in ogni caso prima dell'ingresso sui luoghi di pascolo, come previsto dall'art. 14 del presente regolamento.

2. Detratte le spese necessarie per la gestione e sorveglianza delle aree di pascolo, le eventuali somme ricevute dalla fida pascolo saranno reinvestite dall'amministrazione comunale per il miglioramento dei beni di uso civico.

3. L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso, non ha diritto all'ingresso nelle terre di uso civico per gli anni successivi. Saranno applicati, inoltre, gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati prima dell'immissione al pascolo ovvero entro il termine del 31 marzo.

4. L'amministrazione comunale, tramite delibera del Consiglio comunale, può aumentare i canoni dei cittadini non residenti nel Comune che risultano essere assegnatari e/o occupatori di terreni e/o pascolivi gravati da uso civico, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

ART. 21 - Domanda di fida pascolo

1. Gli aventi diritto che intendono immettere del bestiame sui pascoli demaniali dovranno far pervenire, almeno 60 giorni prima dell'inizio del periodo di pascolamento, richiesta scritta all'Ufficio preposto, indicando numero e specie dei capi.

2. L'Ufficio preposto iscriverà successivamente nell'apposito registro di fida, le richieste che saranno pervenute.

ART. 22 - Pubblicazione dell'elenco dei richiedenti la fida pascolo

1. L'elenco dei richiedenti la fida pascolo formato sarà pubblicato nell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

2. Per le superficie concesse in fida pascolo il carico di bestiame complessivo, distinto per tipologia di soprassuolo, non potrà eccedere il carico massimo indicato nel precedente art. 13.

ART. 23 - Eventuale graduatoria fida

1. Nella necessità di una graduatoria per l'assegnazione della fida costituiranno titoli preferenziali:

- a. la buona condotta morale e civile;
- b. l'essere capo famiglia;
- c. l'essere allevatore a titolo principale;
- d. essere cittadino residente;

2. I non residenti che presenteranno eventualmente richiesta per la licenza di pascolo saranno ammessi in via eccezionale con riserva ed accordati in graduatoria con apposito atto dell'amministrazione comunale. Essi, comunque, nel caso dei demani gravati

da uso civico, saranno eventualmente ammessi ad usufruire del pascolo temporaneamente e solo dopo che saranno soddisfatte le esigenze dei cittadini residenti e/o loro eredi. La fida pascolo che saranno obbligati a versare al Comune potrà essere determinata dall'amministrazione comunale in un importo diverso dai cittadini residenti e/o loro eredi.

ART. 24 - Pagamento della Tassa di fida pascolo

1. La tassa di fida è considerata annuale con riferimento al periodo solare di fida. Potrà essere versata in una sola o in due rate di cui la prima entro il primo mese dalla data di approvazione del "ruolo tassa fida", la seconda entro il 31 agosto.

2. La quietanza dell'avvenuto pagamento vale anche quale licenza di pascolo per il periodo di versamento indicato e lo stesso dovrà essere esibito a richiesta degli organi di controllo.

3. Eventualmente si dovesse verificare una modifica del numero dei capi fidati l'interessato dovrà comunicare la variazione e potrà, in detrazione o in aggiunta, previo riconoscimento dell'Amministrazione Comunale, modificare l'importo del secondo versamento o conguagliando il primo.

ART. 25 - Norma di rinvio

1. Per tutte le norme relative al pascolo non espressamente citate nel presente regolamento si intendono richiamate tutte le disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti contenute nel Regolamento regionale n. 3/2017 e quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

ART. 26 - Divieti

1. È assolutamente vietato il pascolo agli animali vaganti.

2. È vietato asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna verde per portarli sui beni privati.

3. È vietato nel modo più assoluto la delimitazione dei pascoli o del territorio comunale salve diverse esigenze dell'ente. E' fatto obbligo a tutti coloro che senza alcun titolo hanno delimitato in tal senso la proprietà comunale, di eliminare immediatamente le recinzioni abusive.

4. È categoricamente vietata la sosta, il pernottamento, l'impianto di ovili e di mandrie nelle aree demaniali adibite a pascolo.

5. È vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il loro giro sui luoghi di pascolo, di essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare.

6. È vietato far pascolare qualsivoglia specie animale nelle aree escluse dal pascolo di cui al precedente articolo 14, comma 2, e sulle quali sono previsti, o sono in atto, interventi finalizzati al mantenimento o protezione della biodiversità.

ART. 27 - Accertamenti

1. L'Amministrazione comunale farà accertare alla polizia municipale o altro agente che il numero dei capi denunciati corrisponda a quanto versato per la fida pascolo.

2. È fatto obbligo a tutti gli interessati di indicare, nella domanda di fida pascolo, il marchio auricolare o altro segno di individuazione che dovrà essere applicato su ciascun capo di bestiame.

3. Periodicamente l'Ente verificherà la conformità di quanto sopra e provvederà alla requisizione di tutti i capi di bestiame che, eventualmente, siano trovati sprovvisti di marchio o di altro di individuazione denunciati dall'interessato.

4. Eventuale cambio di bestiame dovrà essere immediatamente comunicato all'Ente ed immediatamente si dovrà provvedere ad apporre il segno di distinzione sui capi nuovi.

5. Nel caso in cui se pur contraddistinti con il segno particolare l'interessato immetta al pascolo un numero di capi superiore a quello autorizzato, a titolo di penale sarà tenuto al pagamento della somma corrispondente alla fida per quel singolo capo di bestiame moltiplicata per 4 (quattro).

ART. 28 - Graduatoria criteri di demerito

1. Nella necessità di stilare una graduatoria, costituiranno elemento di giudizio negativo:

- a. l'aver usufruito dei pascoli per il maggior numero di anni consecutivi;
- b. la cattiva condotta morale e civile;
- c. ii non essere capo di famiglia;
- d. ii non essere allevatore a titolo principale;
- e. l'essere stato sanzionato per l'introduzione di animali non aventi diritto alla fida pascolo.

ART. 29 - Pascolo anticipato o posticipato

1. L'ingresso arbitrato nelle sezioni di pascolo prima delle date fissate all'articolo 13, comma 2, del presente Regolamento o l'uscita dopo la data fissata dal predetto articolo, nonché la mancata denuncia preventiva di ingresso previsti all'articolo 21 e la mancata marchiatura del bestiame comporta il pagamento del quadruplo della fida stabilita per ogni singolo capo e l'espulsione dal territorio demaniale. Qualora l'infrazione interessi la parte sanitaria, si procede con denuncia all'Autorità Giudiziaria.

ART. 30 - Sanzioni

1. L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso non ha diritto all'ingresso nelle terre demaniali per gli anni successivi.

2. Saranno applicati gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati entro i termini stabili dal precedente articolo 20.

ART. 31 - Tariffe di fida pascolo

1. Si precisa che sono tassabili soltanto i capi bovini che abbiano compiuto l'anno e gli ovini che abbiano compiuto i sei mesi.

2. Ai fini della determinazione del carico e delle relative penalità, dovrà farsi riferimento alle seguenti equivalenze per cui il prezzo previsto per la fida pascolo per ogni capo di bestiame quali gli Ovini, Caprini, Bovini ed Equini è il seguente:

- a. n° 1 Capo Ovino adulto – n° 2 capi ovini di età tra sei (6) mesi e (1) un anno: €. 1,90;
- b. n° 1 Capo Caprino adulto – n°2 capi caprini di età tra sei (6) mesi e (1) un anno: €. 2,10;
- c. n° 1 Capo Bovino adulto – n° 4 bovini di 1 (uno) anno - n° 2 capi bovini di 2 (due) anni: €. 7,80;

d. n° 1 Capo Equino adulto - n° 2 capi equini di (1) anno: €. 7,5;

e. per i puledri tra sei (6) mesi e (1) un anno: €. 5,00 a capo.

3. Per fatti eccezionali e per eventuale carico l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di assegnare una particolare zona per il pascolo degli equini, sempre per fatti eccezionali e per eventuale eccessivo carico potrà ridurre in percentuale i capi, di qualsiasi natura, da immettere al pascolo.

ART. 32 - Destinazione dei proventi di fida

1. Le entrate della fida pascolo verranno depositate su apposito capitolo del bilancio comunale e saranno destinate esclusivamente al miglioramento dei pascoli ed alle condizioni di vita degli allevatori, nonché alla manutenzione/miglioramento delle infrastrutture propedeutiche e dedicate all'esercizio delle attività silvo-pastorali (manutenzione viabilità e sentieristica di accesso e servizio alle aree pascolive, manutenzione ai fontanili, abbeveratoi, cisterne).

ART. 33 - Controlli

1. Il controllo dei terreni soggetti a pascolo è esercitato dai Carabinieri Forestale e dal Comando di Polizia Municipale.

2. Il controllo igienico-sanitario del bestiame ammesso al pascolo sarà attuato dal personale delle strutture del Servizio Sanitario Veterinario competenti per territorio.

ART. 34 - Modifiche

1. Per la modifica del Regolamento ne rispetto delle leggi vigenti, è richiesta specifica deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 35 - Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel Regolamento si applicano le norme €.pee, statali e regionali vigenti in materia.

2. La mancata osservanza da parte degli attuali occupatori, del secondo comma dell'art. 3 del Regolamento oltre al recupero delle somme dovute a titolo di canone determina l'attivazione delle procedure statali e regionali di reintegro sulla scorta del Capo IV del R.D. 332/1928.

direttore tecnico

consulente

Sistemi Territoriali srl

dott. agr. Eligio TROISI

dott. nat. Temistocle CIMMINO

6ª PARTE

ALLEGATI

- Descrizione particellare
- Riepilogo delle particelle forestale per ciascuna classe economica / compresa
- Registro particellare
- Riepilogo generale delle particelle forestali
- Piano dei tagli
- Riepilogo Piano dei tagli
- Libro economico
- Campione rilievi effettuati

| | | | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|

| | | | |
|-------------------|---|-------------------------------|---------------------------|
| PARTICELLA | 1 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Pietra Spaccata – Laviano |
|-------------------|---|-------------------------------|---------------------------|

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | |
|---|-------|---------------------------|-------------|--|--------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | GENERALITA' | |
| Totale Ha | 13,35 | Foglio | 13 – (14) | Esposizione | Nord |
| Utile Ha | 13,35 | Particella (13) | 37-74 parte | Pendenza % | 80,00% |
| Altro-tare Ha | 0,00 | Particella (14) | 1 | | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | | | Altitudine m. m.350-525 | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | Giacitura Posizione Basso versante | |
| Viabilità E' accessibile a nord tramite la via provinciale che collega Santomenna con Laviano ed a sud da via vicinale Aia Conte che la delimita ad ovest. | | | | Manufatti Nessuno | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) 50 | | | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | |
| Provvigione unitaria mc./ha | | 116,9 | | Stagione silvana 2019-2020 | |
| Provvigione totale mc. | | 1561 | | Ripresa unitaria 58,45 | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. | | 2 | | Ripresa totale 780 | |
| Cavallettamento ha. | | - | | Area protetta Nessuna | |
| Alberi modello n. | | 8 | | Aut. Di Bacino R_ utr5 – P_ utr5 | |
| Relascopio | | - | | Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|--|--|
| <p>Per la particella in argomento si prevede per finalità idrogeologiche un taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. (BOSCHI CEDUI POSTI IN SITUAZIONI SPECIALI). Pertanto, attese le prescrizioni imposte, la ripresa da assegnare sull'intera sezione si stima in metri cubi 780 circa.</p> | |

| | | | |
|-------------------------|----------|-----------------------------------|----------------------------------|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
| PARTICELLA | 2 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Pietra Spaccata – Laviano |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|--|-----------------------|-----------------------------|-------------------|---------------------------|-----------------|--|----------------|------------------------|----------------|---------|---|--|------------|--|---|--|--|-------------------------|-----------|-------------------------|-------|-----------------------|-----|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 12,27 | Foglio | 14 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 12,27 | Particella | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | GENERALITA' <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Esposizione</td> <td style="text-align: center;">Nord</td> </tr> <tr> <td>Pendenza %</td> <td style="text-align: center;">80,00%</td> </tr> </table> | | Esposizione | Nord | Pendenza % | 80,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Nord | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 80,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Altitudine m.</td> <td style="text-align: center;">m.500-615</td> </tr> <tr> <td>Giacitura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Posizione</td> <td style="text-align: center;">Basso versante</td> </tr> </table> | | Altitudine m. | m.500-615 | Giacitura | | Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.500-615 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità E' accessibile a sud tramite la via provinciale che collega Santomena con Laviano che la delimita a nord. Ad est e delimitata dalla vicinale Sopra la Costa ridotta ad un sentiero | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Manufatti</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nessuno</td> <td></td> </tr> </table> | | Manufatti | | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Età media (o Classe crono-diametrica)</td> <td style="text-align: center;">50</td> </tr> <tr> <td>Provvigione unitaria</td> <td style="text-align: center;">mc./ha 119,3</td> </tr> <tr> <td>Provvigione totale</td> <td style="text-align: center;">mc. 1464</td> </tr> </table> | | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 119,3 | Provvigione totale | mc. 1464 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Risorse idriche</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> <td></td> </tr> </table> | | Risorse idriche | | Nessuna | | | | | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 119,3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 1464 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Rilievo Tassatorio</td> <td>Ads</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Relascopio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </table> | | Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | Cavallettamento | ha. | - | | Alberi modello | n. | 8 | | Relascopio | | - | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Stagione silvana</td> <td style="text-align: center;">2020-2021</td> </tr> <tr> <td>Ripresa unitaria</td> <td style="text-align: center;">59,64</td> </tr> <tr> <td>Ripresa totale</td> <td style="text-align: center;">732</td> </tr> </table> | | Stagione silvana | 2020-2021 | Ripresa unitaria | 59,64 | Ripresa totale | 732 |
| Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cavallettamento | ha. | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Alberi modello | n. | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relascopio | | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stagione silvana | 2020-2021 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 59,64 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 732 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Area protetta</td> <td style="text-align: center;">Nessuna</td> </tr> <tr> <td>Aut. Di Bacino</td> <td style="text-align: center;">R_ utr5 – P_ utr5</td> </tr> <tr> <td>Rete Natura 2000</td> <td style="text-align: center;">Nessuna</td> </tr> </table> | | Area protetta | Nessuna | Aut. Di Bacino | R_ utr5 – P_ utr5 | Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_ utr5 – P_ utr5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Per la particella in argomento si prevede per finalità idrogeologiche un taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. (BOSCHI CEDUI POSTI IN SITUAZIONI SPECIALI). Pertanto, attese le prescrizioni imposte, la ripresa da assegnare sull'intera sezione si stima in metri cubi 732. | |

| | | | |
|-------------------------|-----------------------------------|--|--|
| CLASSE ECONOMICA | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | | |
|-------------------------|-----------------------------------|--|--|

| | | | |
|-------------------|----------|-------------------------------|-------------------------------|
| PARTICELLA | 3 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Castelluccio – Laviano |
|-------------------|----------|-------------------------------|-------------------------------|

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | |
|---|-------|--|----|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | |
| Totale Ha | 11,55 | Foglio | 14 |
| Utile Ha | 11,55 | Particella | 6 |
| Altro-tare Ha | 0,00 | Particella | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | GENERALITA' Esposizione Nord Pendenza % 80,00% | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | Altitudine m. m.525 – 800 Giacitura Posizione Alto versante | |
| Viabilità E' accessibile da nord tramite la via provinciale che collega Santomena con Laviano che delimita parzialmente a nord. A sud è accessibile da viabilità locale del comune di Laviano | | Manufatti Nessuno | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) 50 Provvigione unitaria mc./ha 117,2 Provvigione totale mc. 1354 | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. 2 Cavallettamento ha. - Alberi modello n. 8 Relascopio - | | Stagione silvana 2021-2022 Ripresa unitaria 58,62 Ripresa totale 677 | |
| | | Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_ utr5 – P_ utr5 Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Per la particella in argomento si prevede per finalità idrogeologiche un taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. (BOSCHI CEDUI POSTI IN SITUAZIONI SPECIALI). Pertanto, attese le prescrizioni imposte, la ripresa da assegnare sull'intera sezione si stima in metri cubi 677 circa. | |

| | | | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|

| | | | |
|-------------------|---|-------------------------------|------------------------|
| PARTICELLA | 4 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Castelluccio – Laviano |
|-------------------|---|-------------------------------|------------------------|

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | |
|---|-------|--------------------|----|---|--------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | GENERALITA' | |
| Totale Ha | 13,45 | Foglio | 14 | Esposizione | Nord |
| Utile Ha | 13,03 | Particella | 6 | Pendenza % | 80,00% |
| Altro-tare Ha | 0,42 | Particella | | | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | | | Altitudine m. m.525 – 800 | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | Giacitura Posizione Alto versante | |
| Viabilità E' accessibile da nord tramite la via provinciale che collega Santomena con Laviano che delimita parzialmente a nord. A sud è accessibile da viabilità locale del comune di Laviano | | | | Manufatti Nessuno | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) 50 | | | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | |
| Provvigione unitaria mc./ha | | 100,5 | | Anno di taglio Ripresa unitaria Ripresa totale | |
| Provvigione totale mc. | | 1310 | | Area protetta Nessuna | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. | | 2 | | Aut. Di Bacino R_utr5 – P_utr5 | |
| Cavallettamento ha. | | - | | Rete Natura 2000 Nessuna | |
| Alberi modello n. | | 8 | | | |
| Relascopio | | - | | | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Non si prevedono interventi nel decennio di vigenza | |

| | | | |
|-------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
| PARTICELLA | 5 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Costa Correggio – Laviano |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------|---------------------------|------------|--|-----------------|-----|---|----------------|----|---|------------|--|---|--|--|---|--|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | GENERALITA' | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 11,66 | Foglio | 15 | Esposizione | Nord | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 11,66 | Particella | 13 (parte) | Pendenza % | 80,00% | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo Si alternano Calcari, calcareniti e calciruditi con Argille, marne e intercalazioni di calcareniti. | | | | Altitudine m. m.675 – 900 Giacitura Posizione Alto versante | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | Manufatti Nessuno | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità E' accessibile a sud da viabilità locale del comune di Laviano | | | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | | | | | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | | 50 | | Anno di taglio Ripresa unitaria Ripresa totale | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | | mc./ha | 110,7 | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | | mc. | 1290,8 | | | | | | | | | | | | | | |
| Rilievo Tassatorio <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Ads</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">n.</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td>Relascopio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </table> | | Ads | n. | 2 | Cavallettamento | ha. | - | Alberi modello | n. | 8 | Relascopio | | - | | | Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_utr5 – P_utr5 Rete Natura 2000 Nessuna | |
| Ads | n. | 2 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cavallettamento | ha. | - | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alberi modello | n. | 8 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Relascopio | | - | | | | | | | | | | | | | | | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Non si prevedono interventi nel decennio di vigenza | |

| | | | |
|-------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
| PARTICELLA | 6 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Costa Correggio – Laviano |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | |
|---|-------|---------------------------|----------------|---|--------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | GENERALITA' | |
| Totale Ha | 12,88 | Foglio | 15 | Esposizione | Nord |
| Utile Ha | 12,88 | Particella | 13 -14 (parte) | Pendenza % | 80,00% |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | | | |
| Sottosuolo Si alternano Calcarei, calcareniti e calciruditi con Argille, marne e intercalazioni di calcareniti. | | | | Altitudine m. m.675 – 900 Giacitura Posizione Alto versante | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | Manufatti Nessuno | |
| Viabilità E' accessibile a sud da viabilità locale del comune di Laviano | | | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | | 50 | | Anno di taglio - | |
| Provvigione unitaria | | mc./ha | 110 | Ripresa unitaria 0 | |
| Provvigione totale | | mc. | 1417 | Ripresa totale 0,0 | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. 2 Cavallettamento ha. - Alberi modello n. 8 Relascopio - | | | | Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_utr5 – P_utr5 Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Non si prevedono interventi nel decennio di vigenza | |

| | | | |
|-------------------------|--|----------------------------|--|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
|-------------------------|--|----------------------------|--|

| | | | |
|-------------------|---|-------------------------------|---------------------------|
| PARTICELLA | 7 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Costa Correggio – Laviano |
|-------------------|---|-------------------------------|---------------------------|

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | |
|--|-------|---|----------------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | |
| Totale Ha | 13,45 | Foglio | 15 |
| Utile Ha | 13,45 | Particella | 13 -14 (parte) |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | |
| Sottosuolo Si alternano Calcarei, calcareniti e calciruditi con Argille, marne e intercalazioni di calcareniti. | | GENERALITA' Esposizione Nord Pendenza % 80,00% | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | Altitudine m. m.675 – 900 Giacitura Posizione Alto versante | |
| Viabilità E' accessibile a sud da viabilità locale del comune di Laviano | | Manufatti Nessuno | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) 50 Provvigione unitaria mc./ha 97,2 Provvigione totale mc. 1307 | | Risorse idriche Contigua a nord al Vallone Mastro Pietro | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. 2 Cavallettamento ha. - Alberi modello n. 8 Relascopio - | | Anno di taglio Ripresa unitaria Ripresa totale Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_utr5 – P_utr5 Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| Non si prevedono interventi nel decennio di vigenza | |

| | | | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|
| CLASSE ECONOMICA | | C – FUSTAIA DI FAGGIO TRANSITORIA | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|

| | | | |
|-------------------|---|-------------------------------|--------------|
| PARTICELLA | 8 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Costa Savina |
|-------------------|---|-------------------------------|--------------|

CARATTERI DELLA STAZIONE

| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">SUPERFICIE</th></tr> <tr><td>Totale Ha</td><td style="text-align: right;">17,28</td></tr> <tr><td>Utile Ha</td><td style="text-align: right;">14,52</td></tr> <tr><td>Altro-tare Ha</td><td style="text-align: right;">2,76</td></tr> </table> | SUPERFICIE | | Totale Ha | 17,28 | Utile Ha | 14,52 | Altro-tare Ha | 2,76 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">INQUADR. CATASTALE</th></tr> <tr><td>Foglio</td><td style="text-align: center;">9 – 8</td></tr> <tr><td>Particella</td><td style="text-align: center;">31-32 (parte) (8) 211 parte</td></tr> </table> | INQUADR. CATASTALE | | Foglio | 9 – 8 | Particella | 31-32 (parte) (8) 211 parte | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">GENERALITA'</th></tr> <tr><td>Esposizione</td><td style="text-align: center;">Nord</td></tr> <tr><td>Pendenza %</td><td style="text-align: center;">58,00%</td></tr> </table> | GENERALITA' | | Esposizione | Nord | Pendenza % | 58,00% |
|---|---|---|---|------------------------|---------------------------|-----------------------|----------------------|--|--|--|-------------------------|--------|-----------------------|------------|--------------------------------|--|-------------|--|-------------|------|------------|--------|
| SUPERFICIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 17,28 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 14,52 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 2,76 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Foglio | 9 – 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Particella | 31-32 (parte) (8) 211 parte | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GENERALITA' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Nord | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 58,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Sottosuolo</td><td>Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord.</td></tr> </table> | Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Altitudine m.</td><td style="text-align: center;">m.975-1100</td></tr> <tr><td>Giacitura</td><td></td></tr> <tr><td>Posizione</td><td style="text-align: center;">Alto versante</td></tr> </table> | Altitudine m. | m.975-1100 | Giacitura | | Posizione | Alto versante | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Manufatti</td><td></td></tr> <tr><td>Nessuno</td><td></td></tr> </table> | Manufatti | | Nessuno | | | | | | | | | |
| Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.975-1100 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Alto versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Suolo</td><td>Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie.</td></tr> </table> | Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Risorse idriche</td><td></td></tr> <tr><td>Nessuno</td><td></td></tr> </table> | Risorse idriche | | Nessuno | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Anno di taglio</td><td style="text-align: center;">2025</td></tr> <tr><td>Ripresa unitaria</td><td style="text-align: center;">126,24</td></tr> <tr><td>Ripresa totale</td><td style="text-align: center;">1833</td></tr> </table> | Anno di taglio | 2025 | Ripresa unitaria | 126,24 | Ripresa totale | 1833 | | | | | | | | |
| Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno di taglio | 2025 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 126,24 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 1833 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Viabilità</td><td>E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area</td></tr> </table> | Viabilità | E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Area protetta</td><td style="text-align: center;">Nessuna</td></tr> <tr><td>Aut. Di Bacino</td><td style="text-align: center;">R_utr1 utr2 – P_utr3</td></tr> <tr><td>Rete Natura 2000</td><td style="text-align: center;">Nessuna</td></tr> </table> | Area protetta | Nessuna | Aut. Di Bacino | R_utr1 utr2 – P_utr3 | Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità | E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_utr1 utr2 – P_utr3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 40%;">Età media (o Classe crono-diametrica)</td><td style="text-align: center;">50</td></tr> <tr><td>Provvigione unitaria</td><td style="text-align: center;">mc./ha 420,8</td></tr> <tr><td>Provvigione totale</td><td style="text-align: center;">mc. 6110</td></tr> </table> | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 420,8 | Provvigione totale | mc. 6110 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 420,8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 6110 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Rilievo Tassatorio</td><td style="width: 20%;">Ads</td><td style="width: 20%;">n.</td><td style="width: 40%; text-align: center;">2</td></tr> <tr><td></td><td>Cavallettamento</td><td>ha.</td><td style="text-align: center;">-</td></tr> <tr><td></td><td>Alberi modello</td><td>n.</td><td style="text-align: center;">8</td></tr> <tr><td></td><td>Relascio</td><td></td><td style="text-align: center;">-</td></tr> </table> | Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | Cavallettamento | ha. | - | | Alberi modello | n. | 8 | | Relascio | | - | | | | | | |
| Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cavallettamento | ha. | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Alberi modello | n. | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relascio | | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

| | |
|--------------------------|---|
| Specie principale | <i>Fagus sylvatica, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |

STRATO ARBUSTIVO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |

STRATO ERBACEO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

PRESCRIZIONI

L'intervento proposto nel decennio 2019/2028 dovrà attuarsi mediante tagli di diradamento selettivi tali da avviare il soprassuolo alla conversione a fustaia, a carico prioritariamente dei soggetti agamici. Con il diradamento selettivo dovranno essere rilasciati uno, due o più polloni, in caso di vecchie ceppaie, ed eliminati i polloni affrancati ed i soggetti gamici che siano, entrambi, in sovrannumero, in concorrenza tra loro, malformati, deperienti, adugiati, adugiati ed affetti da fitopatie. Nella fascia a valle a monte della strada asfaltata oggetto di tagli abusivi, l'intervento di taglio per la conversione si attuerà mediante tagli di diradamento che puntino al rilascio di uno o due, o più polloni, per ceppaia rimandando al prossimo P.G.F. le eventuali correzioni al trattamento proposto.

Con l'intervento dovrà essere prelevato non più del 25-30% della provvigione esistente avendo cura di preservare dal taglio, ove possibile, i soggetti di origine gamica, le specie rare ed endemiche nonché le particolarità botaniche al fine di tutelare la biodiversità.

In ogni caso la provvigione residua dovrà garantire la copertura del suolo e dovrà essere applicato il metodo culturale.

| | | | |
|-------------------------|-----------------------------------|--|--|
| CLASSE ECONOMICA | C – FUSTAIA DI FAGGIO TRANSITORIA | | |
|-------------------------|-----------------------------------|--|--|

| | | | |
|-------------------|---|-------------------------------|------------------------------|
| PARTICELLA | 9 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Costa Savina – Monte Salursi |
|-------------------|---|-------------------------------|------------------------------|

CARATTERI DELLA STAZIONE

| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">SUPERFICIE</th></tr> <tr><td>Totale Ha</td><td style="text-align: right;">15,71</td></tr> <tr><td>Utile Ha</td><td style="text-align: right;">15,71</td></tr> <tr><td>Altro-tare Ha</td><td style="text-align: right;">0,00</td></tr> </table> | SUPERFICIE | | Totale Ha | 15,71 | Utile Ha | 15,71 | Altro-tare Ha | 0,00 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">INQUADR. CATASTALE</th></tr> <tr><td>Foglio</td><td style="text-align: right;">8</td></tr> <tr><td>Particella</td><td style="text-align: right;">211 – parte</td></tr> </table> | INQUADR. CATASTALE | | Foglio | 8 | Particella | 211 – parte | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">GENERALITA'</th></tr> <tr><td>Esposizione</td><td style="text-align: right;">Nord</td></tr> <tr><td>Pendenza %</td><td style="text-align: right;">58,00%</td></tr> </table> | GENERALITA' | | Esposizione | Nord | Pendenza % | 58,00% |
|--|---|---|---|------------------------|---------------------------|---|---|-------------------------|--|-----------------------|----------------------|--|-------------------------|------------|-------------|--|-------------|--|-------------|------|------------|--------|
| SUPERFICIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 15,71 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 15,71 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Foglio | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Particella | 211 – parte | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GENERALITA' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Nord | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 58,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Sottosuolo</td><td>Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinica con immersione verso Nord.</td></tr> </table> | Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinica con immersione verso Nord. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Altitudine m.</td><td style="text-align: right;">m.875-975</td></tr> </table> | Altitudine m. | m.875-975 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Giacitura</td><td></td></tr> </table> | Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinica con immersione verso Nord. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.875-975 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Suolo</td><td>Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie.</td></tr> </table> | Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Posizione</td><td style="text-align: right;">Alto versante</td></tr> </table> | Posizione | Alto versante | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Manufatti</td><td></td></tr> </table> | Manufatti | | | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Alto versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Viabilità</td><td>E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area</td></tr> </table> | Viabilità | E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Risorse idriche</td><td></td></tr> </table> | Risorse idriche | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Anno di taglio</td><td style="text-align: right;">2026</td></tr> </table> | Anno di taglio | 2026 | | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità | E' accessibile tramite la via vicinale della Seta, asfaltata dal centro urbano, e localmente attraverso piste di servizio agli aerogeneratori presenti nell'area | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno di taglio | 2026 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 30%;">Età media (o Classe crono-diametrica)</td><td style="text-align: right;">50</td></tr> <tr><td>Provvigione unitaria</td><td style="text-align: right;">mc./ha 399,3</td></tr> <tr><td>Provvigione totale</td><td style="text-align: right;">mc. 6273</td></tr> </table> | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 399,3 | Provvigione totale | mc. 6273 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 30%;">Ripresa unitaria</td><td style="text-align: right;">119,79</td></tr> <tr><td>Ripresa totale</td><td style="text-align: right;">1882</td></tr> </table> | Ripresa unitaria | 119,79 | Ripresa totale | 1882 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Area protetta</td><td style="text-align: right;">Nessuna</td></tr> </table> | Area protetta | Nessuna | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 399,3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 6273 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 119,79 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 1882 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Rilievo Tassatorio</td><td>Ads n. 2</td></tr> <tr><td></td><td>Cavallettamento ha. -</td></tr> <tr><td></td><td>Alberi modello n. 8</td></tr> <tr><td></td><td>Relascopio -</td></tr> </table> | Rilievo Tassatorio | Ads n. 2 | | Cavallettamento ha. - | | Alberi modello n. 8 | | Relascopio - | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Aut. Di Bacino</td><td style="text-align: right;">R_utr1 utr2 – P_utr3</td></tr> </table> | Aut. Di Bacino | R_utr1 utr2 – P_utr3 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Rete Natura 2000</td><td style="text-align: right;">Nessuna</td></tr> </table> | Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | |
| Rilievo Tassatorio | Ads n. 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cavallettamento ha. - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Alberi modello n. 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relascopio - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_utr1 utr2 – P_utr3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

| | |
|--------------------------|---|
| Specie principale | <i>Fagus sylvatica, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Descrizione | Formazione boscata costituita da ceduo misto di latifoglie spontanee xerofile |

STRATO ARBUSTIVO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |

STRATO ERBACEO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

PRESCRIZIONI

L'intervento proposto nel decennio 2019/2028 dovrà attuarsi mediante tagli di diradamento selettivi tali da avviare il soprassuolo alla conversione a fustaia, a carico prioritariamente dei soggetti agamici. Con il diradamento selettivo dovranno essere rilasciati uno, due o più polloni, in caso di vecchie ceppaie, ed eliminati i polloni affrancati ed i soggetti gamici che siano, entrambi, in sovrannumero, in concorrenza tra loro, malformati, deperienti, adugiati, adugianti ed affetti da fitopatie. Nella fascia a valle a monte della strada asfaltata oggetto di tagli abusivi, l'intervento di taglio per la conversione si attuerà mediante tagli di diradamento che puntino al rilascio di uno o due, o più polloni, per ceppaia rimandando al prossimo P.G.F. le eventuali correzioni al trattamento proposto.

Con l'intervento dovrà essere prelevato non più del 25-30% della provvigione esistente avendo cura di preservare dal taglio, ove possibile, i soggetti di origine gamica, le specie rare ed endemiche nonché le particolarità botaniche al fine di tutelare la biodiversità.

In ogni caso la provvigione residua dovrà garantire la copertura del suolo e dovrà essere applicato il metodo colturale.

| | | | |
|-------------------------|----|--|--------------|
| CLASSE ECONOMICA | | A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE – Rimboschimento | |
| PARTICELLA | 10 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Monte Elisio |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | |
|--|-----------------|--|----------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | |
| Totale Ha | 11,10 | Foglio | 1 |
| Utile Ha | 10,47 | Particella | 45-33 -1 |
| Altro-tare Ha | 0,63 | | |
| Sottosuolo | | Calcarei cataclastici. Costituiscono la dorsale calcarea che dalla località "P.te del Pennino" va alla località "Aulecina" | |
| Suolo | | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | |
| Viabilità | | E' accessibile ad ovest dalla strada SP.33 che collega l'abitato di Santomena con Castelnuovo di Conza mentre ad est dalla strada Aulecina e nell'ultimo tratto da una vicinale. | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | | 50 | |
| Provvigione unitaria | | mc./ha | 305,5 |
| Provvigione totale | | mc. | 3199 |
| Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 1 |
| | Cavallettamento | ha. | - |
| | Alberi modello | n. | 8 |
| | Relascopio | | - |
| GENERALITA' | | | |
| Esposizione | | Nord-ovest | |
| | | Sud – Sud-ovest | |
| Pendenza % | | 70,00% | |
| Altitudine m. | | m.650-780 | |
| Giacitura | | | |
| Posizione | | Medio versante | |
| Manufatti | | Nessuno | |
| Risorse idriche | | Nessuna | |
| Anno di taglio | | 2023 | |
| Ripresa unitaria | | 91,65 | |
| Ripresa totale | | 960 | |
| Area protetta | | Nessuna | |
| Aut. Di Bacino | | R_utr1 – P_utr1 e 2 | |
| Rete Natura 2000 | | Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Cupressus sempervirens</i> |
| Specie secondarie | Pini di specie mediterranee (<i>Pinus halepensis</i> , <i>Pinus pinaster</i> Sol.) Subordinato appare qualche esemplare di <i>Pinus nigra</i> |
| Descrizione | Fustaia di conifere miste quale esito di rimboschimenti età 50-60 |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Lo strato arbustivo è quasi assente. |
| Specie prevalenti | Nelle chiarie vegeta stentatamente qualche esemplare di Ginestra di spagna e del carbonaio, ginestrino. |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea è ostacolato dalla lettiera ed è quasi nullo |
| Specie prevalenti | <i>Euphorbia</i> spp., <i>Helleborus foetidus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Salvia glutinosa</i> . |

| PRESCRIZIONI |
|--|
| L'intervento sarà teso alla progressiva sostituzione delle conifere tale da favorire l'insediamento delle latifoglie autoctone. |
| Si procederà con un intervento di diradamento a scelta di tipo misto e di grado variabile. |
| Tale intervento verrà eseguito a file alterne, ove il rimboschimento presenta valori elevatissimi di densità, e con tagli saltuari man mano che la densità decresce. Il prelievo interesserà non più del 30% della provvigione, tuttavia, in presenza di elevati valori di densità, la ripresa potrà anche essere localmente più intensa fino ad un massimo del 50%. In particolare quest'ultimo valore troverà applicazione nelle fasce altimetriche basali man mano che si sale verso il crinale del versante. |
| Nel corso della vigenza del P.G.F. è previsto un solo taglio intercalare in coerenza con quanto previsto dall'art.70 del Reg. Regionale 3/2017. |
| Le cure colturali nella fattispecie si rappresentano con l'intervento specifico del taglio di diradamento. |

| | | | |
|-------------------------|----|--|-----------------|
| CLASSE ECONOMICA | | A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE – Rimboschimento | |
| PARTICELLA | 11 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Monte Calviello |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | |
|---|------|--|--------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | |
| Totale Ha | 9,37 | Foglio | 6 |
| Utile Ha | 9,37 | Particella | 23 – 8 |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | GENERALITA' Esposizione Nord-ovest Pendenza % 60,00% | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | Altitudine m. m.650-750 Giacitura Posizione Medio versante | |
| Viabilità E' accessibile dalla strada Aulecina cui da cui è delimitata ad ovest. A valle esiste corto tracciato stradale in corrispondenza del serbatoio dell'acquedotto che consente accesso a ovest | | Manufatti Nessuno | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) 50 Provvigione unitaria mc./ha 302,7 Provvigione totale mc. 2836 | | Risorse idriche Nessuna | |
| Rilievo Tassatorio Ads n. 1 Cavallettamento ha. - Alberi modello n. 8 Relascopio - | | Anno di taglio 2024 Ripresa unitaria 90,8 Ripresa totale 851 | |
| | | Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_utr2 – P_utr3 Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Cupressus sempervirens</i> |
| Specie secondarie | Pini di specie mediterranee (<i>Pinus halepensis</i> , <i>Pinus pinaster</i> Sol.) Subordinato appare qualche esemplare di <i>Pinus nigra</i> |
| Descrizione | Fustaia di conifere miste quale esito di rimboschimenti età 40-60 |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Lo strato arbustivo è quasi assente. |
| Specie prevalenti | Nelle chiarie vegeta stentatamente qualche esemplare di Ginestra di spagna e del carbonaio, ginestrino. |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea è ostacolato dalla lettiera ed è quasi nullo |
| Specie prevalenti | <i>Euphorbia</i> spp., <i>Helleborus foetidus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Salvia glutinosa</i> . |

| PRESCRIZIONI | |
|---|--|
| <p>L'intervento sarà teso alla progressiva sostituzione delle conifere tale da favorire l'insediamento delle latifoglie autoctone.</p> <p>Si procederà con un intervento di diradamento a scelta di tipo misto e di grado variabile.</p> <p>Tale intervento verrà eseguito a file alterne, ove il rimboschimento presenta valori elevatissimi di densità, e con tagli saltuari man mano che la densità decresce. Il prelievo interesserà non più del 30% della provvigione, tuttavia, in presenza di elevati valori di densità, la ripresa potrà anche essere localmente più intensa fino ad un massimo del 50%. In particolare quest'ultimo valore troverà applicazione nelle fasce altimetriche basali man mano che si sale verso il crinale del versante.</p> <p>Nel corso della vigenza del P.G.F. è previsto un solo taglio intercalare in coerenza con quanto previsto dall'art.70 del Reg. Regionale 3/2017.</p> <p>Le cure colturali nella fattispecie si rappresentano con l'intervento specifico del taglio di diradamento.</p> | |

| | | | |
|-------------------------|----|--|-----------------|
| CLASSE ECONOMICA | | A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE – Rimboschimento | |
| PARTICELLA | 12 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Monte Calviello |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | |
|--|------|---|-------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | |
| Totale Ha | 3,42 | Foglio | 6 |
| Utile Ha | 3,42 | Particella | 8 |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | |
| Sottosuolo | | Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | |
| Suolo | | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | |
| Viabilità | | E' accessibile dalla strada Aulecina cui da cui è delimitata ad est. | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | | 50 | |
| Provvigione unitaria | | mc./ha | 198 |
| Provvigione totale | | mc. | 677,2 |
| Rilievo Tassatorio | | Ads | n. 1 |
| | | Cavallettamento | ha. - |
| | | Alberi modello | n. 8 |
| | | Relascio | - |
| Generalità | | Esposizione Ovest Pendenza % 60,00% Altitudine m. m.725-775 Giacitura Posizione Medio versante Manufatti Nessuno Risorse idriche E' presente Serbatoio acquedotto comunale in corrispondenza della strada Anno di taglio 2024 Ripresa unitaria 59,4 Ripresa totale 203 Area protetta Nessuna Aut. Di Bacino R_utr2 – P_utr3 Rete Natura 2000 Nessuna | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Cupressus sempervirens</i> |
| Specie secondarie | Pini di specie mediterranee (<i>Pinus halepensis</i> , <i>Pinus pinaster</i> Sol.) Subordinato appare qualche esemplare di <i>Pinus nigra</i> |
| Descrizione | Fustaia di conifere miste quale esito di rimboschimenti età 40-60 |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Lo strato arbustivo è quasi assente. |
| Specie prevalenti | Nelle chiare vegeta stentatamente qualche esemplare di Ginestra di spagna e del carbonaio, ginestrino. |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea è ostacolato dalla lettiera ed è quasi nullo |
| Specie prevalenti | <i>Euphorbia</i> spp., <i>Helleborus foetidus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Salvia glutinosa</i> . |

| PRESCRIZIONI |
|---|
| <p>L'intervento sarà teso alla progressiva sostituzione delle conifere tale da favorire l'insediamento delle latifoglie autoctone.</p> <p>Si procederà con un intervento di diradamento a scelta di tipo misto e di grado variabile.</p> <p>Tale intervento verrà eseguito a file alterne, ove il rimboschimento presenta valori elevatissimi di densità, e con tagli saltuari man mano che la densità decresce. Il prelievo interesserà non più del 30% della provvigione, tuttavia, in presenza di elevati valori di densità, la ripresa potrà anche essere localmente più intensa fino ad un massimo del 50%. In particolare quest'ultimo valore troverà applicazione nelle fasce altimetriche basali man mano che si sale verso il crinale del versante.</p> <p>Nel corso della vigenza del P.G.F. è previsto un solo taglio intercalare in coerenza con quanto previsto dall'art.70 del Reg. Regionale 3/2017.</p> <p>Le cure colturali nella fattispecie si rappresentano con l'intervento specifico del taglio di diradamento.</p> |

| | | | |
|-------------------------|--|--|--|
| CLASSE ECONOMICA | A – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE – Rimboschimento | | |
|-------------------------|--|--|--|

| | | | |
|-------------------|----|-------------------------------|-----------------|
| PARTICELLA | 13 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Monte Calviello |
|-------------------|----|-------------------------------|-----------------|

CARATTERI DELLA STAZIONE

| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">SUPERFICIE</th> </tr> <tr> <td style="width: 50%;">Totale Ha</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">3,87</td> </tr> <tr> <td>Utile Ha</td> <td style="text-align: right;">3,03</td> </tr> <tr> <td>Altro-tare Ha</td> <td style="text-align: right;">0,84</td> </tr> </table> | SUPERFICIE | | Totale Ha | 3,87 | Utile Ha | 3,03 | Altro-tare Ha | 0,84 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">INQUADR. CATASTALE</th> </tr> <tr> <td style="width: 50%;">Foglio</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Particella</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> </table> | INQUADR. CATASTALE | | Foglio | 6 | Particella | 8 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">GENERALITA'</th> </tr> <tr> <td style="width: 50%;">Esposizione</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">Nord</td> </tr> <tr> <td>Pendenza %</td> <td style="text-align: right;">60,00%</td> </tr> </table> | GENERALITA' | | Esposizione | Nord | Pendenza % | 60,00% | | | |
|---|--|--|---|-----------------------|---------------------------|-------------------------|---|------------------------|--|--------------------|----------------|--------|---|------------|------------|--|-------------|--|--|-----------------------|------------|-------------------------|-------|-----------------------|-----|
| SUPERFICIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 3,87 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 3,03 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,84 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Foglio | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Particella | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GENERALITA' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Nord | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 60,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Sottosuolo</td> <td>Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord.</td> </tr> </table> | Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Altitudine m.</td> <td style="width: 80%; text-align: right;">m.750-800</td> </tr> </table> | Altitudine m. | m.750-800 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.750-800 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Suolo</td> <td>Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie.</td> </tr> </table> | Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Giacitura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Posizione</td> <td>Medio versante</td> </tr> </table> | Giacitura | | Posizione | Medio versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Medio versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Viabilità</td> <td>E' accessibile dalla strada Aulecina cui da cui è delimitata ad est.</td> </tr> </table> | Viabilità | E' accessibile dalla strada Aulecina cui da cui è delimitata ad est. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Manufatti</td> <td>Nessuno</td> </tr> </table> | Manufatti | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità | E' accessibile dalla strada Aulecina cui da cui è delimitata ad est. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Età media (o Classe crono-diametrica)</td> <td style="width: 70%; text-align: center;">50</td> </tr> <tr> <td>Provvigione unitaria</td> <td style="text-align: right;">mc./ha 196,8</td> </tr> <tr> <td>Provvigione totale</td> <td style="text-align: right;">mc. 596</td> </tr> </table> | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 196,8 | Provvigione totale | mc. 596 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Risorse idriche</td> <td style="width: 70%;">Nessuno</td> </tr> </table> | Risorse idriche | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 196,8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 596 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%;">Rilievo Tassatorio</td> <td style="width: 80%;"> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Ads</td> <td style="width: 10%;">n.</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Relascopio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table> | Rilievo Tassatorio | <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Ads</td> <td style="width: 10%;">n.</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Relascopio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> </table> | Ads | n. | 1 | | Cavallettamento | ha. | - | | Alberi modello | n. | 8 | | Relascopio | | - | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Anno di taglio</td> <td style="width: 70%; text-align: right;">2025</td> </tr> <tr> <td>Ripresa unitaria</td> <td style="text-align: right;">59,04</td> </tr> <tr> <td>Ripresa totale</td> <td style="text-align: right;">179</td> </tr> </table> | Anno di taglio | 2025 | Ripresa unitaria | 59,04 | Ripresa totale | 179 |
| Rilievo Tassatorio | <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Ads</td> <td style="width: 10%;">n.</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">1</td> <td style="width: 50%;"></td> </tr> <tr> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Relascopio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> </table> | Ads | n. | 1 | | Cavallettamento | ha. | - | | Alberi modello | n. | 8 | | Relascopio | | - | | | | | | | | | |
| Ads | n. | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cavallettamento | ha. | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Alberi modello | n. | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Relascopio | | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anno di taglio | 2025 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 59,04 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 179 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Area protetta</td> <td style="width: 70%; text-align: right;">Nessuna</td> </tr> <tr> <td>Aut. Di Bacino</td> <td style="text-align: right;">R_utr2 – P_utr3</td> </tr> <tr> <td>Rete Natura 2000</td> <td style="text-align: right;">Nessuna</td> </tr> </table> | Area protetta | Nessuna | Aut. Di Bacino | R_utr2 – P_utr3 | Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_utr2 – P_utr3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

| | |
|--------------------------|--|
| Specie principale | <i>Cupressus sempervirens</i> |
| Specie secondarie | Pini di specie mediterranee (<i>Pinus halepensis</i> , <i>Pinus pinaster</i> Sol.) Subordinato appare qualche esemplare di <i>Pinus nigra</i> |
| Descrizione | Fustaia di conifere miste quale esito di rimboschimenti età 40-60 |

STRATO ARBUSTIVO

| | |
|--------------------------|---|
| Copertura | Lo strato arbustivo è quasi assente. |
| Specie prevalenti | Nelle chiarie vegeta stentatamente qualche esemplare di Ginestra di spagna e del carbonaio, ginestrino. |

STRATO ERBACEO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Lo strato erbaceo ove insiste la vegetazione arborea è ostacolato dalla lettiera ed è quasi nullo |
| Specie prevalenti | <i>Euphorbia</i> spp., <i>Helleborus foetidus</i> , <i>Cyclamen hederifolium</i> , <i>Salvia glutinosa</i> . |

PRESCRIZIONI

L'intervento sarà teso alla progressiva sostituzione delle conifere tale da favorire l'insediamento delle latifoglie autoctone. Si procederà con un intervento di diradamento a scelta di tipo misto e di grado variabile. Tale intervento verrà eseguito a file alterne, ove il rimboschimento presenta valori elevatissimi di densità, e con tagli saltuari man mano che la densità decresce. Il prelievo interesserà non più del 30% della provvigione, tuttavia, in presenza di elevati valori di densità, la ripresa potrà anche essere localmente più intensa fino ad un massimo del 50%. In particolare quest'ultimo valore troverà applicazione nelle fasce altimetriche basali man mano che si sale verso il crinale del versante. Nel corso della vigenza del P.G.F. è previsto un solo taglio intercalare in coerenza con quanto previsto dall'art.70 del Reg. Regionale 3/2017. Le cure colturali nella fattispecie si rappresentano con l'intervento specifico del taglio di diradamento.

| | | | |
|-------------------------|----|-----------------------------------|----------------------|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
| PARTICELLA | 14 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Serbatoio acquedotto |

| CARATTERI DELLA STAZIONE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------|--|-----|-----------------------------|--------------|---------------------------|-----------------|---|----------------|-------------------------|----------------|-------------------------|-------|-----------------------|----------|--|---|---|--|----------------------|---------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|---------|
| SUPERFICIE | | INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 1,03 | Foglio | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 0,63 | Particella | 256 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo Calcarei, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | GENERALITA' <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Esposizione</td> <td style="text-align: center;">Sud</td> </tr> <tr> <td>Pendenza %</td> <td style="text-align: center;">45,00%</td> </tr> </table> | | Esposizione | Sud | Pendenza % | 45,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Sud | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 45,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Altitudine m.</td> <td style="text-align: center;">m.650</td> </tr> <tr> <td>Giacitura</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Posizione</td> <td style="text-align: center;">Basso versante</td> </tr> </table> | | Altitudine m. | m.650 | Giacitura | | Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.650 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità E' accessibile dal tracciato stradale in corrispondenza del serbatoio dell'acquedotto che la delimita ad est | | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Manufatti</td> <td>Nessuno</td> </tr> <tr> <td>Risorse idriche</td> <td>Nessuno</td> </tr> </table> | | Manufatti | Nessuno | Risorse idriche | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Età media (o Classe crono-diametrica)</td> <td style="text-align: center;">50</td> </tr> <tr> <td>Provvigione unitaria</td> <td style="text-align: center;">mc./ha 121,1</td> </tr> <tr> <td>Provvigione totale</td> <td style="text-align: center;">mc. 76</td> </tr> </table> | | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 121,1 | Provvigione totale | mc. 76 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Stagione silvana</td> <td style="text-align: center;">2022-2023</td> </tr> <tr> <td>Ripresa unitaria</td> <td style="text-align: center;">112,6</td> </tr> <tr> <td>Ripresa totale</td> <td style="text-align: center;">71</td> </tr> </table> | | Stagione silvana | 2022-2023 | Ripresa unitaria | 112,6 | Ripresa totale | 71 | | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 121,1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 76 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stagione silvana | 2022-2023 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 112,6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 71 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Rilievo Tassatorio</td> <td>Ads</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Cavallettamento</td> <td style="text-align: center;">ha.</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Alberi modello</td> <td style="text-align: center;">n.</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Relascio</td> <td></td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </table> | | Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | Cavallettamento | ha. | - | | Alberi modello | n. | 8 | | Relascio | | - | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Area protetta</td> <td style="text-align: center;">Nessuna</td> </tr> <tr> <td>Aut. Di Bacino</td> <td style="text-align: center;">R_f3 f4 – P_utr2 P_f3</td> </tr> <tr> <td>Rete Natura 2000</td> <td style="text-align: center;">Nessuna</td> </tr> </table> | | Area protetta | Nessuna | Aut. Di Bacino | R_f3 f4 – P_utr2 P_f3 | Rete Natura 2000 | Nessuna |
| Rilievo Tassatorio | Ads | n. | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cavallettamento | ha. | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Alberi modello | n. | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relascio | | - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_f3 f4 – P_utr2 P_f3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| SOPRASSUOLO | |
|--------------------------|--|
| STRATO ARBOREO | |
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Trattasi di un ceduo di latifoglie miste |
| STRATO ARBUSTIVO | |
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |
| STRATO ERBACEO | |
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

| PRESCRIZIONI | |
|--|--|
| Taglio raso con riserva di 70/80 matricine/ha. | |

| | | | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|
| CLASSE ECONOMICA | | B – CEDUO MISTO PRODUTTIVO | |
|-------------------------|--|-----------------------------------|--|

| | | | |
|-------------------|----|-------------------------------|-------------|
| PARTICELLA | 15 | DENOMINAZIONE LOCALITÀ | Santa Lucia |
|-------------------|----|-------------------------------|-------------|

CARATTERI DELLA STAZIONE

| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">SUPERFICIE</th></tr> <tr><td>Totale Ha</td><td style="text-align: right;">3,02</td></tr> <tr><td>Utile Ha</td><td style="text-align: right;">3,02</td></tr> <tr><td>Altro-tare Ha</td><td style="text-align: right;">0,00</td></tr> </table> | SUPERFICIE | | Totale Ha | 3,02 | Utile Ha | 3,02 | Altro-tare Ha | 0,00 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">INQUADR. CATASTALE</th></tr> <tr><td>Foglio</td><td style="text-align: right;">4</td></tr> <tr><td>Particella</td><td style="text-align: right;">81</td></tr> </table> | INQUADR. CATASTALE | | Foglio | 4 | Particella | 81 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><th colspan="2">GENERALITA'</th></tr> <tr><td>Esposizione</td><td style="text-align: right;">Sud-ovest</td></tr> <tr><td>Pendenza %</td><td style="text-align: right;">45,00%</td></tr> </table> | GENERALITA' | | Esposizione | Sud-ovest | Pendenza % | 45,00% |
|---|---|---|--|------------------------|---------------------------|---------------------|--|-------------------------|---|-------------------------|---------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|---------|---|-------------|--|-------------|-----------|------------|--------|
| SUPERFICIE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale Ha | 3,02 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Utile Ha | 3,02 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altro-tare Ha | 0,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INQUADR. CATASTALE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Foglio | 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Particella | 81 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GENERALITA' | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esposizione | Sud-ovest | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pendenza % | 45,00% | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Sottosuolo</td><td>Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord.</td></tr> </table> | Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Altitudine m.</td><td style="text-align: right;">m.525-550</td></tr> <tr><td>Giacitura</td><td></td></tr> <tr><td>Posizione</td><td style="text-align: right;">Basso versante</td></tr> </table> | Altitudine m. | m.525-550 | Giacitura | | Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | |
| Sottosuolo | Calcari, calcareniti e calciruditi. Costituiscono le Unità di Piattaforma con spessore variabile da 100 ad oltre 200 m. Molto compatti, presentano una giacitura monoclinale con immersione verso Nord. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altitudine m. | m.525-550 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Giacitura | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Posizione | Basso versante | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Suolo</td><td>Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie.</td></tr> </table> | Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Manufatti</td><td></td></tr> <tr><td>Nessuno</td><td></td></tr> </table> | Manufatti | | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Suolo | Rilievi appenninici e antiappenninici dell'Italia centrale e meridionale su rocce sedimentarie. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Manufatti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Viabilità</td><td>E' accessibile a monte dalcentro urbano in corrispondenza della Scuola mentre a valle da viabilità locale</td></tr> </table> | Viabilità | E' accessibile a monte dalcentro urbano in corrispondenza della Scuola mentre a valle da viabilità locale | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Risorse idriche</td><td></td></tr> <tr><td>Nessuno</td><td></td></tr> </table> | Risorse idriche | | Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viabilità | E' accessibile a monte dalcentro urbano in corrispondenza della Scuola mentre a valle da viabilità locale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Risorse idriche | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Nessuno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 30%;">Età media (o Classe crono-diametrica)</td><td style="text-align: right;">50</td></tr> <tr><td>Provvigione unitaria</td><td style="text-align: right;">mc./ha 121,3</td></tr> <tr><td>Provvigione totale</td><td style="text-align: right;">mc. 366</td></tr> </table> | Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | Provvigione unitaria | mc./ha 121,3 | Provvigione totale | mc. 366 | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 30%;">Stagione silvana</td><td style="text-align: right;">2022-2023</td></tr> <tr><td>Ripresa unitaria</td><td style="text-align: right;">112,9</td></tr> <tr><td>Ripresa totale</td><td style="text-align: right;">341</td></tr> </table> | Stagione silvana | 2022-2023 | Ripresa unitaria | 112,9 | Ripresa totale | 341 | | | | | | | | | |
| Età media (o Classe crono-diametrica) | 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione unitaria | mc./ha 121,3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Provvigione totale | mc. 366 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Stagione silvana | 2022-2023 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa unitaria | 112,9 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ripresa totale | 341 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Rilievo Tassatorio</td><td>Ads n. 2</td></tr> <tr><td></td><td>Cavallettamento ha. -</td></tr> <tr><td></td><td>Alberi modello n. 8</td></tr> <tr><td></td><td>Relascopio -</td></tr> </table> | Rilievo Tassatorio | Ads n. 2 | | Cavallettamento ha. - | | Alberi modello n. 8 | | Relascopio - | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 20%;">Area protetta</td><td style="text-align: right;">Nessuna</td></tr> <tr><td>Aut. Di Bacino</td><td style="text-align: right;">R_f3 utr1 – P_f3 utr2</td></tr> <tr><td>Rete Natura 2000</td><td style="text-align: right;">Nessuna</td></tr> </table> | Area protetta | Nessuna | Aut. Di Bacino | R_f3 utr1 – P_f3 utr2 | Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | |
| Rilievo Tassatorio | Ads n. 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cavallettamento ha. - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Alberi modello n. 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Relascopio - | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Area protetta | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Aut. Di Bacino | R_f3 utr1 – P_f3 utr2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rete Natura 2000 | Nessuna | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

| | |
|--------------------------|--|
| Specie principale | <i>Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Carpinus betulus</i> |
| Specie secondarie | <i>Alnus sp, Quercus cerris, Acer sp</i> |
| Descrizione | Trattasi di un ceduo di latifoglie miste |

STRATO ARBUSTIVO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Ove il ceduo è denso e regolare lo strato arbustivo è quasi assente. Ove la densità è irregolare con copertura discontinua, il passaggio della luce solare consente lo sviluppo di arbusti |
| Specie prevalenti | ginestra, biancospino, rosa canina, colutea, erica e phillyrea |

STRATO ERBACEO

| | |
|--------------------------|--|
| Copertura | Le specie erbacee sono diffuse ovunque, anche se la loro presenza è legata strettamente alla densità del soprassuolo arboreo, diminuendo al crescere della densità di copertura. |
| Specie prevalenti | Tra le erbacee predominano le graminacee, rovo, felce aquilina, cardo con presenza sotto copertura di ciclamino, anemone, trifoglio, bellis, fragola, achillea, menta e origano. |

PRESCRIZIONI

Taglio raso con riserva di 70/80 matricine/ha.

RIEPILOGO PARTICELLE FORESTALI

| Particella forestale | | | | | Dati catastali | | Dati dendrometrici | | | | | | | |
|---------------------------------|----|----------------------|---------|--------------------------------|----------------|--------------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|--|------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. | Densità | | Pr unitaria mc/Ha | Pr totale mc | ** Pp unitaria mc/Ha | ** Pp totale mc. | Incremento (medio totale) | Eta di redazione PGF |
| | | Totale | Boscata | Pascolo – Prati – Radure | | | A.B. Unitaria mq/Ha | * soggetti N / HA | | | | | | |
| Pietra Spaccata – Laviano | 1 | 13,35 | 13,35 | 0 | 13 – (14) | 6 | 19,03 | 1538 | 116,9 | 1561 | Dato non rilevato – Motivazioni riportate in Relazione | | 31,2 | 50 |
| Pietra Spaccata – Laviano | 2 | 12,27 | 12,27 | 0 | 14 | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) | 20,08 | 1500 | 119,3 | 1464 | | | 29,3 | 50 |
| Castelluccio – Laviano | 3 | 11,55 | 11,55 | 0 | 14 | 6 | 18,5 | 1400 | 117,2 | 1354 | | | 27,1 | 50 |
| Castelluccio – Laviano | 4 | 13,45 | 13,03 | 0,42 | 14 | 6 | 15,62 | 1313 | 100,5 | 1310 | | | 26,2 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 5 | 11,66 | 11,66 | 0 | 15 | 13 (parte) | 17,8 | 1363 | 110,7 | 1291 | | | 25,8 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 6 | 12,88 | 12,88 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 17,94 | 1363 | 110,0 | 1417 | | | 28,3 | 50 |
| Costa Correggio – Laviano | 7 | 13,45 | 13,45 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 15,3 | 1263 | 97,2 | 1307 | | | 26,1 | 50 |
| Acquedotto | 14 | 1,03 | 0,63 | 0,4 | 6 | 256 | 19,05 | 1413 | 121,1 | 76 | | | 1,5 | 50 |
| Santa Lucia | 15 | 3,02 | 3,02 | 0 | 4 | 81 | 19,53 | 1425 | 121,3 | 366 | | | 7,3 | 50 |
| TOTALE COMPRESA B | | 92,66 | 91,84 | 0,82 | | | | | | 10145 | | | | |
| Costa Savina | 8 | 17,28 | 14,52 | 2,76 | 9 – 8 | 31-32 (parte) (8) 211 parte | 49,57 | 1325 | 420,8 | 6110 | | | 122,2 | 50 |
| Costa Savina – Monte Salursi | 9 | 15,71 | 15,71 | 0 | 8 | 211 – parte | 49,06 | 1225 | 399,3 | 6273 | | | 125,5 | 50 |
| TOTALE COMPRESA C | | 32,99 | 30,23 | 2,76 | | | | | | 12383 | | | | |
| Monte Elisio | 10 | 11,1 | 10,47 | 0,63 | 1 | 45-33 -1 | 29,88 | 1014 | 305,5 | 3199 | | | 64,0 | 50 |
| Monte Calviello | 11 | 9,37 | 9,37 | 0 | 6 | 23 – 8 | 27,84 | 974 | 302,7 | 2836 | | | 56,7 | 50 |
| Monte Calviello | 12 | 3,42 | 3,42 | 0 | 6 | 8 | 18,67 | 616 | 198,0 | 677 | | | 13,5 | 50 |
| Monte Calviello | 13 | 3,87 | 3,03 | 0,84 | 6 | 8 | 18,62 | 614 | 196,8 | 596 | | | 11,9 | 50 |
| TOTALE COMPRESA A | | 27,76 | 26,29 | 1,47 | | | | | | 7308 | | | | |

RIEPILOGO GENERALE PARTICELLE

| CLASSE ECONOMICA Compresa | Particella forestale | | | | | Dati catastali | | Dati dendrometrici | | | | | | | |
|---|------------------------------|----|----------------------|---------|--------------------------|----------------|-----------------------------|--------------------|------------|-------------|-----------|--|--------------|---------------------------|----------------------|
| | Località | n. | Superficie in ettari | | | foglio | part. | Densità | | Pr unitaria | Pr totale | ** Pp unitaria | ** Pp totale | Incremento (medio totale) | Eta di redazione PGF |
| | | | Totale | Boscata | Pascolo – Prati – Radure | | | A.B. Unitaria | * soggetti | | | | | | |
| | | | | | | | | mq/Ha | N / HA | mc/Ha | mc | mc/Ha | mc. | | |
| A- CEDUO MISTO PRODUTTIVO | Pietra Spaccata – Laviano | 1 | 13,35 | 13,35 | 0 | 13 – (14) | 6 | 19,03 | 1538 | 116,9 | 1561 | Dato non rilevato – Motivazioni riportate in Relazione | | 31,2 | 50 |
| | Pietra Spaccata – Laviano | 2 | 12,27 | 12,27 | 0 | 14 | 3 – 4 - 5-6-7 (parte) | 20,08 | 1500 | 119,3 | 1464 | | | 29,3 | 50 |
| | Castelluccio – Laviano | 3 | 11,55 | 11,55 | 0 | 14 | 6 | 18,5 | 1400 | 117,2 | 1354 | | | 27,1 | 50 |
| | Castelluccio – Laviano | 4 | 13,45 | 13,03 | 0,42 | 14 | 6 | 15,62 | 1313 | 100,5 | 1310 | | | 26,2 | 50 |
| | Costa Correggio – Laviano | 5 | 11,66 | 11,66 | 0 | 15 | 13 (parte) | 17,8 | 1363 | 110,7 | 1291 | | | 25,8 | 50 |
| | Costa Correggio – Laviano | 6 | 12,88 | 12,88 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 17,94 | 1363 | 110,0 | 1417 | | | 28,3 | 50 |
| | Costa Correggio – Laviano | 7 | 13,45 | 13,45 | 0 | 15 | 13 -14 (parte) | 15,3 | 1263 | 97,2 | 1307 | | | 26,1 | 50 |
| | Acquedotto | 14 | 1,03 | 0,63 | 0,4 | 6 | 256 | 19,05 | 1413 | 121,1 | 76 | | | 1,5 | 50 |
| | Santa Lucia | 15 | 3,02 | 3,02 | 0 | 4 | 81 | 19,53 | 1425 | 121,3 | 366 | | | 7,3 | 50 |
| B – FUSTAIA MISTA DI CONIFERE | Monte Elisio | 10 | 11,1 | 10,47 | 0,63 | 1 | 45-33 -1 | 49,57 | 1014 | 305,5 | 3199 | | | 64,0 | 50 |
| | Monte Calviello | 11 | 9,37 | 9,37 | 0 | 6 | 23 – 8 | 49,06 | 974 | 302,7 | 2836 | | | 56,7 | 50 |
| | Monte Calviello | 12 | 3,42 | 3,42 | 0 | 6 | 8 | 18,67 | 616 | 198,0 | 677 | | | 13,5 | 50 |
| | Monte Calviello | 13 | 3,87 | 3,03 | 0,84 | 6 | 8 | 18,62 | 614 | 196,8 | 596 | | | 11,9 | 50 |
| | Costa Savina | 8 | 17,28 | 14,52 | 2,76 | 9 – 8 | 31-32 (parte) (8) 211 parte | 49,57 | 1325 | 420,8 | 6110 | | | 122,2 | 50 |
| C – CEDUO DI FAGGIO IN CONVERSIONE ALTO FUSTO | Costa Savina – Monte Salursi | 9 | 15,71 | 15,71 | 0 | 8 | 211 – parte | 49,06 | 1225 | 399,3 | 6273 | | | 125,5 | 50 |
| | TOTALE | | 153,41 | 148,36 | 5,05 | | | | | | 29836 | | | | |

PIANO DEI TAGLI

| Anno / stagione silvana | Particella forestale | | | | Provvigione | | | Ripresa | | | Descrizione intervento | Saggio di utilizzazione |
|----------------------------|----------------------|----------------------|---------------|-------------------|-------------------------|--------------------|------------------------------------|----------------------|-----------------------|-------------------------------------|---|----------------------------|
| | n. | Superficie in ettari | | Eta' al taglio | | | | | | | | |
| | | Totale ha | Boscata ha | | reale unitaria mc/Ha | reale totale mc | reale totale post intervento mc | reale unitaria mc | reale totale mc | Cedui – Sup. di intervento ha | | |
| 2019/2020 | 1 | 13,35 | 13,35 | 50 | 116,90 | 1561 | 780 | 58,45 | 780 | 6,6 | Taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. | 50,0% |
| 2020/2021 | 2 | 12,27 | 12,27 | 51 | 119,30 | 1464 | 732 | 59,64 | 732 | 6,15 | | 50,0% |
| 2021/2022 | 3 | 11,55 | 11,55 | 52 | 117,20 | 1354 | 677 | 58,62 | 677 | 5,7 | | 50,0% |
| - | 4 | 13,45 | 13,03 | | 100,50 | 1310 | 1310 | | | | Riserva di taglio | 0,0% |
| - | 5 | 11,66 | 11,66 | | 110,70 | 1291 | 1291 | | | | | 0,0% |
| - | 6 | 12,88 | 12,88 | | 110,00 | 1417 | 1417 | | | | | 0,0% |
| - | 7 | 13,45 | 13,45 | | 97,20 | 1307 | 1307 | | | | | 0,0% |
| 2022/2023 | 14 | 1,03 | 0,63 | 53 | 121,10 | 76 | 5 | 112,60 | 71 | 0,63 | Taglio raso con riserva di 70/80 matricine/ha | 93,0% |
| 2022/2023 | 15 | 3,02 | 3,02 | 53 | 121,30 | 366 | 25 | 112,90 | 341 | 3,02 | | 93,1% |
| TOTALE COMPRESA B | | 92,66 | 91,84 | | | 10145 | | | 2601 | | | |
| 2025 | 8 | 17,28 | 14,52 | 56 | 420,80 | 6110 | 4277 | 126,24 | 1833 | | Diradamento selettivo con metodo colturale per la conversione ad alto fusto che possa permettere l'affrancazione dei polloni migliori e dei soggetti gamici | 30,0% |
| 2026 | 9 | 15,71 | 15,71 | 57 | 399,30 | 6273 | 4391 | 119,79 | 1882 | | | 30,0% |
| TOTALE COMPRESA C | | 32,99 | 30,23 | | | 12383 | | | 3715 | | | |
| 2023 | 10 | 11,1 | 10,47 | 54 | 305,50 | 3199 | 2239 | 91,65 | 960 | | Diradamento di tipo misto e di grado variabile - localmente più intenso e a file alterne | 30,0% |
| 2024 | 11 | 9,37 | 9,37 | 55 | 302,70 | 2836 | 1986 | 90,80 | 851 | | | 30,0% |
| 2024 | 12 | 3,42 | 3,42 | 55 | 198,00 | 677 | 474 | 59,40 | 203 | | | 30,0% |
| 2025 | 13 | 3,87 | 3,03 | 56 | 196,80 | 596 | 417 | 59,40 | 179 | | | 30,0% |
| TOTALE COMPRESA A | | 27,76 | 26,29 | | | 7308 | | | 2192 | | | |

RIEPILOGO PIANO DEI TAGLI

| Anno / Annualità stagione silvana | Classe Economica | Particella forestale | | | | Provvigione | | | Ripresa | | | Descrizione intervento | Saggio di utilizzo |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|---------------------------|---|-----------------------------|------------------------|---|--|-----------------------|
| | | n. | Superficie in ettari | | Eta' al taglio | | | | | | | | |
| | | | Totale ha | Boscata ha | | reale unitaria mc/Ha | reale totale mc | reale totale post intervento mc | reale unitaria mc | reale totale mc | Cedui – Sup. di intervento ha | | |
| 2019/2020 | Classe B | 1 | 13,35 | 13,35 | 50 | 116,90 | 1561 | 780 | 58,45 | 780 | 6,6 | Taglio raso a strisce dell'ampiezza ciascuna non superiore a metri 20 alternate a strisce da riservare al taglio di analoga ampiezza. | 50,0% |
| 2020/2021 | Classe B | 2 | 12,27 | 12,27 | 51 | 119,30 | 1464 | 732 | 59,64 | 732 | 6,15 | | 50,0% |
| 2021/2022 | Classe B | 3 | 11,55 | 11,55 | 52 | 117,20 | 1354 | 677 | 58,62 | 677 | 5,7 | | 50,0% |
| - | Classe B | 4 | 13,45 | 13,03 | 0 | 100,50 | 1310 | 1310 | 0,00 | | | Riserva di taglio | 0,0% |
| - | Classe B | 5 | 11,66 | 11,66 | 0 | 110,70 | 1291 | 1291 | 0,00 | | | | 0,0% |
| - | Classe B | 6 | 12,88 | 12,88 | 0 | 110,00 | 1417 | 1417 | 0,00 | | | | 0,0% |
| - | Classe B | 7 | 13,45 | 13,45 | 0 | 97,20 | 1307 | 1307 | 0,00 | | | | 0,0% |
| 2022/2023 | Classe B | 14 | 1,03 | 0,63 | 53 | 121,10 | 76 | 5 | 112,60 | 71 | 0,63 | Taglio raso con riserva di 70/80 matricine/ha | 93,0% |
| 2022/2023 | Classe B | 15 | 3,02 | 3,02 | 53 | 121,30 | 366 | 25 | 112,90 | 341 | 3,02 | | 93,1% |
| 2025 | Classe C | 8 | 17,28 | 14,52 | 56 | 420,80 | 6110 | 4277 | 126,24 | 1833 | | Diradamento selettivo con metodo colturale per la conversione ad alto fusto che possa permettere l'affrancazione dei polloni migliori e dei soggetti gamici | 30,0% |
| 2026 | Classe C | 9 | 15,71 | 15,71 | 57 | 399,30 | 6273 | 4391 | 119,79 | 1882 | | | 30,0% |
| 2023 | Classe A | 10 | 11,1 | 10,47 | 54 | 305,50 | 3199 | 2239 | 91,65 | 960 | | Diradamento di tipo misto e di grado variabile - localmente più intenso e a file alterne | 30,0% |
| 2024 | Classe A | 11 | 9,37 | 9,37 | 55 | 302,70 | 2836 | 1986 | 90,80 | 851 | | | 30,0% |
| 2024 | Classe A | 12 | 3,42 | 3,42 | 55 | 198,00 | 677 | 474 | 59,40 | 203 | | | 30,0% |
| 2025 | Classe A | 13 | 3,87 | 3,03 | 56 | 196,80 | 596 | 417 | 59,40 | 179 | | | 30,0% |
| TOTALE | | | 43,47 | 42 | | | 13581 | | | 4074 | | | |

11

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 1 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 13,35 |
| LOCALITA' | Pietra Spaccata – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 13,35 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS01a | AS01b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,6833 | 0,8392 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 60 | 63 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,523 | 0,761 |
| 123,000 | 62 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1538 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 19,03 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 01a | 01b | 01c | 01d | 01e | 01f | 01g | 01h |
|--------------------------------|----------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 12 | 13 | 14 | 14 | 16 | 14 | 16 | 18 |
| Altezza totale (H) = m | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 13 | 15 | 16 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,011304 | 0,0132665 | 0,015386 | 0,015386 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,025434 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,15826 | 0,18573 | 0,21540 | 0,21540 | 0,28134 | 0,20002 | 0,30144 | 0,40694 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06751 | 0,07586 | 0,07586 | 0,10829 | 0,11006 | 0,07390 | 0,12425 | 0,21115 |
| Coefficiente di forma | 0,42659 | 0,40844 | 0,35218 | 0,50273 | 0,39118 | 0,36946 | 0,41217 | 0,51886 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 117,000 | 14,625 |
| 114,000 | 14,250 |
| 0,136 | 0,01704 |
| 1,965 | 0,24557 |
| 0,847 | 0,10586 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,43108 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|--------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 116,9 |
| Provvigione totale mc | 1560,7 |
| Saggio utilizzazione % | 50,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 58,45 |
| Ripresa totale mc | 780,4 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS01a |
| Particella forestale n. | 1 |
| Località | Pietra Spaccata – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | | | 6 | 2 | 13 | 0,00196 | 0,026 |
| 6 | | | 2 | 7 | 5 | | 1 | 1 | 16 | 0,00283 | 0,045 |
| 8 | | | 2 | | | | | | 2 | 0,00502 | 0,010 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 3 | 2 | 12 | 0,00785 | 0,094 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 4 | | | | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | | | | | | 3 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 2 | | | | 1 | | 4 | 0,04522 | 0,181 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 14 | 15 | 7 | 0 | 13 | 9 | 60 | - | 0,683 |
| % | 0,0% | 3,3% | 23,3% | 25,0% | 11,7% | 0,0% | 21,7% | 15,0% | 100,0% | | |

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,683 |
| n : totale piante frequenza | n | 60 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,011389 |
| d = $\sqrt[3]{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,045 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 12 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 17,084 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS01b |
| Particella forestale n. | 1 |
| Località | Pietra Spaccata – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | 2 | | 1 | 3 | 2 | 10 | 0,00196 | 0,020 |
| 6 | | | 2 | 5 | 5 | | 4 | 1 | 17 | 0,00283 | 0,048 |
| 8 | | | 2 | 2 | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 3 | 2 | 12 | 0,00785 | 0,094 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 4 | | | 1 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | | | 1 | | | 2 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 2 | 1 | 1 | | 2 | | | 6 | 0,04522 | 0,271 |
| 26 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,05307 | 0,053 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 6 | 11 | 15 | 8 | 4 | 11 | 8 | 63 | - | 0,839 |
| % | 0,0% | 9,5% | 17,5% | 23,8% | 12,7% | 0,0% | 17,5% | 12,7% | 93,7% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,839 |
| n : totale piante frequenza | n | 63 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,01332 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,026 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 20,979 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01a | | AREA DI SAGGIO N. | | 1a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Carpino | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 14 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,158 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,068 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,427 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,068 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,068 | TOTALE | mc | 0,078 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01b | | AREA DI SAGGIO N. | | 1a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 15 | 16 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,076 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,408 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,076 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,076 | TOTALE | mc | 0,096 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01c | | AREA DI SAGGIO N. | | 1a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 15 | 16 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,076 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,352 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,076 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,076 | TOTALE | mc | 0,086 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 1 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01d | | AREA DI SAGGIO N. | | 1a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume dendrometrico mc | | 0,108 |
| | 9 | 8,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,503 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,108 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,108 | TOTALE | mc | 0,118 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01e | | AREA DI SAGGIO N. | | 1a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 17 | 17 | 0,011 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | | 0,110 |
| | 9 | 8,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,391 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,110 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,110 | TOTALE | mc | 0,120 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01f | | AREA DI SAGGIO N. | | 1b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 15 | 16 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,200 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,074 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,369 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc | 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 1 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01g | | AREA DI SAGGIO N. | | 1b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 17 | 17 | 0,011 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 12 | 9 | 11 | 0,009 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,124 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,412 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | | | |
| | 11 | 10,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,124 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,124 | TOTALE | mc | 0,134 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 1 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 01h | | AREA DI SAGGIO N. | | 1b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,407 |
| | 8 | 7,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume dendrometrico mc | | 0,211 |
| | 9 | 8,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Coefficiente di forma | | 0,519 |
| | 10 | 9,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 11 | 10,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 12 | 11,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 14 | 13,5 | 9 | 9 | 9 | 0,006 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,211 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,211 | TOTALE | mc | 0,221 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 2 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 12,27 |
| LOCALITA' | Pietra Spaccata – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 12,27 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS02a | AS02b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,7950 | 0,8116 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 64 | 56 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,607 | 0,803 |
| 120,000 | 60 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1500 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 20,08 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 02a | 02b | 02c | 02d | 02e | 02f | 02g | 02h |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 13 | 14 | 14 | 16 | 16 | 14 | 16 | 18 |
| Altezza totale (H) = m | 12 | 14 | 14 | 15 | 14 | 14 | 15 | 14 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0132665 | 0,015386 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,025434 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,15920 | 0,21540 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,21540 | 0,30144 | 0,35608 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06488 | 0,07586 | 0,08049 | 0,13498 | 0,11441 | 0,07744 | 0,14354 | 0,17633 |
| Coefficiente di forma | 0,40754 | 0,35218 | 0,37368 | 0,44779 | 0,40667 | 0,35951 | 0,47617 | 0,49521 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 121,000 | 15,125 |
| 112,000 | 14,000 |
| 0,145 | 0,01814 |
| 2,046 | 0,25571 |
| 0,868 | 0,10849 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,42427 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 119,3 |
| Provvigione totale mc | 1464 |
| Saggio utilizzazione % | 50,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 59,64 |
| Ripresa totale mc | 732 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS02a |
| Particella forestale n. | 2 |
| Località | Pietra Spaccata – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 7 | 5 | | 1 | 1 | 15 | 0,00283 | 0,042 |
| 8 | | | 3 | | | | | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 3 | 2 | 12 | 0,00785 | 0,094 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 4 | | | | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | | | | | | 2 | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | | 1 | 1 | | | | 1 | 3 | 6 | 0,04522 | 0,271 |
| 26 | | | | | | | 1 | | 1 | 0,05307 | 0,053 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 15 | 9 | 0 | 14 | 11 | 64 | - | 0,795 |
| % | 0,0% | 3,1% | 20,3% | 23,4% | 14,1% | 0,0% | 21,9% | 17,2% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,795 |
| n : totale piante frequenza | n | 64 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,012421 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,579 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 19,874 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS02b |
| Particella forestale n. | 2 |
| Località | Pietra Spaccata – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 1 | | 2 | | 1 | 3 | | 7 | 0,00196 | 0,014 |
| 6 | | | 2 | 5 | 5 | | | | 12 | 0,00283 | 0,034 |
| 8 | | | | 2 | | | 2 | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 3 | 2 | 12 | 0,00785 | 0,094 |
| 12 | | | 2 | | | | | | 2 | 0,01130 | 0,023 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 4 | | | 1 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | | | 1 | | | 1 | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | | 2 | 1 | 1 | | 1 | | | 5 | 0,04522 | 0,226 |
| 26 | | 1 | | | | 1 | | | 2 | 0,05307 | 0,106 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 5 | 11 | 15 | 8 | 4 | 9 | 4 | 56 | - | 0,812 |
| % | 0,0% | 8,9% | 19,6% | 26,8% | 14,3% | 0,0% | 16,1% | 7,1% | 92,9% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,812 |
| n : totale piante frequenza | n | 56 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,014493 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,588 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 14 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 20,290 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 2 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02a | | AREA DI SAGGIO N. | | 2a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 12 | | SPECIE | | Carpino | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 15 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 0 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 12 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,159 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,065 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,408 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | | | 0 | 0,000 | | | |
| | 13 | 12,5 | | | 0 | 0,000 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | 0 | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | 0 | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,065 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,065 | TOTALE | mc | 0,075 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 2 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02b | | AREA DI SAGGIO N. | | 2a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 15 | 16 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,076 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,352 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,076 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,076 | TOTALE | mc | 0,096 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 2 | | | |
|-------------|---------------------------|-----------------|-----|--------|--------------------------------|--------------------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02c | | AREA DI SAGGIO N. | | 2a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 14 | 15 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | |
| | 2 | 1,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | | 8 | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,080 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,374 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,080 |
| 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 | |
| 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,080 | TOTALE | mc | 0,090 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 2 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02d | | AREA DI SAGGIO N. | | 4a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,145 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 2 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02e | | AREA DI SAGGIO N. | | 2b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 17 | 17 | 0,011 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,114 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,407 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,114 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,114 | TOTALE | mc | 0,124 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 2 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02f | | AREA DI SAGGIO N. | | 2b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,077 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,360 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,077 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,077 | TOTALE | mc | 0,087 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 2 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 02g | | | AREA DI SAGGIO N. | 2b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 16 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 15 | | | SPECIE | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 12 |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza del cimale m. | 3 |
| | 4 | 3,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | 15 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | 0,301 |
| | 7 | 6,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | 0,144 |
| | 8 | 7,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | 0,476 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | |
| | 13 | 12,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | |
| | 14 | 13,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 16 | 15,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,144 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,144 | TOTALE | mc 0,154 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 2 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Pietra Spaccata – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 02h | | AREA DI SAGGIO N. | | 2b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | | | |
| | 3 | 2,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,356 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume dendrometrico mc | | 0,176 |
| | 9 | 8,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Coefficiente di forma | | 0,495 |
| | 10 | 9,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 12 | 11,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 13 | 12,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,176 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,176 | TOTALE | mc | 0,186 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 3 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 11,55 |
| LOCALITA' | Castelluccio – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 11,55 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS 3a | AS 3b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,7758 | 0,7040 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 59 | 53 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,480 | 0,740 |
| 112,000 | 56 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1400 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 18,50 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 03a | 03b | 03c | 03d | 03e | 03f | 03g | 03h |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 13 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 16 |
| Altezza totale (H) = m | 14 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 14 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0132665 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,020096 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,18573 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,28134 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06969 | 0,13498 | 0,08049 | 0,14131 | 0,11006 | 0,07422 | 0,07171 | 0,16982 |
| Coefficiente di forma | 0,37521 | 0,44779 | 0,37368 | 0,46878 | 0,39118 | 0,39962 | 0,48798 | 0,60359 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 116,000 | 14,500 |
| 113,000 | 14,125 |
| 0,134 | 0,01670 |
| 1,899 | 0,23742 |
| 0,852 | 0,10653 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,44871 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 117,2 |
| Provvigione totale mc | 1354 |
| Saggio utilizzazione % | 50,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 58,62 |
| Ripresa totale mc | 677 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| Area di saggio n. | AS 3a |
| Particella forestale n. | 3 |
| Località | Castelluccio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 7 | 1 | | 1 | 1 | 11 | 0,00283 | 0,031 |
| 8 | | | 3 | | | | | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 2 | 2 | 11 | 0,00785 | 0,086 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 4 | | | | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | | | | | | 2 | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | | 1 | 1 | | | | 1 | 3 | 6 | 0,04522 | 0,271 |
| 26 | | | | | | | 1 | | 1 | 0,05307 | 0,053 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 15 | 5 | 0 | 13 | 11 | 59 | - | 0,776 |
| % | 0,0% | 3,4% | 22,0% | 25,4% | 8,5% | 0,0% | 22,0% | 18,6% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,776 |
| n : totale piante frequenza | n | 59 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,013149 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,943 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 19,395 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| Area di saggio n. | AS 3b |
| Particella forestale n. | 3 |
| Località | Castelluccio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 4 | | | | 9 | 0,00283 | 0,025 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 15 | 0,00785 | 0,118 |
| 12 | | | 2 | | 1 | | 1 | | 4 | 0,01130 | 0,045 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 3 | | 1 | 1 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,03140 | 0,031 |
| 22 | | | | | 1 | | | 1 | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 8 | 4 | 9 | 6 | 53 | - | 0,704 |
| % | 0,0% | 22,6% | 18,9% | 7,5% | 15,1% | 0,0% | 17,0% | 11,3% | 92,5% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,704 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,013283 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,008 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 17,600 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03a | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 15 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,070 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,375 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,070 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,070 | TOTALE | mc | 0,080 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03b | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03c | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 14 | 15 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,080 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,374 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,080 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,080 | TOTALE | mc | 0,090 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03d | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03e | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 17 | 17 | 0,011 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | | 0,110 |
| | 9 | 8,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,391 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,110 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,110 | TOTALE | mc | 0,120 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03f | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,074 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,400 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc | 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 03g | | | AREA DI SAGGIO N. | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 12 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Carpino | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 10 |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lunghezza del cimale m. | 3 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Volume cilindrometrico mc. | 0,147 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume dendrometrico mc | 0,072 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,488 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,072 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,072 | TOTALE | mc 0,082 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 3 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 03h | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 17 | 17 | 17 | 0,011 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | | | |
| | 3 | 2,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume dendrometrico mc | | 0,170 |
| | 9 | 8,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Coefficiente di forma | | 0,604 |
| | 10 | 9,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 13 | 12,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 14 | 13,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,170 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,170 | TOTALE | mc | 0,180 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 4 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 13,45 |
| LOCALITA' | Castelluccio – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,42 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 13,03 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS04a | AS04b | | | | | | |
| G : area basimetrica totale | 0,5136 | 0,7363 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 53 | 52 | | | | | | |

| | |
|---------|-------|
| SOMMA | MEDIA |
| 1,250 | 0,625 |
| 105,000 | 53 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1313 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 15,62 |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 04a | 04b | 04c | 04d | 04e | 04f | 04g | 04h |
| Diametro a m 1,30 cm | 11 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 13 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0094985 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,12348 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06933 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,10988 | 0,08066 | 0,07171 | 0,13788 |
| Coefficiente di forma | 0,56143 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,39056 | 0,43428 | 0,48798 | 0,60047 |

| | |
|---------|---------|
| SOMMA | MEDIA |
| 113,000 | 14,125 |
| 111,000 | 13,875 |
| 0,127 | 0,01593 |
| 1,785 | 0,22318 |
| 0,828 | 0,10349 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,46372 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 100,5 |
| Provvigione totale mc | 1310 |
| Saggio utilizzazione % | 0,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 0,00 |
| Ripresa totale mc | 0 |

Riserva di taglio

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| Area di saggio n. | AS04a |
| Particella forestale n. | 4 |
| Località | Castelluccio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 5 | 1 | | 1 | 1 | 9 | 0,00283 | 0,025 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 2 | 2 | 11 | 0,00785 | 0,086 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 4 | | | | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | | 1 | | | | 1 | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | | | | | | 2 | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | | | | | | | | | 0 | 0,04522 | 0,000 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 13 | 5 | 0 | 12 | 8 | 53 | - | 0,514 |
| % | 0,0% | 3,8% | 24,5% | 24,5% | 9,4% | 0,0% | 22,6% | 15,1% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,514 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,009691 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 11,111 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 11 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 12,841 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| Area di saggio n. | AS04b |
| Particella forestale n. | 4 |
| Località | Castelluccio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 15 | 0,00785 | 0,118 |
| 12 | | | 2 | | 1 | | 1 | | 4 | 0,01130 | 0,045 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 3 | | 1 | 1 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,03140 | 0,031 |
| 22 | | | | | 1 | 1 | | 1 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 6 | 5 | 9 | 6 | 52 | - | 0,736 |
| % | 0,0% | 23,1% | 19,2% | 7,7% | 11,5% | 0,0% | 17,3% | 11,5% | 90,4% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,736 |
| n : totale piante frequenza | n | 52 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,01416 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,431 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,408 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 4 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04a | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 11 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0095 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 14 | 15 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,123 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,069 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,561 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,069 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,069 | TOTALE | mc | 0,079 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 4 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04b | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 4 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04c | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 4 | | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04d | | AREA DI SAGGIO N. | | 3a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 4 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04e | | AREA DI SAGGIO N. | | | 3b | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0201 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Orniello | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | | 0,110 |
| | 9 | 8,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,391 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,110 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,110 | TOTALE | mc | 0,120 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 4 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04f | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,081 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,434 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,081 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,081 | TOTALE | mc | 0,091 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 4 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Castelluccio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04g | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Carpino | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 10 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,147 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,072 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | Coefficiente di forma | | 0,488 |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,072 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,072 | TOTALE | mc | 0,082 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 4 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Castelluccio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 04h | | AREA DI SAGGIO N. | | 3b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 15 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 15 | 16 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,230 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,138 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,600 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,138 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,138 | TOTALE | mc | 0,148 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 5 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 11,66 |
| LOCALITA' | Costa Correggio – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 11,66 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS05a | AS05b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,6989 | 0,7250 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 58 | 51 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,424 | 0,712 |
| 109,000 | 55 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1363 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 17,80 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 05a | 05b | 05c | 05d | 05e | 05f | 05g | 05h |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 12 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 12 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,011304 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,13565 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06663 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,10988 | 0,07422 | 0,07112 | 0,13300 |
| Coefficiente di forma | 0,49117 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,39056 | 0,39962 | 0,48397 | 0,57923 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 114,000 | 14,250 |
| 110,000 | 13,750 |
| 0,129 | 0,01615 |
| 1,798 | 0,22470 |
| 0,813 | 0,10167 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,45246 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 110,7 |
| Provvigione totale mc | 1291 |
| Saggio utilizzazione % | 0,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 0,00 |
| Ripresa totale mc | 0 |

Riserva di taglio

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS05a |
| Particella forestale n. | 5 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 5 | 1 | | 1 | 1 | 9 | 0,00283 | 0,025 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 1 | 3 | 11 | 0,00785 | 0,086 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 3 | 1 | 2 | | 1 | | 7 | 0,02543 | 0,178 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | 2 | | | | 2 | 2 | 6 | 0,03799 | 0,228 |
| 24 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,04522 | 0,045 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 3 | 13 | 14 | 7 | 0 | 12 | 9 | 58 | - | 0,699 |
| % | 0,0% | 5,2% | 22,4% | 24,1% | 12,1% | 0,0% | 20,7% | 15,5% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,699 |
| n : totale piante frequenza | n | 58 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,01205 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,390 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 12 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 17,472 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS05b |
| Particella forestale n. | 5 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 15 | 0,00785 | 0,118 |
| 12 | | | 2 | | | | 1 | | 3 | 0,01130 | 0,034 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 3 | | 1 | 1 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,03140 | 0,031 |
| 22 | | | | | 1 | 1 | | 1 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 5 | 5 | 9 | 6 | 51 | - | 0,725 |
| % | 0,0% | 23,5% | 19,6% | 7,8% | 9,8% | 0,0% | 17,6% | 11,8% | 90,2% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,725 |
| n : totale piante frequenza | n | 51 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,014216 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,457 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,126 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05a | | AREA DI SAGGIO N. | | | 5a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0113 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 12 | | SPECIE | | | Orniello | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 14 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 0 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 12 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,136 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,067 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,491 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | | | 0 | 0,000 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,067 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,067 | TOTALE | mc | 0,077 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05b | | AREA DI SAGGIO N. | | 5a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05c | | AREA DI SAGGIO N. | | 5a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05d | | AREA DI SAGGIO N. | | 5a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05e | | AREA DI SAGGIO N. | | 5b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | | 0,110 |
| | 9 | 8,5 | 7 | 7 | 7 | 0,004 | Coefficiente di forma | | 0,391 |
| | 10 | 9,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,110 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | TOTALE | 0,110 | TOTALE | mc | 0,120 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 5 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 05f | | | AREA DI SAGGIO N. | 5b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 13 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 14 | | | SPECIE | Cerro | | |
| | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 13 |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | 1 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 4 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Lunghezza totale della pianta m. | 14 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Volume cilindrometrico mc. | 0,186 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume dendrometrico mc | 0,074 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,400 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 5 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|---------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 05g | | AREA DI SAGGIO N. | | | 5b | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0113 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | | Carpino | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 10 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,147 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,071 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | Coefficiente di forma | | 0,484 |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,071 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,071 | TOTALE | mc | 0,081 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 5 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 05h | | | AREA DI SAGGIO N. | 5b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 15 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Orniello | | |
| | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 12 |
| | 3 | 2,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lunghezza del cimale m. | 1 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | 8 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Volume cilindrometrico mc. | 0,230 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume dendrometrico mc | 0,133 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Coefficiente di forma | 0,579 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,133 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,133 | TOTALE | mc 0,143 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 6 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 12,88 |
| LOCALITA' | Costa Correggio – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 12,88 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS06a | AS06b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,7042 | 0,7310 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 58 | 51 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,435 | 0,718 |
| 109,000 | 55 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1363 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 17,94 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 06a | 06b | 06c | 06d | 06e | 06f | 06g | 06h |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 12 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 12 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,011304 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,13565 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,05116 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,11388 | 0,07422 | 0,07112 | 0,13300 |
| Coefficiente di forma | 0,37717 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,40479 | 0,39962 | 0,48397 | 0,57923 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 114,000 | 14,25 |
| 110,000 | 13,75 |
| 0,129 | 0,01615 |
| 1,798 | 0,22470 |
| 0,802 | 0,10023 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,44608 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 110,0 |
| Provvigione totale mc | 1417 |
| Saggio utilizzazione % | 0,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 0,00 |
| Ripresa totale mc | 0 |

Riserva di taglio

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS06a |
| Particella forestale n. | 6 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 5 | 1 | | 1 | 1 | 9 | 0,00283 | 0,025 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 1 | 3 | 11 | 0,00785 | 0,086 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 3 | | 2 | | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 8 | 0,03799 | 0,304 |
| 24 | | | | | | | | | 0 | 0,04522 | 0,000 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 15 | 7 | 0 | 12 | 9 | 58 | - | 0,704 |
| % | 0,0% | 3,4% | 22,4% | 25,9% | 12,1% | 0,0% | 20,7% | 15,5% | 100,0% | | |

| | | |
|------------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,704 |
| n : totale piante frequenza | n | 58 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,012142 |
| d = $\sqrt[3]{(4 \cdot g / 3,14)}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,437 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 12 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 17,606 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS06b |
| Particella forestale n. | 6 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 15 | 0,00785 | 0,118 |
| 12 | | | 2 | | | | 1 | | 3 | 0,01130 | 0,034 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 2 | | 1 | 1 | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | 1 | 1 | | | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | | | 1 | 1 | | 1 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 5 | 5 | 9 | 6 | 51 | - | 0,731 |
| % | 0,0% | 23,5% | 19,6% | 7,8% | 9,8% | 0,0% | 17,6% | 11,8% | 90,2% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,731 |
| n : totale piante frequenza | n | 51 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,014333 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,513 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 14 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,275 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 6 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 06a | | AREA DI SAGGIO N. | | 6a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 12 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 12 | 13 | 0,007 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 3 | 2,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Lunghezza totale della pianta m. | | 12 |
| | 7 | 6,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,136 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,051 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | Coefficiente di forma | | 0,377 |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 13 | 12,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,051 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,051 | TOTALE | mc | 0,061 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 6 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 06b | | AREA DI SAGGIO N. | | 6a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 6 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 06c | | AREA DI SAGGIO N. | | 6a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0154 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 6 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 06d | | AREA DI SAGGIO N. | | 6a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 6 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 06e | | AREA DI SAGGIO N. | | 6b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,114 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Coefficiente di forma | | 0,405 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,114 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,114 | TOTALE | mc | 0,124 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 6 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 06f | | | AREA DI SAGGIO N. | 6b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 13 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 14 | | | SPECIE | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | | | | | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 13 |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | 1 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 4 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Lunghezza totale della pianta m. | 14 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Volume cilindrometrico mc. | 0,186 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume dendrometrico mc | 0,074 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,400 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 6 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 06g | | | AREA DI SAGGIO N. | 6b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 12 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 10 |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza del cimale m. | 3 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | 0,147 |
| | 7 | 6,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | 0,071 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,484 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,071 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,071 | TOTALE | mc 0,081 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 6 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 06h | | | AREA DI SAGGIO N. | 6b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 15 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Carpino | | |
| | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 12 |
| | 3 | 2,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lunghezza del cimale m. | 1 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | 8 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Volume cilindrometrico mc. | 0,230 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume dendrometrico mc | 0,133 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Coefficiente di forma | 0,579 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,133 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,133 | TOTALE | mc 0,143 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 7 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 13,45 |
| LOCALITA' | Costa Correggio – Laviano | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 13,45 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS07a | AS07b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,5086 | 0,7156 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 51 | 50 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,224 | 0,612 |
| 101,000 | 51 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1263 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 15,30 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 07a | 07b | 07c | 07d | 07e | 07f | 07g | 07h |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 11 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 14 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0094985 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,13298 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06407 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,11388 | 0,07422 | 0,07112 | 0,13300 |
| Coefficiente di forma | 0,48177 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,40479 | 0,39962 | 0,48397 | 0,57923 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 113,000 | 14,13 |
| 112,000 | 14,00 |
| 0,127 | 0,01593 |
| 1,795 | 0,22436 |
| 0,815 | 0,10185 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,45394 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 97,2 |
| Provvigione totale mc | 1308 |
| Saggio utilizzazione % | 0,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 0,00 |
| Ripresa totale mc | 0 |

Riserva di taglio

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS07a |
| Particella forestale n. | 7 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 3 | 2 | | 6 | 2 | 15 | 0,00196 | 0,029 |
| 6 | | | 1 | 1 | 1 | | 1 | 3 | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 2 | 3 | 2 | | 2 | 2 | 11 | 0,00785 | 0,086 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 3 | | 2 | | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | | | | | 0 | 0,03140 | 0,000 |
| 22 | | | 1 | | | | | 2 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | | | | | | | | 0 | 0,04522 | 0,000 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 12 | 9 | 7 | 0 | 11 | 10 | 51 | - | 0,509 |
| % | 0,0% | 3,9% | 23,5% | 17,6% | 13,7% | 0,0% | 21,6% | 19,6% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,509 |
| n : totale piante frequenza | n | 51 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,009973 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 11,271 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 11 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 12,715 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Area di saggio n. | AS07b |
| Particella forestale n. | 7 |
| Località | Costa Correggio – Laviano |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | 4 | 15 | 0,00785 | 0,118 |
| 12 | | | 2 | | | | 1 | | 3 | 0,01130 | 0,034 |
| 14 | | 1 | | 1 | | 2 | | | 4 | 0,01539 | 0,062 |
| 16 | | | | | | | | 1 | 1 | 0,02010 | 0,020 |
| 18 | | | 2 | | 1 | 1 | 1 | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | | 1 | 1 | | | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | | | 1 | 1 | | 1 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 3 | 5 | 5 | 9 | 6 | 50 | - | 0,716 |
| % | 0,0% | 24,0% | 20,0% | 6,0% | 10,0% | 0,0% | 18,0% | 12,0% | 90,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,716 |
| n : totale piante frequenza | n | 50 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,014312 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,503 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 14 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 17,890 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 7 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07a | | AREA DI SAGGIO N. | | 7a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 11 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0095 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 13 | 14 | 0,007 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 3 | 2,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,133 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,064 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,482 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,064 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,064 | TOTALE | mc | 0,074 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 7 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07b | | AREA DI SAGGIO N. | | 7a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 7 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|--------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07c | | AREA DI SAGGIO N. | | | 7a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0154 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Cerro | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 7 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07d | | AREA DI SAGGIO N. | | 7a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 7 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|---------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07e | | AREA DI SAGGIO N. | | 7b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,114 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Coefficiente di forma | | 0,405 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,114 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,114 | TOTALE | mc | 0,124 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 7 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 07f | | AREA DI SAGGIO N. | | 7b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,074 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,400 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc | 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 7 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 07g | | | AREA DI SAGGIO N. | 7b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 12 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 10 |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza del cimale m. | 3 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | 0,147 |
| | 7 | 6,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | 0,071 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,484 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,071 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,071 | TOTALE | mc 0,081 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 7 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Correggio – Laviano | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 07h | | | AREA DI SAGGIO N. | 7b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 15 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Carpino | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 12 |
| | 3 | 2,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lunghezza del cimale m. | 1 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | 8 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Volume cilindrometrico mc. | 0,230 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume dendrometrico mc | 0,133 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Coefficiente di forma | 0,579 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,133 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,133 | TOTALE | mc 0,143 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|--------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 8 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 17,28 |
| LOCALITA' | Costa Savina | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 2,76 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 14,52 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS08a | AS08b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 1,7970 | 2,1685 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 53 | 53 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 3,966 | 1,983 |
| 106,000 | 53 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1325 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 49,57 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 08a | 08b | 08c | 08d | 08e | 08f | 08g | 08h |
|--------------------------------|-----------|-----------|----------|----------|----------|----------|---------|----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 21 | 23 | 34 | 32 | 26 | 24 | 20 | 28 |
| Altezza totale (H) = m | 18 | 18 | 20 | 20 | 18 | 18 | 16 | 18 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0346185 | 0,0415265 | 0,090746 | 0,080384 | 0,053066 | 0,045216 | 0,0314 | 0,061544 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,62313 | 0,74748 | 1,81492 | 1,60768 | 0,95519 | 0,81389 | 0,50240 | 1,10779 |
| Volume dendrometrico mc | 0,29583 | 0,26137 | 0,87900 | 0,79395 | 0,42790 | 0,41515 | 0,30565 | 0,42257 |
| Coefficiente di forma | 0,47474 | 0,34966 | 0,48432 | 0,49385 | 0,44798 | 0,51008 | 0,60838 | 0,38145 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 208,000 | 26,00 |
| 146,000 | 18,25 |
| 0,439 | 0,05481 |
| 8,172 | 1,02156 |
| 3,801 | 0,47518 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,46515 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 18 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|--------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 420,8 |
| Provvigione totale mc | 6110 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 126,24 |
| Ripresa totale mc | 1833 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Area di saggio n. | AS08a |
| Particella forestale n. | 8 |
| Località | Costa Savina |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | 1 | 1 | | | | | 1 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,00785 | 0,016 |
| 12 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,01130 | 0,011 |
| 14 | 10 | 2 | | | | | | | 12 | 0,01539 | 0,185 |
| 16 | 6 | | | | | | | | 6 | 0,02010 | 0,121 |
| 18 | 4 | 1 | | | | | | | 5 | 0,02543 | 0,127 |
| 20 | 3 | 2 | | | | | 1 | | 6 | 0,03140 | 0,188 |
| 22 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | 2 | 1 | | | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | 1 | 2 | | | | | | | 3 | 0,05307 | 0,159 |
| 28 | 2 | 2 | | | | | | | 4 | 0,06154 | 0,246 |
| 30 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,07065 | 0,141 |
| 32 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,08038 | 0,161 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,10174 | 0,102 |
| 38 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,11335 | 0,113 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 39 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 53 | - | 1,797 |
| % | 73,6% | 22,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 3,8% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 1,797 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,033906 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 20,783 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 21 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 44,926 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Area di saggio n. | AS08b |
| Particella forestale n. | 8 |
| Località | Costa Savina |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | 2 | 1 | | | | | | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,00785 | 0,016 |
| 12 | 1 | 1 | | | | | | | 2 | 0,01130 | 0,023 |
| 14 | 1 | 2 | | | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | 6 | | | | | | | | 6 | 0,02010 | 0,121 |
| 18 | 7 | | | | | | | | 7 | 0,02543 | 0,178 |
| 20 | 4 | 2 | | | | | | | 6 | 0,03140 | 0,188 |
| 22 | 3 | | | | | | | | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | 1 | 1 | | | | | | | 2 | 0,04522 | 0,090 |
| 26 | 1 | 2 | | | | | | | 3 | 0,05307 | 0,159 |
| 28 | 4 | 2 | | | | | | | 6 | 0,06154 | 0,369 |
| 30 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,07065 | 0,141 |
| 32 | 4 | 1 | | | | | | | 5 | 0,08038 | 0,402 |
| 34 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,09075 | 0,091 |
| 36 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,10174 | 0,102 |
| 38 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,11335 | 0,113 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 41 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 53 | - | 2,168 |
| % | 77,4% | 22,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 2,168 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,040915 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 22,830 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 23 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 54,212 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 8 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08a | | AREA DI SAGGIO N. | | 08a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 21 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0346 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 6 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | | 10 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,623 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,296 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,475 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,296 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,296 | TOTALE | mc | 0,306 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08b | | AREA DI SAGGIO N. | | 08a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 23 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0415 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 22 | 22 | 22 | 0,019 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 5 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 10 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,747 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Volume dendrometrico mc | | 0,261 |
| | 9 | 8,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Coefficiente di forma | | 0,350 |
| | 10 | 9,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,261 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,150 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,261 | TOTALE | mc | 0,411 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08c | | AREA DI SAGGIO N. | | 08a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 34 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0907 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 20 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 36 | 34 | 35 | 0,048 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 13 |
| | 2 | 1,5 | 34 | 34 | 34 | 0,091 | | | |
| | 3 | 2,5 | 34 | 32 | 33 | 0,085 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 18 |
| | 4 | 3,5 | 32 | 32 | 32 | 0,080 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 32 | 30 | 31 | 0,075 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 30 | 28 | 29 | 0,066 | Lunghezza totale della pianta m. | | 20 |
| | 7 | 6,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | Volume cilindrometrico mc. | | 1,815 |
| | 8 | 7,5 | 26 | 26 | 26 | 0,053 | Volume dendrometrico mc | | 0,879 |
| | 9 | 8,5 | 26 | 25 | 26 | 0,051 | Coefficiente di forma | | 0,484 |
| | 10 | 9,5 | 25 | 25 | 25 | 0,049 | | | |
| | 11 | 10,5 | 25 | 24 | 25 | 0,047 | | | |
| | 12 | 11,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | | | |
| | 13 | 12,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 14 | 13,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | | | |
| | 15 | 14,5 | 18 | 15 | 17 | 0,021 | | | |
| | 16 | 15,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 17 | 16,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 18 | 17,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 19 | 18,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 20 | 19,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,879 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,200 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,879 | TOTALE | mc | 1,079 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08d | | AREA DI SAGGIO N. | | 08a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 32 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0804 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 20 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 42 | 36 | 39 | 0,060 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 13 |
| | 2 | 1,5 | 36 | 32 | 34 | 0,091 | | | |
| | 3 | 2,5 | 32 | 30 | 31 | 0,075 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 17 |
| | 4 | 3,5 | 30 | 30 | 30 | 0,071 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 30 | 27 | 29 | 0,064 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 27 | 27 | 27 | 0,057 | Lunghezza totale della pianta m. | | 20 |
| | 7 | 6,5 | 27 | 26 | 27 | 0,055 | Volume cilindrometrico mc. | | 1,608 |
| | 8 | 7,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Volume dendrometrico mc | | 0,794 |
| | 9 | 8,5 | 24 | 23 | 24 | 0,043 | Coefficiente di forma | | 0,494 |
| | 10 | 9,5 | 23 | 22 | 23 | 0,040 | | | |
| | 11 | 10,5 | 22 | 22 | 22 | 0,038 | | | |
| | 12 | 11,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 13 | 12,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | | | |
| | 14 | 13,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | | | |
| | 15 | 14,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 16 | 15,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | | | |
| | 17 | 16,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | | | |
| | 18 | 17,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 19 | 18,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 20 | 19,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,794 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,200 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,794 | TOTALE | mc | 0,994 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|---------------------------|-----------------|-----|--------|--------------------------------|--------------------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08e | | AREA DI SAGGIO N. | | 08b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 26 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0531 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 38 | 32 | 35 | 0,048 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | |
| | 2 | 1,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | | 8 | |
| | 3 | 2,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,955 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,428 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,428 |
| 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 | |
| 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,428 | TOTALE | mc | 0,528 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 8 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08f | | AREA DI SAGGIO N. | | 08b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 24 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0452 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 32 | 28 | 30 | 0,035 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | | | |
| | 3 | 2,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 15 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 7 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,814 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,415 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,510 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,415 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,415 | TOTALE | mc | 0,515 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08g | | AREA DI SAGGIO N. | | 08b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 32 | 29 | 31 | 0,037 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 25 | 23 | 24 | 0,045 | | | |
| | 3 | 2,5 | 23 | 20 | 22 | 0,036 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 0 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 13 | 15 | 0,017 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,502 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 10 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,306 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 17 | 14 | 0,014 | Coefficiente di forma | | 0,608 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,306 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,306 | TOTALE | mc | 0,406 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 8 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 08h | | AREA DI SAGGIO N. | | 08b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 28 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0615 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 34 | 32 | 33 | 0,043 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | | | |
| | 3 | 2,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 1,108 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,423 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,381 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,423 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,423 | TOTALE | mc | 0,523 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|----------------------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 9 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 15,71 |
| LOCALITA' | Costa Savina Monte Salursi | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 15,71 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS09a | AS09b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 1,7232 | 2,2015 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 45 | 53 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|-------|-------|
| 3,925 | 1,962 |
| 98 | 49 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1225 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 49,06 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 09a | 09b | 09c | 09d | 09e | 09f | 09g | 09h |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 22 | 22 | 22 | 24 | 22 | 22 | 22 | 22 |
| Altezza totale (H) = m | 18 | 18 | 18 | 20 | 18 | 17 | 16 | 16 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,037994 | 0,037994 | 0,037994 | 0,045216 | 0,037994 | 0,037994 | 0,037994 | 0,037994 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,68389 | 0,68389 | 0,68389 | 0,90432 | 0,68389 | 0,64590 | 0,60790 | 0,60790 |
| Volume dendrometrico mc | 0,30564 | 0,25815 | 0,29736 | 0,36962 | 0,42790 | 0,37280 | 0,20110 | 0,30802 |
| Coefficiente di forma | 0,44691 | 0,37747 | 0,43480 | 0,40872 | 0,62569 | 0,57718 | 0,33080 | 0,50670 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 178,000 | 22,25 |
| 141,000 | 17,63 |
| 0,311 | 0,03890 |
| 5,502 | 0,68770 |
| 2,541 | 0,31757 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,46179 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 18 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|--------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 399,3 |
| Provvigione totale mc | 6273 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 119,79 |
| Ripresa totale mc | 1882 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|----------------------------|
| Area di saggio n. | AS09a |
| Particella forestale n. | 9 |
| Località | Costa Savina Monte Salursi |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | 1 | 1 | | | | | 1 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,00785 | 0,016 |
| 12 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,01130 | 0,011 |
| 14 | | 2 | | | | | | | 2 | 0,01539 | 0,031 |
| 16 | 6 | | | | | | | | 6 | 0,02010 | 0,121 |
| 18 | 8 | | | | | | | | 8 | 0,02543 | 0,203 |
| 20 | 2 | 2 | | | | | 1 | | 5 | 0,03140 | 0,157 |
| 22 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,03799 | 0,076 |
| 24 | 1 | 1 | | | | | | | 2 | 0,04522 | 0,090 |
| 26 | 1 | 2 | | | | | | | 3 | 0,05307 | 0,159 |
| 28 | 2 | 2 | | | | | | | 4 | 0,06154 | 0,246 |
| 30 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,07065 | 0,141 |
| 32 | 2 | 1 | | | | | | | 3 | 0,08038 | 0,241 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,10174 | 0,102 |
| 38 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,11335 | 0,113 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | 0 | 0 | | | | | 0 | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 31 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 45 | - | 1,723 |
| % | 68,9% | 26,7% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 4,4% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 1,723 |
| n : totale piante frequenza | n | 45 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,038294 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 22,087 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 22 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 43,081 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|----------------------------|
| Area di saggio n. | AS09b |
| Particella forestale n. | 9 |
| Località | Costa Savina Monte Salursi |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | 2 | 1 | | | | | | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,00785 | 0,016 |
| 12 | 1 | 1 | | | | | | | 2 | 0,01130 | 0,023 |
| 14 | 1 | 2 | | | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | 5 | | | | | | | | 5 | 0,02010 | 0,100 |
| 18 | 6 | | | | | | 1 | | 7 | 0,02543 | 0,178 |
| 20 | 4 | 2 | | | | | | | 6 | 0,03140 | 0,188 |
| 22 | 3 | | | | | | | | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | 1 | 1 | | | | | | | 2 | 0,04522 | 0,090 |
| 26 | 1 | 2 | | | | | | 1 | 4 | 0,05307 | 0,212 |
| 28 | 4 | 2 | | | | | | | 6 | 0,06154 | 0,369 |
| 30 | 2 | | | | | | | | 2 | 0,07065 | 0,141 |
| 32 | 4 | 1 | | | | | | | 5 | 0,08038 | 0,402 |
| 34 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,09075 | 0,091 |
| 36 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,10174 | 0,102 |
| 38 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,11335 | 0,113 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 39 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 53 | - | 2,201 |
| % | 73,6% | 22,6% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 1,9% | 1,9% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 2,201 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,041537 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 23,003 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 23 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 55,036 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09a | | AREA DI SAGGIO N. | | 09a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 22 | 22 | 0,038 | | | |
| | 3 | 2,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | | 10 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,684 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,306 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,447 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,306 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,306 | TOTALE | mc | 0,316 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09b | | AREA DI SAGGIO N. | | 09a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 22 | 22 | 22 | 0,019 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 10 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,684 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Volume dendrometrico mc | | 0,258 |
| | 9 | 8,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Coefficiente di forma | | 0,377 |
| | 10 | 9,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,258 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,150 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,258 | TOTALE | mc | 0,408 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09c | | AREA DI SAGGIO N. | | 09a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 26 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 23 | 23 | 23 | 0,042 | | | |
| | 3 | 2,5 | 23 | 20 | 22 | 0,036 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,684 |
| | 8 | 7,5 | 16 | 14 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,297 |
| | 9 | 8,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Coefficiente di forma | | 0,435 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 11 | 10,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 12 | 11,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 13 | 12,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 14 | 13,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,297 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,200 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,297 | TOTALE | mc | 0,497 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 9 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|----------------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09d | | AREA DI SAGGIO N. | | 09a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 24 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0452 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 20 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 36 | 30 | 33 | 0,043 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 26 | 22 | 24 | 0,045 | | | |
| | 3 | 2,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 17 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza totale della pianta m. | | 20 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,904 |
| | 8 | 7,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume dendrometrico mc | | 0,370 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Coefficiente di forma | | 0,409 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 11 | 10,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 13 | 12,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 15 | 14,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 17 | 16,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 18 | 17,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 19 | 18,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 20 | 19,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,370 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,200 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,370 | TOTALE | mc | 0,570 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09e | | AREA DI SAGGIO N. | | 09b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 38 | 32 | 35 | 0,048 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | | | |
| | 3 | 2,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 16 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,684 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,428 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,626 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,428 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,428 | TOTALE | mc | 0,528 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09f | | AREA DI SAGGIO N. | | 09b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 24 | 20 | 22 | 0,038 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 24 | 22 | 0,038 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 15 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 7 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,646 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,373 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,577 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,373 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,373 | TOTALE | mc | 0,473 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 9 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09g | | AREA DI SAGGIO N. | | 09b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Faggio | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 24 | 20 | 22 | 0,019 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 10 |
| | 2 | 1,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,608 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | Volume dendrometrico mc | | 0,201 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,331 |
| | 10 | 9,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 11 | 10,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 12 | 11,5 | 9 | 9 | 9 | 0,006 | | | |
| | 13 | 12,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 14 | 13,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,201 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,201 | TOTALE | mc | 0,301 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 9 | | | |
|-------------|--------------------------|-----------------|-----|--------|--------------------------------|--------------------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Costa Savina Monte Salursi | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 09h | | AREA DI SAGGIO N. | | 09b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 22 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0380 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Faggio | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 23 | 24 | 24 | 0,022 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 10 | |
| | 2 | 1,5 | 22 | 22 | 22 | 0,038 | | | |
| | 3 | 2,5 | 22 | 22 | 22 | 0,038 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 14 |
| | 4 | 3,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,608 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | | 0,308 |
| | 9 | 8,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Coefficiente di forma | | 0,507 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 14 | 13,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 16 | 15,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,308 |
| 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,100 | |
| 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,308 | TOTALE | mc | 0,408 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|---------------|---------------------------------|-------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 10 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 11,1 |
| LOCALITA' | Monte Elisiso | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,63 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 10,47 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 1 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|---------|--|--|--|--|--|--|--|
| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS10a | | | | | | | |
| G : area basimetrica totale | 14,9743 | | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 507 | | | | | | | |

| | |
|--------|--------|
| SOMMA | MEDIA |
| 14,974 | 14,974 |
| 507 | 507 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1014 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 29,95 |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 10a | 10b | 10c | 10d | 10e | 10f | 10g | 10h |
| Diametro a m 1,30 cm | 19 | 19 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 | 20 |
| Altezza totale (H) = m | 17 | 17 | 18 | 19 | 19 | 18 | 18 | 20 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0283 | 0,0283 | 0,0314 | 0,0314 | 0,0314 | 0,0314 | 0,0314 | 0,0314 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,4818 | 0,4818 | 0,5652 | 0,5966 | 0,5966 | 0,5652 | 0,5652 | 0,6280 |
| Volume dendrometrico mc | 0,2666 | 0,2820 | 0,2998 | 0,3031 | 0,3394 | 0,3672 | 0,3056 | 0,3406 |
| Coefficiente di forma | 0,5534 | 0,5853 | 0,5304 | 0,5080 | 0,5689 | 0,6497 | 0,5407 | 0,5423 |

| | |
|---------|---------|
| SOMMA | MEDIA |
| 158,000 | 19,75 |
| 146,000 | 18,25 |
| 0,245 | 0,03063 |
| 4,480 | 0,56004 |
| 2,504 | 0,31303 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,55894 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 18,3 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 305,5 |
| Provvigione totale mc | 3199 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 91,65 |
| Ripresa totale mc | 960 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Area di saggio n. | AS10a |
| Particella forestale n. | 10 |
| Località | Monte Elisio |
| Superficie area di saggio mq | 5000 |
| Forma area di saggio | Rettang |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|------------|------------|--------------------|----------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | P.halepensis | P.nigra | P.pinea | Cupressus semp. | | | | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | | | | | | | | | 0 | 0,00502 | 0,000 |
| 10 | 18 | 29 | 11 | | | | | | 58 | 0,00785 | 0,455 |
| 12 | 6 | 2 | 15 | 16 | | | | | 39 | 0,01130 | 0,441 |
| 14 | | 2 | | | | | | | 2 | 0,01539 | 0,031 |
| 16 | 20 | 12 | 22 | 52 | | | | | 106 | 0,02010 | 2,130 |
| 18 | 15 | | 10 | 10 | | | | | 35 | 0,02543 | 0,890 |
| 20 | 29 | 16 | 12 | 5 | | | | | 62 | 0,03140 | 1,947 |
| 22 | 23 | 10 | 33 | 45 | | | | | 111 | 0,03799 | 4,217 |
| 24 | 3 | 30 | | 12 | | | | | 45 | 0,04522 | 2,035 |
| 26 | | 2 | | 32 | | | | | 34 | 0,05307 | 1,804 |
| 28 | | 2 | | 3 | | | | | 5 | 0,06154 | 0,308 |
| 30 | | | | 9 | | | | | 9 | 0,07065 | 0,636 |
| 32 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,08038 | 0,080 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | 0 | 0 | | | | | 0 | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 114 | 106 | 103 | 184 | 0 | 0 | 0 | 0 | 507 | - | 14,974 |
| % | 22,5% | 20,9% | 20,3% | 36,3% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-----------------------------|------------------|---------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 14,974 |
| n : totale piante frequenza | n | 507 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,0295 |
| d = $V(4 \cdot g / 3,14)$ | Ø a m 1,30 = cm. | 19,397 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 19 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 29,949 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10a | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 22 | 24 | 23 | 0,021 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 4 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | | | |
| | 3 | 2,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 19 |
| | 6 | 5,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,482 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,267 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,553 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,267 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,267 | TOTALE | mc | 0,312 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10b | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 19 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,482 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,282 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,585 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,282 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,282 | TOTALE | mc | 0,327 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10c | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,300 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,530 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 18 | 17,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,300 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,300 | TOTALE | mc | 0,345 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10d | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 19 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 26 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 19 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,597 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,303 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,508 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,303 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,303 | TOTALE | mc | 0,348 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10e | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 19 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 2 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 17 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 21 | 20 | 0,030 | Lunghezza totale della pianta m. | | 19 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,597 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,339 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,569 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,339 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,339 | TOTALE | mc | 0,384 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10f | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Diametro alla base del cimale cm. | | 7 |
| | 6 | 5,5 | 19 | 19 | 19 | 0,028 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 19 | 19 | 19 | 0,028 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 19 | 19 | 19 | 0,028 | Volume dendrometrico mc | | 0,367 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Coefficiente di forma | | 0,650 |
| | 10 | 9,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | | | |
| | 11 | 10,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 12 | 11,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 13 | 12,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 14 | 13,5 | 13 | 11 | 12 | 0,011 | | | |
| | 15 | 14,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,367 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,367 | TOTALE | mc | 0,412 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10g | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 22 | 24 | 0,023 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 16 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume dendrometrico mc | | 0,306 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Coefficiente di forma | | 0,541 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 11 | 10,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,306 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,306 | TOTALE | mc | 0,351 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 10 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Elisio | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 10h | | AREA DI SAGGIO N. | | 10 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 20 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 22 | 21 | 0,035 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | Lunghezza del cimale m. | | 16 |
| | 5 | 4,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 20 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,628 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | | 0,341 |
| | 9 | 8,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Coefficiente di forma | | 0,542 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 12 | 11,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 16 | 15,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 18 | 17,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 19 | 18,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 20 | 19,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,341 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,341 | TOTALE | mc | 0,386 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------------|------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 11 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 9,37 |
| LOCALITA' | Monte Calviello | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 9,37 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 1 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|---------|--|--|--|--|--|--|--|
| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS11 | | | | | | | |
| G : area basimetrica totale | 13,9221 | | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 487 | | | | | | | |

| | |
|--------|--------|
| SOMMA | MEDIA |
| 13,922 | 13,922 |
| 487 | 487 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 974 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 27,84 |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|-----------|-----------|---------|-----------|---------|----------|----------|----------|
| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 11a | 11b | 11c | 11d | 11e | 11f | 11g | 11h |
| Diametro a m 1,30 cm | 19 | 19 | 20 | 17 | 20 | 18 | 18 | 18 |
| Altezza totale (H) = m | 16 | 17 | 18 | 16 | 18 | 17 | 17 | 18 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0283385 | 0,0283385 | 0,0314 | 0,0226865 | 0,0314 | 0,025434 | 0,025434 | 0,025434 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,45342 | 0,48175 | 0,56520 | 0,36298 | 0,56520 | 0,43238 | 0,43238 | 0,45781 |
| Volume dendrometrico mc | 0,26093 | 0,27820 | 0,32177 | 0,24749 | 0,42790 | 0,35600 | 0,22139 | 0,26733 |
| Coefficiente di forma | 0,57548 | 0,57748 | 0,56931 | 0,68182 | 0,75708 | 0,82335 | 0,51203 | 0,58393 |

| | |
|---------|---------|
| SOMMA | MEDIA |
| 149,000 | 18,63 |
| 137,000 | 17,13 |
| 0,218 | 0,02731 |
| 3,751 | 0,46889 |
| 2,381 | 0,29763 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,63475 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 17 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 302,7 |
| Provvigione totale mc | 2836 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 90,80 |
| Ripresa totale mc | 851 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Area di saggio n. | AS11 |
| Particella forestale n. | 11 |
| Località | Monte Calviello |
| Superficie area di saggio mq | 5000 |
| Forma area di saggio | Rettang |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|------------|-----------|--------------------|----------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | P.halepensi s | P.nigra | P.pinea | Cupressus semp. | | | | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | | | | | | | | | 0 | 0,00502 | 0,000 |
| 10 | 20 | 30 | 10 | 16 | | | | | 76 | 0,00785 | 0,597 |
| 12 | 8 | 2 | 12 | | | | | | 22 | 0,01130 | 0,249 |
| 14 | | 2 | 2 | | | | | | 4 | 0,01539 | 0,062 |
| 16 | 23 | 12 | 20 | 50 | | | | | 105 | 0,02010 | 2,110 |
| 18 | 12 | | 12 | 8 | | | | | 32 | 0,02543 | 0,814 |
| 20 | 32 | 16 | 8 | 7 | | | | | 63 | 0,03140 | 1,978 |
| 22 | 20 | 14 | 29 | 38 | | | | | 101 | 0,03799 | 3,837 |
| 24 | 3 | 28 | | 11 | | | | | 42 | 0,04522 | 1,899 |
| 26 | | 2 | | 29 | | | | | 31 | 0,05307 | 1,645 |
| 28 | | 3 | | 2 | | | | | 5 | 0,06154 | 0,308 |
| 30 | | | | 6 | | | | | 6 | 0,07065 | 0,424 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | 0 | 0 | | | | | 0 | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 118 | 109 | 93 | 167 | 0 | 0 | 0 | 0 | 487 | - | 13,922 |
| % | 24,2% | 22,4% | 19,1% | 34,3% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-----------------------------|------------------|---------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 13,922 |
| n : totale piante frequenza | n | 487 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,0286 |
| d = $V(4 \cdot g / 3,14)$ | Ø a m 1,30 = cm. | 19,083 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 19 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 27,844 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 11 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11a | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 22 | 24 | 23 | 0,021 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 4 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | | | |
| | 3 | 2,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza del cimale m. | | 13 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 19 |
| | 6 | 5,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,453 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,261 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,575 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,261 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,261 | TOTALE | mc | 0,306 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 11 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11b | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 22 | 24 | 23 | 0,021 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 19 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,482 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,278 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,577 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,278 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,278 | TOTALE | mc | 0,323 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 11 | | |
|-------------|------------------------|---------|----|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 11c | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | |
| | 9 | 8,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Coefficiente di forma | |
| | 10 | 9,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | |
| | 11 | 10,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | |
| | 15 | 14,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 8 | 10 | 0,007 | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,322 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,322 | TOTALE | mc 0,367 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 11 | | |
|-------------|------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11d | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 17 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0227 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 20 | 23 | 0,021 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 16 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza del cimale m. | | 12 |
| | 5 | 4,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,363 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,247 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,682 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,247 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,247 | TOTALE | mc | 0,292 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 11 | | | |
|-------------|--------------------------|-----------------|-----|--------|--------------------------------|--------------------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11e | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 38 | 32 | 35 | 0,048 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 2 | |
| | 2 | 1,5 | 28 | 26 | 27 | 0,057 | | | |
| | 3 | 2,5 | 26 | 24 | 25 | 0,049 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 2 | |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | 16 | |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 | |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | 18 | |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | 0,565 | |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | 0,428 | |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | 0,757 | |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,428 |
| 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 | |
| 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,428 | TOTALE | mc | 0,473 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 11 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11f | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 20 | 23 | 0,021 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 24 | 21 | 0,035 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 7 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,432 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,356 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,823 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,356 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,356 | TOTALE | mc | 0,401 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 11 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 11g | | | AREA DI SAGGIO N. | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 18 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 17 | | | SPECIE | Cipresso | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | | | | | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 22 | 24 | 0,023 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 17 | 19 | 0,027 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 3 |
| | 3 | 2,5 | 17 | 18 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | 14 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | 16 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Lunghezza totale della pianta m. | 17 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Volume cilindrometrico mc. | 0,432 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume dendrometrico mc | 0,221 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Coefficiente di forma | 0,512 |
| | 9 | 8,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | |
| | 10 | 9,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | |
| | 11 | 10,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | |
| | 12 | 11,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | |
| | 14 | 13,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | |
| | 15 | 14,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | |
| | 16 | 15,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,221 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,221 | TOTALE | mc 0,266 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 11 | | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 11h | | AREA DI SAGGIO N. | | 11 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 26 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,458 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | | 0,267 |
| | 9 | 8,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Coefficiente di forma | | 0,584 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 14 | 13,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 16 | 15,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,267 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | TOTALE | 0,267 | TOTALE | mc | 0,312 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------------|------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 12 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 3,42 |
| LOCALITA' | Monte Calviello | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 3,42 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 1 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--|--|--|--|--|--|--|
| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS12 | | | | | | | |
| G : area basimetrica totale | 9,3333 | | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 308 | | | | | | | |

| | |
|-------|-------|
| SOMMA | MEDIA |
| 9,333 | 9,333 |
| 308 | 308 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 616 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 18,67 |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------|-----------|---------|----------|---------|----------|----------|----------|
| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 12a | 12b | 12c | 12d | 12e | 12f | 12g | 12h |
| Diametro a m 1,30 cm | 20 | 19 | 20 | 18 | 20 | 18 | 18 | 18 |
| Altezza totale (H) = m | 18 | 17 | 18 | 16 | 18 | 17 | 17 | 18 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0314 | 0,0283385 | 0,0314 | 0,025434 | 0,0314 | 0,025434 | 0,025434 | 0,025434 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,56520 | 0,48175 | 0,56520 | 0,40694 | 0,56520 | 0,43238 | 0,43238 | 0,45781 |
| Volume dendrometrico mc | 0,31270 | 0,28397 | 0,32640 | 0,25534 | 0,34915 | 0,36385 | 0,22531 | 0,26835 |
| Coefficiente di forma | 0,55326 | 0,58946 | 0,57750 | 0,62746 | 0,61774 | 0,84150 | 0,52111 | 0,58616 |

| | |
|---------|---------|
| SOMMA | MEDIA |
| 151,000 | 18,88 |
| 139,000 | 17,38 |
| 0,224 | 0,02803 |
| 3,907 | 0,48836 |
| 2,385 | 0,29814 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,61049 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 17,4 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 198,0 |
| Provvigione totale mc | 677 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 59,40 |
| Ripresa totale mc | 203 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Area di saggio n. | AS12 |
| Particella forestale n. | 12 |
| Località | Monte Calviello |
| Superficie area di saggio mq | 5000 |
| Forma area di saggio | Rettang |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------|-----------|--------------------|----------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | P.halepensi s | P.nigra | P.pinea | Cupressus semp. | | | | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | | | | | | | | | 0 | 0,00502 | 0,000 |
| 10 | 12 | 10 | | | | | | | 22 | 0,00785 | 0,173 |
| 12 | | 2 | | 12 | | | | | 14 | 0,01130 | 0,158 |
| 14 | | 2 | | | | | | | 2 | 0,01539 | 0,031 |
| 16 | 20 | | 20 | 30 | | | | | 70 | 0,02010 | 1,407 |
| 18 | 15 | | 10 | 10 | | | | | 35 | 0,02543 | 0,890 |
| 20 | 21 | 16 | 12 | 5 | | | | | 54 | 0,03140 | 1,696 |
| 22 | 23 | 0 | 10 | 28 | | | | | 61 | 0,03799 | 2,318 |
| 24 | 3 | 12 | 1 | 12 | | | | | 28 | 0,04522 | 1,266 |
| 26 | | 2 | | 5 | | | | | 7 | 0,05307 | 0,371 |
| 28 | | 2 | | 3 | | | | | 5 | 0,06154 | 0,308 |
| 30 | | | | 9 | | | | | 9 | 0,07065 | 0,636 |
| 32 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,08038 | 0,080 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | 0 | 0 | | | | | 0 | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 94 | 47 | 53 | 114 | 0 | 0 | 0 | 0 | 308 | - | 9,333 |
| % | 30,5% | 15,3% | 17,2% | 37,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|---------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 9,333 |
| n : totale piante frequenza | n | 308 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,0303 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 19,648 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 20 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,667 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|------------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12a | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 4 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 19 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume dendrometrico mc | | 0,313 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,553 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 13 | 12,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 15 | 14,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 18 | 17,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,313 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,313 | TOTALE | mc | 0,358 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12b | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 19 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,482 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,284 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,589 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,284 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,284 | TOTALE | mc | 0,329 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12c | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 26 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Volume dendrometrico mc | | 0,326 |
| | 9 | 8,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Coefficiente di forma | | 0,578 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 11 | 10,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 15 | 14,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 8 | 10 | 0,007 | | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,326 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,326 | TOTALE | mc | 0,371 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12d | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 16 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza del cimale m. | | 12 |
| | 5 | 4,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,407 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,255 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,627 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,255 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,255 | TOTALE | mc | 0,300 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12e | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 2 |
| | 4 | 3,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 16 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume dendrometrico mc | | 0,349 |
| | 9 | 8,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Coefficiente di forma | | 0,618 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | | | |
| | 11 | 10,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 12 | 11,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 13 | 12,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 14 | 13,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 15 | 14,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 17 | 16,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 18 | 17,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,349 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,349 | TOTALE | mc | 0,394 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12f | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 24 | 21 | 0,035 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Diametro alla base del cimale cm. | | 7 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,432 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Volume dendrometrico mc | | 0,364 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | Coefficiente di forma | | 0,842 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,364 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,364 | TOTALE | mc | 0,409 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12g | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 26 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 17 | 19 | 0,027 | | | |
| | 3 | 2,5 | 17 | 18 | 18 | 0,024 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Diametro alla base del cimale cm. | | 16 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,432 |
| | 8 | 7,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Volume dendrometrico mc | | 0,225 |
| | 9 | 8,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Coefficiente di forma | | 0,521 |
| | 10 | 9,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 11 | 10,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | | |
| | 12 | 11,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 14 | 13,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 15 | 14,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 16 | 15,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,225 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,225 | TOTALE | mc | 0,270 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 12 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 12h | | AREA DI SAGGIO N. | | 12 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,458 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | | 0,268 |
| | 9 | 8,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Coefficiente di forma | | 0,586 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 13 | 12,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 14 | 13,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 18 | 17,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,268 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,268 | TOTALE | mc | 0,313 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------------|------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 13 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 3,87 |
| LOCALITA' | Monte Calviello | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,84 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 3,03 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 1 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| | | | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--|--|--|--|--|--|--|
| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS13 | | | | | | | |
| G : area basimetrica totale | 9,3098 | | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 307 | | | | | | | |

| | |
|-------|-------|
| SOMMA | MEDIA |
| 9,310 | 9,310 |
| 307 | 307 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 614 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 18,62 |

| | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------|-----------|---------|----------|---------|----------|-----------|----------|
| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 13a | 13b | 13c | 13d | 13e | 13f | 13g | 13h |
| Diametro a m 1,30 cm | 20 | 19 | 20 | 18 | 20 | 18 | 19 | 18 |
| Altezza totale (H) = m | 18 | 17 | 18 | 16 | 18 | 17 | 17 | 18 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0314 | 0,0283385 | 0,0314 | 0,025434 | 0,0314 | 0,025434 | 0,0283385 | 0,025434 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,56520 | 0,48175 | 0,56520 | 0,40694 | 0,56520 | 0,43238 | 0,48175 | 0,45781 |
| Volume dendrometrico mc | 0,28496 | 0,28397 | 0,32640 | 0,25534 | 0,34915 | 0,36824 | 0,24359 | 0,29492 |
| Coefficiente di forma | 0,50417 | 0,58946 | 0,57750 | 0,62746 | 0,61774 | 0,85167 | 0,50562 | 0,64420 |

| | |
|---------|---------|
| SOMMA | MEDIA |
| 152,000 | 19,00 |
| 139,000 | 17,38 |
| 0,227 | 0,02840 |
| 3,956 | 0,49453 |
| 2,407 | 0,30082 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,60830 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 17,4 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 196,8 |
| Provvigione totale mc | 596 |
| Saggio utilizzazione % | 30,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 59,04 |
| Ripresa totale mc | 179 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Area di saggio n. | AS13 |
| Particella forestale n. | 13 |
| Località | Monte Calviello |
| Superficie area di saggio mq | 5000 |
| Forma area di saggio | Rettang |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|-----------|-----------|--------------------|----------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | P.halepensis | P.nigra | P.pinea | Cupressus semp. | | | | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | | | | | | | 0 | 0,00196 | 0,000 |
| 6 | | | | | | | | | 0 | 0,00283 | 0,000 |
| 8 | | | | | | | | | 0 | 0,00502 | 0,000 |
| 10 | 12 | 10 | | | | | | | 22 | 0,00785 | 0,173 |
| 12 | | 3 | | 12 | | | | | 15 | 0,01130 | 0,170 |
| 14 | | 1 | | | | | | | 1 | 0,01539 | 0,015 |
| 16 | 20 | | 20 | 30 | | | | | 70 | 0,02010 | 1,407 |
| 18 | 15 | | 10 | 10 | | | | | 35 | 0,02543 | 0,890 |
| 20 | 20 | 16 | 12 | 5 | | | | | 53 | 0,03140 | 1,664 |
| 22 | 21 | | 11 | 28 | | | | | 60 | 0,03799 | 2,280 |
| 24 | 4 | 12 | | 11 | | | | | 27 | 0,04522 | 1,221 |
| 26 | | 2 | | 5 | | | | | 7 | 0,05307 | 0,371 |
| 28 | | 2 | | 7 | | | | | 9 | 0,06154 | 0,554 |
| 30 | | | | 8 | | | | | 8 | 0,07065 | 0,565 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | 0 | 0 | | | | | 0 | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 92 | 46 | 53 | 116 | 0 | 0 | 0 | 0 | 307 | - | 9,310 |
| % | 30,0% | 15,0% | 17,3% | 37,8% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|---------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 9,310 |
| n : totale piante frequenza | n | 307 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,0303 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 19,655 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 20 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,620 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13a | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 4 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 18 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | | 19 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,285 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,504 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,285 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,285 | TOTALE | mc | 0,330 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13b | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 19 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 17 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 24 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 22 | 20 | 21 | 0,035 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 19 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 16 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 17 |
| | 7 | 6,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,482 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,284 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,589 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,284 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,284 | TOTALE | mc | 0,329 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13c | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 28 | 26 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 3 |
| | 4 | 3,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lunghezza del cimale m. | | 15 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Volume dendrometrico mc | | 0,326 |
| | 9 | 8,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | Coefficiente di forma | | 0,578 |
| | 10 | 9,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 11 | 10,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 15 | 14,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 8 | 10 | 0,007 | | | |
| | 17 | 16,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 18 | 17,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,326 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,326 | TOTALE | mc | 0,371 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13d | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 16 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 16 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Lunghezza del cimale m. | | 12 |
| | 5 | 4,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | Diametro alla base del cimale cm. | | 12 |
| | 6 | 5,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Lunghezza totale della pianta m. | | 16 |
| | 7 | 6,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,407 |
| | 8 | 7,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | Volume dendrometrico mc | | 0,255 |
| | 9 | 8,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Coefficiente di forma | | 0,627 |
| | 10 | 9,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 11 | 10,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | | | |
| | 12 | 11,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,255 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,255 | TOTALE | mc | 0,300 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|---------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13e | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 20 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0314 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 30 | 24 | 27 | 0,029 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 20 | 20 | 0,031 | | | |
| | 3 | 2,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 2 |
| | 4 | 3,5 | 19 | 18 | 19 | 0,027 | Lunghezza del cimale m. | | 16 |
| | 5 | 4,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,565 |
| | 8 | 7,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Volume dendrometrico mc | | 0,349 |
| | 9 | 8,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Coefficiente di forma | | 0,618 |
| | 10 | 9,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | | | |
| | 11 | 10,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 12 | 11,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 13 | 12,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 14 | 13,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | | |
| | 15 | 14,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 16 | 15,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | | |
| | 17 | 16,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 18 | 17,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,349 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,349 | TOTALE | mc | 0,394 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 13 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 13f | | | AREA DI SAGGIO N. | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 18 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 17 | | | SPECIE | Cipresso | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 32 | 26 | 29 | 0,033 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 18 | 19 | 0,028 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 3 |
| | 3 | 2,5 | 18 | 24 | 21 | 0,035 | Lunghezza del cimale m. | 14 |
| | 4 | 3,5 | 24 | 22 | 23 | 0,042 | Diametro alla base del cimale cm. | 7 |
| | 5 | 4,5 | 22 | 21 | 22 | 0,036 | Lunghezza totale della pianta m. | 17 |
| | 6 | 5,5 | 21 | 21 | 21 | 0,035 | Volume cilindrometrico mc. | 0,432 |
| | 7 | 6,5 | 21 | 20 | 21 | 0,033 | Volume dendrometrico mc | 0,368 |
| | 8 | 7,5 | 20 | 19 | 20 | 0,030 | Coefficiente di forma | 0,852 |
| | 9 | 8,5 | 19 | 17 | 18 | 0,025 | | |
| | 10 | 9,5 | 17 | 15 | 16 | 0,020 | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 12 | 14 | 0,014 | | |
| | 12 | 11,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | |
| | 14 | 13,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | | |
| | 15 | 14,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | |
| | 16 | 15,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | |
| | 17 | 16,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,368 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,368 | TOTALE | mc 0,413 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 13 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|----------|
| | LOCALITA' | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 13g | | | AREA DI SAGGIO N. | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 19 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0283 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 17 | | | SPECIE | Cipresso | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 26 | 26 | 0,027 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 2 |
| | 2 | 1,5 | 20 | 17 | 19 | 0,027 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 3 |
| | 3 | 2,5 | 17 | 18 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | 14 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Diametro alla base del cimale cm. | 16 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Lunghezza totale della pianta m. | 17 |
| | 6 | 5,5 | 16 | 14 | 15 | 0,018 | Volume cilindrometrico mc. | 0,482 |
| | 7 | 6,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Volume dendrometrico mc | 0,244 |
| | 8 | 7,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Coefficiente di forma | 0,506 |
| | 9 | 8,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | |
| | 10 | 9,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | |
| | 11 | 10,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | |
| | 12 | 11,5 | 11 | 11 | 11 | 0,009 | | |
| | 13 | 12,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | | |
| | 14 | 13,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | |
| | 15 | 14,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | |
| | 16 | 15,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | |
| | 17 | 16,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,244 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,244 | TOTALE | mc 0,289 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 13 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Monte Calviello | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 13h | | AREA DI SAGGIO N. | | 13 | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 18 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0254 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 18 | | SPECIE | | Cipresso | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 26 | 24 | 25 | 0,025 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 2 |
| | 2 | 1,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | | | |
| | 3 | 2,5 | 18 | 18 | 18 | 0,025 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 4 |
| | 4 | 3,5 | 18 | 17 | 18 | 0,024 | Lunghezza del cimale m. | | 14 |
| | 5 | 4,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Diametro alla base del cimale cm. | | 18 |
| | 6 | 5,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Lunghezza totale della pianta m. | | 18 |
| | 7 | 6,5 | 17 | 17 | 17 | 0,023 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,458 |
| | 8 | 7,5 | 17 | 16 | 17 | 0,021 | Volume dendrometrico mc | | 0,295 |
| | 9 | 8,5 | 16 | 16 | 16 | 0,020 | Coefficiente di forma | | 0,644 |
| | 10 | 9,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 11 | 10,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 12 | 11,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 13 | 12,5 | 12 | 12 | 12 | 0,011 | | | |
| | 14 | 13,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | | | |
| | 15 | 14,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 16 | 15,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | | | |
| | 17 | 16,5 | 7 | 5 | 6 | 0,003 | | | |
| | 18 | 17,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,295 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,045 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,295 | TOTALE | mc | 0,340 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|------------|---------------------------------|------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 14 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 1,03 |
| LOCALITA' | Acquedotto | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,40 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 0,63 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS14a | AS14b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,7554 | 0,7687 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 61 | 52 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,524 | 0,762 |
| 113,000 | 57 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1413 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 19,05 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 14a | 14b | 14c | 14d | 14e | 14f | 14g | 14h |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 11 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 14 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0094985 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,13298 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06407 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,11388 | 0,07422 | 0,07112 | 0,13300 |
| Coefficiente di forma | 0,48177 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,40479 | 0,39962 | 0,48397 | 0,57923 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 113,000 | 14,13 |
| 112,000 | 14,00 |
| 0,127 | 0,01593 |
| 1,795 | 0,22436 |
| 0,815 | 0,10185 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,45394 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|--------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 121,1 |
| Provvigione totale mc | 76 |
| Saggio utilizzazione % | 93,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 112,60 |
| Ripresa totale mc | 71 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Area di saggio n. | AS14a |
| Particella forestale n. | 14 |
| Località | Acquedotto |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 4 | 3 | | 1 | 1 | 11 | 0,00196 | 0,022 |
| 6 | | | 1 | 1 | 1 | | 1 | 3 | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 4 | 4 | 1 | | 6 | 5 | 20 | 0,00785 | 0,157 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 2 | 1 | 2 | | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | 2 | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | 1 | | | | 2 | 2 | 5 | 0,03799 | 0,190 |
| 24 | | | | | 1 | | | | 1 | 0,04522 | 0,045 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 12 | 10 | 0 | 12 | 12 | 61 | - | 0,755 |
| % | 0,0% | 3,3% | 21,3% | 19,7% | 16,4% | 0,0% | 19,7% | 19,7% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,755 |
| n : totale piante frequenza | n | 61 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,012384 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,560 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,885 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| Area di saggio n. | AS14b |
| Particella forestale n. | 14 |
| Località | Acquedotto |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|-----------|-----------|----------|---------------|----------|----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | | 1 | 3 | 4 | 14 | 0,00785 | 0,110 |
| 12 | | | 2 | | | | 1 | | 3 | 0,01130 | 0,034 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 2 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 2 | | 1 | 2 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | 1 | 1 | | | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | | | 1 | 1 | | 1 | 3 | 0,03799 | 0,114 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 4 | 6 | 9 | 7 | 52 | - | 0,769 |
| % | 0,0% | 23,1% | 19,2% | 7,7% | 7,7% | 0,0% | 17,3% | 13,5% | 88,5% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,769 |
| n : totale piante frequenza | n | 52 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,014782 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 13,723 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 14 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 19,217 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|--------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14a | | AREA DI SAGGIO N. | | | 14a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 11 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0095 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Cerro | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 13 | 14 | 0,007 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | | | |
| | 3 | 2,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,133 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,064 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,482 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,064 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,064 | TOTALE | mc | 0,074 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14b | | AREA DI SAGGIO N. | | 14a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|--------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14c | | AREA DI SAGGIO N. | | | 14a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0154 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Cerro | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14d | | AREA DI SAGGIO N. | | 14a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14e | | AREA DI SAGGIO N. | | | 14b | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0201 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Orniello | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,114 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Coefficiente di forma | | 0,405 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,114 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,114 | TOTALE | mc | 0,124 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14f | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,074 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,400 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc | 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 14 | | |
|-------------|------------------------|-----------------|----|---------|--------------------------------|--------------------------------|---|-----------------|
| | LOCALITA' | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | 14g | | | AREA DI SAGGIO N. | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | 12 | | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | 13 | | | SPECIE | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | 6 |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | 10 |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza del cimale m. | 3 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Diametro alla base del cimale cm. | 6 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza totale della pianta m. | 13 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Volume cilindrometrico mc. | 0,147 |
| | 7 | 6,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume dendrometrico mc | 0,071 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Coefficiente di forma | 0,484 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc 0,071 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | |
| | | | | | TOTALE | 0,071 | TOTALE | mc 0,081 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 14 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Acquedotto | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 14h | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 15 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Carpino | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,230 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,133 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,579 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,133 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,133 | TOTALE | mc | 0,143 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | | | |
|---------------------|-------------|---------------------------------|------|
| SEZIONE BOSCHIVA N. | 15 | SUPERFICIE TOTALE (ettari) | 3,02 |
| LOCALITA' | Santa Lucia | SUPERFICIE pascolo-prato-radura | 0,00 |
| | | SUPERFICIE BOSCATI | 3,02 |

| | |
|-----------------------|---|
| NUMERO AREE DI SAGGIO | 2 |
| NUMERO ALBERI MODELLO | 8 |

| RIEPILOGO AREA DI SAGGIO | AS15a | AS15b | | | | | | |
|-----------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--|--|
| G : area basimetrica totale | 0,7554 | 0,8067 | | | | | | |
| n : totale piante frequenza | 61 | 53 | | | | | | |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|-------|
| 1,562 | 0,781 |
| 114,000 | 57 |

| | |
|--------------------------------|-------|
| NUMERO PIANTE AD ETTARO (n/ha) | 1425 |
| G – AREA BASIMETRICA (mq./ha) | 19,53 |

| RIEPILOGO ALBERO MODELLO | 15a | 15b | 15c | 15d | 15e | 15f | 15g | 15h |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Diametro a m 1,30 cm | 13 | 16 | 14 | 16 | 16 | 13 | 12 | 15 |
| Altezza totale (H) = m | 14 | 15 | 14 | 15 | 14 | 14 | 13 | 13 |
| Area basimetrica a m 1,30 = mq | 0,0132665 | 0,020096 | 0,015386 | 0,020096 | 0,020096 | 0,0132665 | 0,011304 | 0,0176625 |
| Volume cilindrometrico mc. | 0,18573 | 0,30144 | 0,21540 | 0,30144 | 0,28134 | 0,18573 | 0,14695 | 0,22961 |
| Volume dendrometrico mc | 0,06947 | 0,13498 | 0,08219 | 0,14131 | 0,11388 | 0,07422 | 0,07112 | 0,13300 |
| Coefficiente di forma | 0,37405 | 0,44779 | 0,38156 | 0,46878 | 0,40479 | 0,39962 | 0,48397 | 0,57923 |

| SOMMA | MEDIA |
|---------|---------|
| 115,000 | 14,38 |
| 112,000 | 14,00 |
| 0,131 | 0,01640 |
| 1,848 | 0,23096 |
| 0,820 | 0,10252 |
| - | - |

| | |
|----------------------------------|---------|
| Fm – COEFFICIENTE DI FORMA MEDIO | 0,44390 |
| hm - ALTEZZA MEDIA (m.) | 14 |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Provvigione Unitaria | $V = G \cdot hm \cdot fm$ |
|----------------------|---------------------------|

| | |
|----------------------------|-------|
| Provvigione Unitaria mc/ha | 121,3 |
| Provvigione totale mc | 366 |
| Saggio utilizzazione % | 93,0% |
| Ripresa unitaria mc/ha | 112,9 |
| Ripresa totale mc | 341 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Area di saggio n. | AS15a |
| Particella forestale n. | 15 |
| Località | Santa Lucia |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|----------|-----------|-----------|---------------|----------|-----------|-----------------|------------------|------------------|--------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | | 2 | 4 | 3 | | 1 | 1 | 11 | 0,00196 | 0,022 |
| 6 | | | 1 | 1 | 1 | | 1 | 3 | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | 3 | | | | | | 4 | 0,00502 | 0,020 |
| 10 | | | 4 | 4 | 1 | | 6 | 5 | 20 | 0,00785 | 0,157 |
| 12 | | | | | | | | | 0 | 0,01130 | 0,000 |
| 14 | | 1 | | 2 | | | | | 3 | 0,01539 | 0,046 |
| 16 | | | | | | | 1 | 1 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 2 | 1 | 2 | | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | | | | 2 | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | 1 | | | | 2 | 2 | 5 | 0,03799 | 0,190 |
| 24 | | | | | 1 | | | | 1 | 0,04522 | 0,045 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 2 | 13 | 12 | 10 | 0 | 12 | 12 | 61 | - | 0,755 |
| % | 0,0% | 3,3% | 21,3% | 19,7% | 16,4% | 0,0% | 19,7% | 19,7% | 100,0% | | |

| | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,755 |
| n : totale piante frequenza | n | 61 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,012384 |
| d = $\sqrt{4 \cdot g / 3,14}$ | Ø a m 1,30 = cm. | 12,560 |

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 13 |

| | |
|-------------------------------------|--------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 18,885 |
|-------------------------------------|--------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Area di saggio n. | AS15b |
| Particella forestale n. | 15 |
| Località | Santa Lucia |
| Superficie area di saggio mq | 400 |
| Forma area di saggio | Quadr. |

| FREQUENZA PIANTE E/O POLLONI RADICATI NELL'AREA DI SAGGIO | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|--------------|-----------------|----------------|-----------------------|---------------|--------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Ø a m 1,30 cm | FREQUENZA BIOCENOSI | | | | | | | | TOTALE PIANTE | AREA BASIMETRICA | |
| | Faggio | Acero | Orniello | Carpino | Carpino b. | Ontano | Cerro | Altre specie | | UNITARIA | TOTALE |
| 5 | | 2 | | | | | 2 | | 4 | 0,00196 | 0,008 |
| 6 | | 3 | 2 | | 2 | | | | 7 | 0,00283 | 0,020 |
| 8 | | 1 | | | | | 2 | | 3 | 0,00502 | 0,015 |
| 10 | | 3 | 2 | 1 | | 1 | 3 | 4 | 14 | 0,00785 | 0,110 |
| 12 | | | 2 | | | | 1 | | 3 | 0,01130 | 0,034 |
| 14 | | 1 | | 2 | | 2 | | | 5 | 0,01539 | 0,077 |
| 16 | | | | | | | | 2 | 2 | 0,02010 | 0,040 |
| 18 | | | 2 | | 1 | 2 | 1 | | 6 | 0,02543 | 0,153 |
| 20 | | 1 | 1 | | | | | | 2 | 0,03140 | 0,063 |
| 22 | | | | | 2 | 1 | | 1 | 4 | 0,03799 | 0,152 |
| 24 | | 1 | 1 | 1 | | | | | 3 | 0,04522 | 0,136 |
| 26 | | | | | | | | | 0 | 0,05307 | 0,000 |
| 28 | | | | | | | | | 0 | 0,06154 | 0,000 |
| 30 | | | | | | | | | 0 | 0,07065 | 0,000 |
| 32 | | | | | | | | | 0 | 0,08038 | 0,000 |
| 34 | | | | | | | | | 0 | 0,09075 | 0,000 |
| 36 | | | | | | | | | 0 | 0,10174 | 0,000 |
| 38 | | | | | | | | | 0 | 0,11335 | 0,000 |
| 40 | | | | | | | | | 0 | 0,12560 | 0,000 |
| 42 | | | | | | | | | 0 | 0,13847 | 0,000 |
| 44 | | | | | | | | | 0 | 0,15198 | 0,000 |
| 46 | | | | | | | | | 0 | 0,16611 | 0,000 |
| 48 | | | | | | | | | 0 | 0,18086 | 0,000 |
| 50 | | | | | | | | | 0 | 0,19625 | 0,000 |
| 60 | | | | | | | | | 0 | 0,28260 | 0,000 |
| 64 | | | | | | | | | 0 | 0,32154 | 0,000 |
| TOTALE | 0 | 12 | 10 | 4 | 5 | 6 | 9 | 7 | 53 | - | 0,807 |
| % | 0,0% | 22,6% | 18,9% | 7,5% | 9,4% | 0,0% | 17,0% | 13,2% | 88,7% | | |

| | | |
|------------------------------------|---|--------------------------------|
| G : area basimetrica totale | mq | 0,807 |
| n : totale piante frequenza | n | 53 |
| g : area basimetrica media | mq | 0,01522 |
| d = | $V(4 \cdot g / 3,14)$ | Ø a m 1,30 = cm. 13,924 |

| | |
|--|-----------|
| Altezza m = | - |
| Albero Modello Ø a m 1,30 cm. = | 14 |

| | |
|--|---------------|
| AREA BASIMETRICA AD ETTARO (mq./ha) | 20,167 |
|--|---------------|

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15a | | AREA DI SAGGIO N. | | 14a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 14 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 12 | 13 | 0,013 | | | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,069 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,374 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,069 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,069 | TOTALE | mc | 0,079 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15b | | AREA DI SAGGIO N. | | 14a | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | Acero | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 18 | 18 | 0,013 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 11 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Volume dendrometrico mc | | 0,135 |
| | 9 | 8,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Coefficiente di forma | | 0,448 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | | | |
| | 11 | 10,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | | | |
| | 12 | 11,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,135 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,020 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,135 | TOTALE | mc | 0,155 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|--|--------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15c | | AREA DI SAGGIO N. | | | 14a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 14 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0154 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | | Cerro | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 12 | 8 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,215 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,082 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,382 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 12 | 11,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 3 | 3 | 3 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,082 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,082 | TOTALE | mc | 0,092 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15d | | AREA DI SAGGIO N. | | | 14a | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | | 0,0201 | |
| | Altezza totale (H) = m | | 15 | | SPECIE | | | Orniello | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 18 | 17 | 18 | 0,012 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 7 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 14 | 14 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 15 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,301 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,141 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,469 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | | | |
| | 11 | 10,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,141 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,141 | TOTALE | mc | 0,151 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15e | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 16 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0201 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Orniello | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 16 | 16 | 16 | 0,010 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 8 |
| | 2 | 1,5 | 16 | 15 | 16 | 0,019 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 14 | 15 | 0,017 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | Lunghezza del cimale m. | | 2 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Diametro alla base del cimale cm. | | 5 |
| | 6 | 5,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 11 | 9 | 10 | 0,008 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,281 |
| | 8 | 7,5 | 9 | 8 | 9 | 0,006 | Volume dendrometrico mc | | 0,114 |
| | 9 | 8,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Coefficiente di forma | | 0,405 |
| | 10 | 9,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 11 | 10,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | | | |
| | 12 | 11,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,114 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,114 | TOTALE | mc | 0,124 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15f | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 13 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0133 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 14 | | SPECIE | | Cerro | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 9 |
| | 2 | 1,5 | 14 | 13 | 14 | 0,014 | | | |
| | 3 | 2,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 13 |
| | 4 | 3,5 | 12 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | Diametro alla base del cimale cm. | | 4 |
| | 6 | 5,5 | 8 | 8 | 8 | 0,005 | Lunghezza totale della pianta m. | | 14 |
| | 7 | 6,5 | 8 | 7 | 8 | 0,004 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,186 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,074 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 6 | 6 | 0,003 | Coefficiente di forma | | 0,400 |
| | 10 | 9,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 4 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,074 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,074 | TOTALE | mc | 0,084 |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | 15 | | | |
|-------------|--------------------------|-----------------|-----|--------|--------------------------------|--------------------------------|--|-------|-------|
| | LOCALITA' | | | | | Santa Lucia | | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15g | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 12 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0113 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Cerro | | |
| LEGNA | Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | |
| | | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | |
| | 1 | 0 - 0,5 | 14 | 14 | 14 | 0,008 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | |
| | 2 | 1,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | | 6 | |
| | 3 | 2,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 10 |
| | 4 | 3,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Lunghezza del cimale m. | | 3 |
| | 5 | 4,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | Diametro alla base del cimale cm. | | 6 |
| | 6 | 5,5 | 10 | 9 | 10 | 0,007 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 9 | 7 | 8 | 0,005 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,147 |
| | 8 | 7,5 | 7 | 6 | 7 | 0,003 | Volume dendrometrico mc | | 0,071 |
| | 9 | 8,5 | 6 | 5 | 6 | 0,002 | Coefficiente di forma | | 0,484 |
| | 10 | 9,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 11 | 10,5 | 5 | 5 | 5 | 0,002 | | | |
| | 12 | 11,5 | 5 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 13 | 12,5 | 4 | 3 | 4 | 0,001 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,071 |
| 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 | |
| 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | | |
| | | | | TOTALE | 0,071 | TOTALE | mc | 0,081 | |

PIANO FORESTALE COMUNE DI SANTOMENNA (SA)

| RIFERIMENTI | SEZIONE BOSCHIVA N. | | | | | | 15 | | |
|-------------|--------------------------|---------|-----|---------|--------------------------------|-----------------------|---|----|-------|
| | LOCALITA' | | | | | | Santa Lucia | | |
| | ALBERO MODELLO N. | | 15h | | AREA DI SAGGIO N. | | 14b | | |
| | Diametro a m 1,30 cm | | 15 | | Area basimetrica a m 1,30 = mq | | 0,0177 | | |
| | Altezza totale (H) = m | | 13 | | SPECIE | | Carpino | | |
| Sezione | D I A M E T R O | | | | area circolare mq=volume mc | A N N O T A Z I O N I | | | |
| | a m dal calcio | d1 | d2 | D medio | | | | | |
| LEGNA | 1 | 0 - 0,5 | 15 | 15 | 15 | 0,009 | Distanza dal colletto al primo palco dei rami di inserzione della chioma m. | | 6 |
| | 2 | 1,5 | 15 | 15 | 15 | 0,018 | | | |
| | 3 | 2,5 | 15 | 13 | 14 | 0,015 | Lung. dal colletto a taglio cimale m. | | 12 |
| | 4 | 3,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza del cimale m. | | 1 |
| | 5 | 4,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Diametro alla base del cimale cm. | | 8 |
| | 6 | 5,5 | 13 | 13 | 13 | 0,013 | Lunghezza totale della pianta m. | | 13 |
| | 7 | 6,5 | 13 | 12 | 13 | 0,012 | Volume cilindrometrico mc. | | 0,230 |
| | 8 | 7,5 | 12 | 11 | 12 | 0,010 | Volume dendrometrico mc | | 0,133 |
| | 9 | 8,5 | 11 | 10 | 11 | 0,009 | Coefficiente di forma | | 0,579 |
| | 10 | 9,5 | 10 | 10 | 10 | 0,008 | | | |
| | 11 | 10,5 | 10 | 8 | 9 | 0,006 | | | |
| | 12 | 11,5 | 8 | 6 | 7 | 0,004 | | | |
| | 13 | 12,5 | 6 | 4 | 5 | 0,002 | | | |
| | 14 | 13,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 15 | 14,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 16 | 15,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 17 | 16,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 18 | 17,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 19 | 18,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 20 | 19,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 21 | 20,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 22 | 21,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 23 | 22,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 24 | 23,5 | | | | 0,000 | | | |
| | 25 | 24,5 | | | | 0,000 | TRONCHI-TRONCHETTI-LEGNA DA ARDERE CIMALE | | |
| | 26 | 25,5 | | | | 0,000 | di cui : | | |
| | 27 | 26,5 | | | | 0,000 | TRONCHI | mc | 0,000 |
| | 28 | 27,5 | | | | 0,000 | TRONCHETTI | mc | 0,000 |
| | 29 | 28,5 | | | | 0,000 | Legna | mc | 0,133 |
| | 30 | 29,5 | | | | 0,000 | Legna da rami | mc | 0,010 |
| | 31 | 30,5 | | | | 0,000 | | | |
| | | | | | TOTALE | 0,133 | TOTALE | mc | 0,143 |

ALLEGATI AMMINISTRATIVI

- APPROVAZIONE PIANO IN MINUTA
- PARERE AUTORITÀ DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- AUTORIZZAZIONE ALLA PREDISPOSIZIONE DEFINITIVA



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Foreste e Caccia
Il Dirigente*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0661940 22/10/2018 10,06

Mitt. : 500704 Ufficio Centrale Foreste e Cac...

Dest. : COMUNE DI SANTOMENNA; TROISI ELIGIO

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 6 del 2018



Al Sindaco del comune di Santomenna
Piazza Municipio, 1
84020 Santomenna (SA)
PEC:
protocollo.santomenna@asmepec.it

e p.c. Al Dr. Eligio Troisi
PEC: sistemiterritoriali@epac.it
e.troisi@epac.conafpec.it

Oggetto: Piano di Gestione Forestale – P.G.F.

Regolamento regionale n. 3/2017 - approvazione piano in minuta

Si riscontra la nota di codesto Comune del 18/10/2018, n. 2515, con la quale l'Ente ha trasmesso la bozza del proprio P.G.F., modificata ed integrata.

Tanto premesso, lo scrivente Ufficio, viste le modifiche ed integrazioni apportate al Piano di specie e constatato il rispetto delle norme tecniche impartite dal Regolamento regionale n. 3/2017, ai sensi dell'articolo 121, approva il P.A.F. in minuta.

Al riguardo, si autorizza il Comune ad inviare una copia di detta minuta agli altri Enti per l'acquisizione dei rispettivi pareri e/o *nulla osta* di competenza.

Si precisa che il Comune potrà predisporre le copie definitive del P.G.F. ed i successivi atti consequenziali, solo dopo che questo Ufficio avrà preso visione dei suddetti pareri, riscontrato l'acquisizione delle eventuali prescrizioni nell'elaborato del Piano e rilasciato la propria autorizzazione.

Cordiali saluti

Il Responsabile di P.O.

Dr. Agr. Alberto Mattia

Il Dirigente dell'U.O.D.
Ufficio Centrale Foreste e Caccia
D.ssa Flora Della Valle

COMUNE DI SANTOMENNA

Provincia di SALERNO

C.a.p. 84020 – C.F. 82001530656 – Partita IVA 00787430651 – TEL. 0828/911004 – Fax 0828/ 911058

PEC: protocollo.santomenna@asmepec.it

Prot. n. 1451 del 25-05-19

Santomenna, 24/05/2019

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 07 Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale 04
Via G. Porzio 84153 Napoli
C.a. Dott. Filippo Diasco
C.a. Dott.ssa Flora della Valle
C.a. Dott. Alberto Mattia
PEC: uod.500704@pec.regione.campania.it

OGGETTO : Piano di Assestamento Forestale (PGF) – RICHIESTA DI PARERE AI SENSI DELL'ART.7 C.1 lett. n) DELLE NTA DEL PSAI DELLA AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA SUD.

Con riferimento a quanto specificato in oggetto, in allegato alla presente, si trasmette il parere espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionali con nota Prot. n. 5409 del 10/05/2019. Distinti saluti.

II RUP



Arch. IORLANO Giovampietro



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. n° 5409

Caserta, 10-05-2018

Vs. rif. Prot. n. 2635 del 05/11/2018

Al Comune di Santomenna (SA)

utic.santomenna@asmepec.it

Oggetto: Piano di Gestione Forestale 2019/2028 del Comune di Santomenna. - **Parere**

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L.183/89 e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che dette Autorità di bacino distrettuali hanno avuto piena operatività con la pubblicazione del DPCM 4/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018;
- l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di bacino distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni¹.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata (acquisita al prot. ADB DAM n° prot. n. 10156 del 05/11/2018), la scrivente Autorità di bacino distrettuale evidenzia quanto segue.

Il Piano di Gestione Forestale (PGF), decennale (2019-2028) dei Beni Silvo-Pastorali di proprietà del Comune di Santomenna (SA) per un totale di 312,66 ettari, ricade nei bacini idrografici di competenza della ex Autorità di Bacino (AdB) Regionale Campania SUD ed Interregionale Sele, oggi Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e prevede:

> i seguenti interventi nelle classi economiche o comprese:

- ✓ **compresa A - Fustaia mista di conifere (26,76 Ha)**, caratterizzata da una formazione boscata artificiale di conifere miste di specie mediterranee di Pino d'Aleppo, Pino marittimo e Cipresso comune (subordinatamente Pino nero), diradamento di tipo misto e di grado variabile finalizzato alla progressiva sostituzione delle conifere con latifoglie autoctone;

¹ Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già ex Autorità Regionale Sinistra Sele), adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 11 del 16/04/12, BURC n. 31 del 14 maggio 2012, attestato del Consiglio Regionale n° 366/1 del 17/07/2014 di approvazione della D.G.R.C. n° 486 del 21/09/2012; nonché Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), adottato in via definitiva con Delibera n. 22 del 02/08/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, entrato in vigore dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.L. n° 190 del 16 Agosto 2016.

Piano Stralcio Erosione Costiera (PSEC) - dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già ex Autorità Regionale Sinistra Sele), adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 52 del 21/12/2006 pubblicato sul BURC n.29 del 28/05/2007 ed approvato dal Consiglio Regionale attestato n. 173/2 del 02/02/2011 - G.R. 2327 del 2007.

Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

- ✓ **compresa B – Bosco ceduo misto produttivo (92,66 Ha)**, caratterizzata dalla presenza di cedui misti di latifoglie xerofile (carpino bianco e carpino nero, orniello, acero, nocciolo, ontano, ecc), interventi di ceduzione distanti tra di loro 14 anni;
- ✓ **compresa C – Ceduo di Faggio in conversione ad alto fusto (32,99 Ha)**, costituita da boschi cedui a prevalenza di faggio con matricine che hanno raggiunto 100 anni di età, tagli di diradamento selettivi, nel decennio 2019/2028, tali da avviare il soprassuolo alla conversione a fustaia, a carico prioritariamente dei soggetti agamici;
- ✓ **compresa D – Pascolo (158,76 Ha)**, interventi finalizzati alla regolazione del pascolo;
- **i seguenti miglioramenti fondiari:**
 - ✓ **opere di presidio per lotta agli incendi boschivi:**
 - vasche di raccolta delle acque finalizzate al rifornimento dei mezzi impiegati nelle operazioni di estinzione quali elicotteri e mezzi terrestri;
 - decespugliatura delle scarpate per una profondità di m 5 per ciascun lato lungo i tracciati a maggior sensibilità per gli incendi;
 - pulizia sia delle mulattiere che i sentieri (taglio vegetazione arborea ed arbustiva), in quanto rappresentano gli unici punti per raggiungere gli eventuali punti di innesco e focolai di incendio;
 - mantenimento della fascia spartifuoco tra le particelle 12 e 13;
 - ✓ **manutenzione stradelli di servizio:** si prevedono interventi di manutenzione ordinaria (sistemazione del fondo con spianamenti e ricariche localizzate di materiale a riempimento degli avvallamenti) e straordinaria (taglio della vegetazione invadente; posa in opera di canalette trasversali per lo sgrondo delle acque che divagando liberamente sul piano viabile determinano fenomeni accentuati di erosione; ripristino localizzato di zone di scarpata in erosione mediante rifezionamento e/o realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica; sistemazione del fondo con recupero della sezione mediante spianamento e riporto del materiale di scavo; il recupero e ripristino della transitabilità delle piste);
 - ✓ **interventi per la valorizzazione turistica** attraverso la realizzazione di un'area attrezzata e la creazione di nuovi sentieri per la fruizione turistico-ricreativa dei boschi;
- **I seguenti interventi di tutela della biodiversità (tutela delle specie rare e sporadiche e di particolare valenza ambientale; tutela di grandi alberi morti o deperienti).**

Nell'ambito del **Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI)**, si evidenzia che:

- Per gli aspetti del rischio idraulico non vi sono aree interessate da pericolosità da alluvioni;
- per gli aspetti del rischio frane le aree oggetto del PGF del comune di Santomenna ricadono in zone soggette a diversi gradi di pericolosità reale da frana: **Pf1:** suscettibilità moderata; **Pf2:** suscettibilità media, per frane da media ad alta intensità e stato compreso tra attivo e inattivo; **Pf2a:** suscettibilità media, per aree soggette a deformazioni lente e diffuse e stato attivo; **Pf3:** suscettibilità elevata, per frane di alta intensità e stato compreso tra attivo e quiescente, **P_utr3** aree a pericolosità potenziale da frana elevata, **P_utr4** aree a pericolosità potenziale da frana molto elevata, **Putr5**;
- gli interventi proposti dal PGF in oggetto, sono disciplinati dagli articoli 33, 34, 35 e 37 delle Norme di Attuazione del PSAI, che prescrivono a corredo del progetto uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato H rispetto ai bacini idrografici di riferimento;
- in relazione al precedente punto si evidenzia che la documentazione trasmessa non contiene lo studio geologico previsto dalle succitate norme.

Con riferimento ad entrambi i **Piani di Gestione del Distretto Appennino Meridionale (Acque e Rischio di Alluvioni)**, ed alle relative misure WIN WIN, che rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione, le quali mettono in relazione gli obiettivi di prevenzione alla mitigazione del rischio idrogeologico con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici (superficiali e sotterranei), si rileva che il PGF non risulta del tutto in linea con gli obiettivi di protezione e salvaguardia delle risorse suolo ed acqua.

Tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime parere favorevole al PGF, *raccomandando*, in fase di attuazione del Piano, per la realizzazione degli interventi contenuti nel piano stesso ed in particolare di quelli ricadenti nelle suddette aree a rischio e a pericolosità da frana, quanto segue:

- di *corredare* ciascun progetto di intervento di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, di cui ai succitati articoli delle norme del PSAI;
- di tenere conto delle seguenti prescrizioni in fase di attuazione degli interventi:
 - ✓ evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innescio di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
 - ✓ evitare tagliate di utilizzazione nei boschi cedui che da sole o in continuità con le tagliate effettuate nei precedenti 3 anni, rilasciano scoperta un'area superiore a 10 Ha;
 - ✓ evitare, nel rispetto dei vincoli imposti dal PSAI, la realizzazione di nuove strutture turistiche (*aree pic-nic, punti di ristoro, sentieri, ecc.*) o vasche di raccolta acqua nelle aree perimetrate a pericolosità molto elevata o elevata, o a suscettibilità elevata, a meno che non se ne attesti la non delocalizzabilità, valutandone, in tal caso, in maniera dettagliata e sulla scorta di indagini specifiche, la compatibilità idrogeologica con le problematiche perimetrate dal piano stralcio;
 - ✓ di fornire a consuntivo a questa Autorità di Bacino le mappe degli interventi realizzati in formato shape file, la relativa relazione di collaudo ed un report fotografico che documenti i siti oggetto di intervento ante post operam, al fine di contribuire all'implementazione del quadro conoscitivo del territorio ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e di verificare l'incidenza degli interventi nell'attuazione del governo delle risorse acqua e suolo.

Il Dirigente dell'U.O. Urbanistico/Ambientale
arch. Raffaella NAPPI



Il Dirigente Delegato
(Decreto Segretariale n. 20/2019)
ing. Filippo PENGUE





Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Centrale Foreste e Caccia
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0339419 30/05/2019 09,14

Mitt. : 500704 Ufficio Centrale Foreste e Cac...

Dest. : SINDACO COMUNE SANTOMENNA

Classifica : 11.1.16. Fascicolo : 1 del 2019



Al Sindaco del comune di Santomena
Piazza Municipio, 1
84020 Santomena (SA)
PEC:
protocollo.santomenna@asmepec.it

e p.c. Al Dr. Eligio Troisi
PEC: sistemiterritoriali@epec.it
e.troisi@epap.conafpec.it

Oggetto: Piano di Gestione Forestale – P.G.F. – 2019/2028
Autorizzazione predisposizione definitiva

Si riscontra la nota di codesto Comune del 25/5/2019, prot. n. 1451, con la quale l'Ente in merito al procedimento di approvazione definitiva del proprio Piano di Gestione Forestale ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, della competente *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* del 10/5/2019, prot. n. 5409.

Esaminata la documentazione pervenuta e visti gli atti d'ufficio si prende atto che per il Piano di specie non è necessario acquisire ulteriori pareri e *nulla osta* poiché non ricade nel perimetro della Rete Natura 2000 e di alcuna Area Protetta.

Al riguardo, tuttavia si informa che dal primo gennaio 2017 è entrato in vigore il Regolamento regionale n. 3/2017, modificato dal Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8, il quale ha abrogato e modificato alcune parti della L. R. 11/96, pertanto si chiede, se non già effettuato, di conformare alle nuove disposizioni le tematiche relative alle *modalità di godimento e stato dei diritti degli usi civici*, alle *norme per la raccolta dei prodotti secondari* e al *Regolamento del pascolo*.

Si chiede, inoltre, di conformare il Piano alle prescrizioni della su citata Autorità di Bacino.

Fatto ciò, il Comune è autorizzato a predisporre in veste definitiva il Piano di specie e a trasmettere allo scrivente Ufficio la seguente documentazione:

- n. 3 copie** del Piano di Gestione Forestale con allegati cartografici, aggiornati al decennio 2019/2028;
- file unico**, in formato *.pdf*, di dimensioni massime di 15 Mb, firmato digitalmente, contenente il Piano con tutti gli allegati, gli elaborati cartografici ed i suddetti pareri;
- file, in formato *.shp* o *.dxf*, **dei soli tematismi** degli elaborati cartografici;
- dichiarazione di avvenuta pubblicazione del Piano di Gestione Forestale all'Albo Pretorio;
- dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii., dal tecnico redattore del Piano e dal responsabile del procedimento dell'Ente, attestante l'assenza di eventuali conflitti di confinazione delle proprietà assestate;

- f. deliberazione del Consiglio Comunale di adozione del Piano in parola comprensivo di Regolamento del pascolo;
- g. rendicontazione finale ("*conto finale*") delle spese sostenute per la redazione del P.G.F. (ex art. 12, Allegato A, della L. R. 11/96), distinte per tipologia, con allegate le evidenze dei pagamenti (Atti e mandati di pagamento) quietanzate nonché liberatoria del tecnico assestatore. Al riguardo si comunica che le economie realizzate dovranno essere restituite all'Amministrazione Regionale. In tal caso, congiuntamente al *conto finale* dovrà essere inviata anche l'attestazione, quietanzata, di avvenuta restituzione di dette economie mediante girofondo sul conto di Tesoreria Regionale gestione ordinaria, IBAN: IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030.

Si resta in attesa degli atti su menzionati per il completamento dell'istruttoria.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di P.O.

Dr. Agr. Alberto Mattia



Il Dirigente dell'U.O.D.

Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Dr.ssa Flora Della Valle

